

REGIONE  
TOSCANA



Repubblica Italiana

# BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Toscana

Parte Prima n. 49

mercoledì, 23 ottobre 2013

Firenze

**Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze - Fax: 055 - 4384620**

**E-mail: [redazione@regione.toscana.it](mailto:redazione@regione.toscana.it)**

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

**L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.**

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

## SOMMARIO

---

**SEZIONE I**

---

**LEGGI E REGOLAMENTI REGIONALI**

LEGGI REGIONALI 17 ottobre 2013, n. 56

Norme in materia di attività di tintolavanderia. pag. 3

---

**SEZIONE II**

---

**CONSIGLIO REGIONALE****- Mozioni**

MOZIONE 15 ottobre 2013, n. 690

Mozione approvata nella seduta del Consiglio regionale del 15 ottobre 2013, collegata all'informativa della Giunta regionale (Documento preliminare unitario DPEF 2014, legge di bilancio di previsione 2014 e pluriennale 2014 - 2016, legge finanziaria 2014 e leggi collegate), ai sensi dell'articolo 48 dello Statuto; in merito agli interventi di adeguamento infrastrutturale della linea ferroviaria regionale n. 5 (Firenze-Prato-Pistoia-Lucca-Viareggio). pag. 7

MOZIONE 15 ottobre 2013, n. 692

Mozione approvata nella seduta del Consiglio regionale del 15 ottobre 2013, collegata all'informativa della Giunta regionale (Documento preliminare unitario DPEF 2014, legge di bilancio di previsione 2014 e pluriennale 2014 - 2016, legge finanziaria 2014 e leggi collegate), ai sensi dell'articolo 48 dello Statuto. " 7

---

**- Risoluzioni**

RISOLUZIONE 15 ottobre 2013, n. 213

Risoluzione n. 213 approvata nella seduta del Consiglio regionale del 15 ottobre 2013 collegata all'informativa della Giunta regionale (Documento preliminare unitario DPEF 2014, legge di bilancio di previsione 2014 e pluriennale 2014 - 2016, legge finanziaria e leggi collegate). " 8

RISOLUZIONE 15 ottobre 2013, n. 215

Risoluzione approvata nella seduta del Consiglio regionale del 15 ottobre 2013 collegata all'informativa della Giunta regionale, (Documento preliminare unitario DPEF 2014, legge di bilancio di previsione 2014 e pluriennale 2014 - 2016, legge finanziaria 2014 e leggi collegate), ai sensi dell'articolo 48 dello Statuto. " 11

---

**SEZIONE III**

---

**COMMISSARI REGIONALI****- Ordinanze**ORDINANZA DEL COMMISSARIO DELEGATO  
19 settembre 2013, n. 21

Disposizioni per la concessione di agevolazioni extra de minimis alle imprese danneggiate dagli eventi alluvionali di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 2013 (art. 1 comma 548 l. 228/2012). " 11

ORDINANZA DEL COMMISSARIO DELEGATO  
2 ottobre 2013, n. 22

OCDPC n. 86 del 31.5.2013. Avversità atmosferiche marzo 2013. Approvazione rimodulazione del piano degli interventi. " 22

**SEZIONE I****LEGGI E REGOLAMENTI REGIONALI**

LEGGE REGIONALE 17 ottobre 2013, n. 56

**Norme in materia di attività di tintolavanderia.**

Il Consiglio regionale ha approvato  
Il Presidente della Giunta  
promulga

la seguente legge:

**SOMMARIO****PREAMBOLO**

Art. 1 - Oggetto

Art. 2 - Lavanderie a gettoni

Art. 3 - Esercizio dell'attività di tintolavanderia

Art. 4 - Trasferimento e ampliamento dei locali, sospensione volontaria, cessazione e subingresso dell'attività di tintolavanderia

Art. 5 - Modulistica

Art. 6 - Svolgimento dell'attività di tintolavanderia

Art. 7 - Responsabile tecnico

Art. 8 - Attività formativa

Art. 9 - Regolamento comunale

Art. 10 - Vigilanza, diffida, sospensione e chiusura dell'attività

Art. 11 - Sanzioni amministrative

Art. 12 - Norme transitorie

Art. 13 - Norma finale

**PREAMBOLO**

Il Consiglio regionale

Visto l'articolo 117, commi terzo e quarto, della Costituzione;

Visto l'articolo 4, comma 1, lettere a) e z), e l'articolo 63 dello Statuto;

Vista la legge 22 febbraio 2006, n. 84 (Disciplina dell'attività professionale di tintolavanderia);

Visto l'articolo 79 del decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59 (Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno), come modificato dal decreto legislativo 6 agosto 2012, n. 147 (Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59, recante attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno);

Visto il parere favorevole espresso dal Consiglio delle autonomie locali nella seduta del 4 settembre 2013;

Considerato quanto segue:

1. Nel rispetto dei principi dettati dal legislatore statale sono stabilite norme a livello regionale per l'avvio e l'esercizio dell'attività di tintolavanderia, al fine di assicurare requisiti essenziali di uniformità per lo svolgimento e l'organizzazione della funzione amministrativa conferita ai comuni e per garantire condizioni omogenee di accesso al mercato e di esercizio dell'attività stessa;

2. E' attribuita alla Giunta regionale la competenza a disciplinare, nell'ambito della legge regionale in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro, i contenuti dei programmi dei corsi per acquisire l'idoneità professionale, nonché l'identificazione dei diplomi e le modalità di rilascio degli stessi;

3. Al fine di garantire alle tintolavanderie in esercizio alla data di entrata in vigore della presente legge, un congruo periodo di tempo per adeguarsi all'introduzione dell'obbligo di designare un responsabile tecnico in possesso dei requisiti richiesti dalla legge, è stabilito un termine di due anni dall'entrata in vigore della presente legge entro il quale deve essere effettuato il suddetto adeguamento;

4. Al fine di agevolare le nuove imprese e i subentri a titolo di cessione dell'attività, nel periodo che intercorre tra l'entrata in vigore della presente legge e l'avvio dei percorsi formativi per l'acquisizione dell'idoneità professionale, si consente l'individuazione in modo provvisorio di un responsabile tecnico;

Approva la presente legge

Art. 1

Oggetto

1. La presente legge disciplina l'attività professionale di tintolavanderia in conformità alla legge 22 febbraio 2006, n. 84 (Disciplina dell'attività professionale di tintolavanderia).

2. L'attività di tintolavanderia, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, della l. 84/2006, è esercitata in forma di impresa e comprende i trattamenti di lavanderia, di pulitura chimica a secco e ad umido, di tintoria, di smacchiatura, di stireria, di follatura e affini, di indumenti, capi e accessori per l'abbigliamento, di capi in pelle e pelliccia, naturale e sintetica, di biancheria e tessuti per la casa, ad uso industriale e commerciale, nonché ad uso sanitario, di tappeti, tappezzeria e rivestimenti per arredamento, nonché di oggetti d'uso, articoli e prodotti tessili di ogni tipo di fibra.

Art. 2

Lavanderie a gettoni

1. In conformità all'articolo 79 del decreto legislativo

26 marzo 2010, n. 59 (Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno), le disposizioni della presente legge e della l. 84/2006, escluse quelle concernenti l'obbligo di designazione del responsabile tecnico, si applicano anche all'attività di noleggio di lavatrici professionali ad acqua e di essiccatoi, utilizzati esclusivamente dalla clientela previo acquisto di gettoni distribuiti da macchine cambiavalute o mezzi analoghi presenti all'interno dell'esercizio.

2. Nello svolgimento dell'attività di cui al comma 1, è vietata la presenza di personale per tutti i tipi di servizi previsti dalla l. 84/2006 comprese le attività accessorie quali la presa in consegna o la restituzione dei capi.

3. Le esperienze lavorative maturate a qualsiasi titolo nelle attività di cui al comma 1, non concorrono alla maturazione dei requisiti professionali richiesti per l'idoneità del responsabile tecnico.

#### Art. 3

##### Esercizio dell'attività di tintolavanderia

1. L'esercizio dell'attività di tintolavanderia, in qualunque forma e a qualsiasi titolo esercitata, è subordinato alla presentazione, per via telematica, della segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) allo sportello unico per le attività produttive (SUAP) del comune in cui si esercita l'attività stessa, ai sensi dell'articolo 19 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

2. La SCIA contiene l'attestazione dei requisiti richiesti dalla presente legge e dal regolamento comunale nonché l'indicazione del responsabile tecnico in possesso dell'idoneità professionale comprovata dal possesso di almeno uno dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 2, della l. 84/2006.

3. La SCIA è valida per i locali in essa indicati.

#### Art. 4

##### Trasferimento e ampliamento dei locali, sospensione volontaria, cessazione e subingresso dell'attività di tintolavanderia

1. Il trasferimento in altra sede e l'ampliamento dei locali dell'attività di tintolavanderia sono soggetti alla presentazione, per via telematica, della SCIA allo SUAP competente.

2. La sospensione volontaria e la cessazione dell'attività di tintolavanderia sono soggette a comunicazione, per via telematica, allo SUAP competente e decorrono dalla data di presentazione della comunicazione.

3. L'attività di tintolavanderia può essere sospesa per un periodo non superiore a centottanta giorni consecutivi.

4. Nel caso di attività artigiana svolta ai sensi della legge regionale 22 ottobre 2008, n. 53 (Norme in materia di artigianato e semplificazione degli adempimenti amministrativi a carico delle imprese artigiane), l'attività di tintolavanderia può essere sospesa per un periodo non superiore a trecentosessantacinque giorni consecutivi.

5. I termini di cui ai commi 3 e 4 non si applicano, in qualunque forma sia esercitata l'impresa, nei casi di sospensione per:

- a) demolizione o sinistro dello stabile che impediscano l'uso dei locali nei quali è collocato l'esercizio;
- b) lavori di ristrutturazione dei locali anche su richiesta della azienda unità sanitaria locale (USL).

6. Qualora l'attività di tintolavanderia sia esercitata in forma d'impresa individuale, i termini di cui ai commi 3 e 4 non si applicano nei casi di sospensione per:

- a) gravi indisponibilità fisiche certificate allo SUAP entro dieci giorni dall'inizio del periodo di sospensione;
- b) gravidanza e puerperio certificati allo SUAP entro dieci giorni dall'inizio del periodo di sospensione.

7. Nell'ipotesi di cui al comma 6, lettera b), l'attività può essere sospesa per un periodo massimo cumulativo di quindici mesi.

8. Eventuali proroghe dei termini di cui ai commi 3 e 4, possono essere richieste allo SUAP solo per gravi motivi, secondo le procedure stabilite con il regolamento comunale di cui all'articolo 9.

9. Il trasferimento della gestione o della proprietà dell'impresa, per atto tra vivi o per causa di morte, comporta il trasferimento al subentrante della titolarità del titolo abilitativo all'esercizio dell'attività.

10. Il subingresso è soggetto a comunicazione effettuata dal subentrante, per via telematica, allo SUAP ai sensi dell'articolo 47 della legge regionale 23 luglio 2009, n. 40 (Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa), secondo le modalità e i termini stabiliti dal comune e comunque prima dell'effettivo avvio dell'attività.

11. In caso di decesso, invalidità permanente, inabilitazione o interdizione del titolare dell'attività di impresa artigiana individuale, gli eredi privi del requisito di idoneità professionale hanno la facoltà di continuare a titolo provvisorio l'attività per il periodo necessario a conseguire l'idoneità professionale ai sensi dell'articolo 2, comma 2,

della legge 84/2006, a condizione di designare durante tale periodo un responsabile tecnico. Qualora entro un anno dalla data di comunicazione del subingresso, salvo proroga in comprovati casi di forza maggiore, l'erede subentrante non consegua l'idoneità professionale, il comune emana un provvedimento di cessazione dell'attività.

Art. 5  
Modulistica

1. Ai fini della presentazione della SCIA di cui all'articolo 3, comma 1, e all'articolo 4, comma 1, e della comunicazione di cui all'articolo 4, commi 2 e 10, e articolo 7, comma 2, è utilizzata la modulistica definita dal tavolo tecnico regionale per lo sviluppo dei servizi SUAP istituito dalla Giunta regionale con deliberazione 7 marzo 2011, n. 129, in attuazione delle disposizioni di cui agli articoli 37 e 42 della l.r. 40/2009.

Art. 6  
Svolgimento dell'attività di tintolavanderia

1. L'attività di tintolavanderia è svolta esclusivamente in locali rispondenti alle vigenti norme urbanistiche, edilizie, igienico-sanitarie, di sicurezza nei luoghi di lavoro e dotati di destinazione d'uso.

2. E' vietato lo svolgimento dell'attività di tintolavanderia in forma ambulante o di posteggio.

3. Nei locali dove è svolta l'attività di tintolavanderia sono esposte le tariffe professionali applicate per i diversi trattamenti e copia della SCIA.

4. Presso tutte le sedi e i recapiti ove si effettua la raccolta o la riconsegna di abiti e di indumenti, di tessuti e simili, è apposto un cartello indicante la sede dell'impresa ove è effettuata, in tutto o in parte, la lavorazione. Nel caso di attività svolte in forma itinerante, tale indicazione è riportata sui documenti fiscali.

Art. 7  
Responsabile tecnico

1. Per ogni sede dell'impresa in cui si effettuano fasi di lavorazione e trattamento dei capi, ad eccezione delle lavanderie a gettoni, è designato, nella persona del titolare, di un socio partecipante al lavoro, di un collaboratore familiare, di un dipendente o di un addetto dell'impresa, un responsabile tecnico in possesso dell'idoneità professionale comprovata dal possesso di almeno uno dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 2, della l. 84/2006, che svolga prevalentemente e professionalmente la propria attività nella sede indicata.

2. La variazione del responsabile tecnico o la desi-

gnazione di un nuovo responsabile tecnico è soggetta a comunicazione allo SUAP competente.

Art. 8  
Attività formativa

1. I percorsi formativi per l'acquisizione dell'idoneità professionale di cui all'articolo 2, comma 2, della l. 84/2006, sono predisposti nell'ambito della legge regionale 26 luglio 2002, n. 32 (Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro) e del regolamento regionale emanato con decreto del Presidente della Giunta regionale 8 agosto 2003, n. 47/ R (Regolamento di esecuzione della L.R. 26 luglio 2002, n. 32 - Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale, lavoro).

2. La Giunta regionale definisce entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge:

- a) i contenuti tecnico-culturali dei programmi dei corsi;
- b) l'identificazione dei diplomi inerenti all'attività di cui all'articolo 2, comma 2, della l. 84/2006;
- c) le modalità di rilascio dei titoli di idoneità professionale.

Art. 9  
Regolamento comunale

1. Entro centottanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, i comuni adeguano i propri regolamenti alla presente legge e alla l. 84/2006.

Art. 10  
Vigilanza, diffida, sospensione e chiusura dell'attività

1. L'attività di vigilanza in ordine al rispetto dei requisiti per l'esercizio dell'attività di tintolavanderia è esercitata dal comune territorialmente competente, fatte salve le competenze dell'azienda USL in materia igienico-sanitaria e sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.

2. Qualora l'attività di tintolavanderia sia svolta in assenza dei requisiti previsti dalla presente legge, dalla l. 84/2006 e dal regolamento comunale, il comune diffida l'interessato ad adeguarsi alla normativa vigente entro un termine perentorio e dispone eventualmente la sospensione dell'attività fino all'avvenuto adeguamento, secondo quanto previsto dal regolamento comunale.

3. Se l'interessato non provvede nei termini assegnati, il comune emana un provvedimento di chiusura dell'attività. Qualora l'interessato non ottemperi volontariamente al suddetto provvedimento il comune, previa diffida, può provvedere all'esecuzione coattiva del provvedimento con la modalità dell'apposizione dei sigilli.

4. Il comune emana altresì un provvedimento di chiusura dell'attività:

a) nel caso di sospensione volontaria di cui all'articolo 4, qualora vengano meno i requisiti che hanno consentito l'avvio dell'attività;

b) nel caso in cui l'attività non venga svolta per un periodo superiore a centottanta giorni consecutivi e a trecentosessantacinque giorni nel caso di attività artigianale svolta ai sensi della l.r. 53/2008, fatti salvi i casi di sospensione volontaria di cui all'articolo 4.

#### Art. 11

##### Sanzioni amministrative

1. Chiunque esercita l'attività di tintolavanderia senza titolo abilitativo è soggetto alla sanzione amministrativa da euro 1.500,00 a euro 5.000,00 e alla chiusura immediata dell'attività.

2. Chiunque viola la disposizione di cui all'articolo 2, comma 2, è soggetto alla sanzione amministrativa da euro 1.500,00 a euro 5.000,00.

3. Chiunque esercita l'attività di tintolavanderia senza la designazione del responsabile tecnico di cui all'articolo 7, è soggetto alla sanzione amministrativa da euro 1.500,00 a euro 5.000,00.

4. Chiunque esercita l'attività in forma ambulante o di posteggio, è soggetto alla sanzione amministrativa da euro 500,00 a euro 3.000,00.

5. Chiunque omette di esporre copia della SCIA nel locale destinato all'attività, è soggetto alla sanzione amministrativa da euro 250,00 a euro 1.500,00.

6. Chiunque omette di esporre le tariffe professionali è soggetto alla sanzione amministrativa da euro 250,00 a euro 1.500,00.

7. Chiunque viola la disposizione di cui all'articolo 6, comma 4, è soggetto alla sanzione amministrativa da euro 250,00 a euro 1.500,00.

8. Per la violazione delle disposizioni previste nel regolamento comunale di cui all'articolo 9, si applica la sanzione amministrativa da euro 250,00 a euro 1.500,00.

9. L'applicazione delle sanzioni amministrative è di competenza del comune nel cui territorio sono accertate le trasgressioni. Il comune introita i relativi proventi.

10. All'accertamento ed all'irrogazione delle sanzioni si applicano le disposizioni contenute nella legge regionale 28 dicembre 2000, n. 81 (Disposizioni in materia di sanzioni amministrative).

#### Art. 12 Norme transitorie

1. Le tintolavanderie in esercizio alla data di entrata in vigore della presente legge comunicano allo SUAP entro i successivi due anni, il nominativo del responsabile tecnico in possesso di almeno uno dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 2, della l. 84/2006. Decorso inutilmente il termine suddetto, il comune, previa diffida, sospende l'attività dando un termine per la regolarizzazione, in mancanza della quale entro il termine stabilito, il comune emana un provvedimento di chiusura dell'attività dandone comunicazione agli organismi competenti.

2. Nel periodo che intercorre tra l'entrata in vigore della presente legge e l'avvio dei percorsi formativi di cui all'articolo 8, le nuove imprese o i subentri a titolo di cessione dell'attività possono individuare la figura del responsabile tecnico in modo provvisorio sulla base del possesso di un titolo di studio in materie inerenti all'attività di cui all'articolo 2, comma 2, lettera c), della l. 84/2006, oppure possono individuare un responsabile tecnico provvisorio che si impegni a conseguire, entro il termine di due anni dall'entrata in vigore della presente legge, il requisito di idoneità professionale attraverso la frequenza ai percorsi formativi istituiti dalla Regione.

#### Art. 13 Norma finale

1. Per quanto non previsto dalla presente legge si applica la l. 84/2006.

La presente legge è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e farla osservare come legge della Regione Toscana.

ROSSI

Firenze, 17 ottobre 2013

La presente legge è stata approvata dal Consiglio regionale nella seduta del 09.10.2013

#### ESTREMI DEI LAVORI PREPARATORI

**Proposta di legge della Giunta regionale** 25 giugno 2013, n. 1 divenuta

**Proposta di legge del Consiglio regionale** 28 giugno 2013, n. 262

**Proponente:**

**Assessore** Gianfranco Simoncini

**Assegnata** alla 3<sup>a</sup> Commissione consiliare

**Messaggio** della Commissione in data 7 ottobre 2013

**Approvata** in data 9 ottobre 2013

**Divenuta** legge regionale 41/2013 (atti del Consiglio)

## SEZIONE II

### CONSIGLIO REGIONALE - Mozioni

MOZIONE 15 ottobre 2013, n. 690

**Mozione approvata nella seduta del Consiglio regionale del 15 ottobre 2013, collegata all'informativa della Giunta regionale (Documento preliminare unitario DPEF 2014, legge di bilancio di previsione 2014 e pluriennale 2014 - 2016, legge finanziaria 2014 e leggi collegate), ai sensi dell'articolo 48 dello Statuto; in merito agli interventi di adeguamento infrastrutturale della linea ferroviaria regionale n. 5 (Firenze-Prato-Pistoia-Lucca-Viareggio).**

#### IL CONSIGLIO REGIONALE

Premesso che:

- nel documento preliminare unitario al documento di programmazione economica e finanziaria (DPEF) 2014 legge di bilancio di previsione 2014 e pluriennale 2014-2016, legge finanziaria 2014 e leggi collegate, illustrato nel corso della seduta consiliare del 15 ottobre 2013, si dedica ampio spazio alle questioni legate alle infrastrutture regionali e alla mobilità;

- tuttavia, da quanto è dato leggere, pochissima attenzione è riservata alla rete ferroviaria regionale dedicata al servizio di trasporto delle persone: infatti, molta parte dell'illustrazione dell'attività già svolta e da svolgere da parte della Regione Toscana è dedicata al raccordo ferroviario Alta Velocità, ma nulla (o quasi) si dice sugli interventi programmati a favore del servizio ferroviario regionale, specie per quelle tratte interessate da maggiore flusso di lavoratori e studenti pendolari. Gli accenni in tal senso sono limitati ad un fugace inciso sulla priorità di intervento che sarebbe riconosciuta alla "tratta ferroviaria Pistoia Montecatini" (pag. 60).

Considerato che:

- la tratta ferroviaria Pistoia-Montecatini è parte della più ampia linea ferroviaria regionale n. 5 (Firenze-Pistoia-Lucca-Viareggio), la quale presenta notevolissime criticità, specialmente in termini di puntualità: infatti, la media della linea 5 si attesta all'87,8 % del traffico totale. Il rapporto consuntivo 2012 sul contratto di servizio Regione Toscana-Trenitalia rileva il netto calo delle prestazioni della linea rispetto all'anno precedente, pur affermando che "sono in corso studi e ipotesi di nuova programmazione tesi a velocizzare la linea e al contempo a ridurre i livelli di disservizio della linea e migliorare la puntualità";

- nelle rilevazioni dei primi mesi del 2013 la situazione della linea 5 non è migliorata attestandosi le soppressioni

al 2,3% e risultando la puntualità media tra le più basse a livello regionale;

- già l'Intesa generale quadro tra Governo Italiano e Regione Toscana del 2010 prevedeva un'articolata serie di interventi di potenziamento della linea ferroviaria Pistoia-Lucca-Viareggio, dichiarando addirittura come urgente il raddoppio della tratta Pistoia-Montecatini Terme (pp. 19 e 20);

- il piano regionale integrato infrastrutture e mobilità (PRIIM) annovera tra le linee ferroviarie oggetto di interventi già programmati la linea Pistoia-Lucca-Viareggio, prevedendo altresì l'inizio dei lavori nel 2014. La velocizzazione del tratto Montecatini-Lucca avrebbe dovuto invece prendere avvio già quest'anno. Nulla è invece indicato, in termini di impegni di spesa e di tempistica, per il potenziamento del tratto Lucca-Viareggio;

#### IMPEGNA

#### LA GIUNTA REGIONALE

ad assumere concrete e puntuali azioni di esecuzione del PRIIM già nelle prossime proposte di legge di bilancio di previsione 2014 e pluriennale 2014-2016, legge finanziaria 2014 e leggi collegate e a fornire un dettaglio scadenziario dei lavori da mettere in opera con la massima urgenza;

a richiamare il Governo italiano alle proprie responsabilità rispetto agli impegni di cofinanziamento dei lavori programmati sia nell'Intesa generale quadro sia nel PRIIM.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 2, della medesima l.r. 23/2007.

*Il Presidente*

Roberto Giuseppe Benedetti

*I Segretari*

Marco Carraresi

Daniela Lastri

MOZIONE 15 ottobre 2013, n. 692

**Mozione approvata nella seduta del Consiglio regionale del 15 ottobre 2013, collegata all'informativa della Giunta regionale (Documento preliminare unitario DPEF 2014, legge di bilancio di previsione 2014 e pluriennale 2014 - 2016, legge finanziaria 2014 e leggi collegate), ai sensi dell'articolo 48 dello Statuto.**

IL CONSIGLIO REGIONALE

Preso atto dell'informativa della Giunta regionale sul documento preliminare unitario relativo al documento di programmazione economica e finanziaria (DPEF) 2014, alla legge di bilancio di previsione 2014 e pluriennale 2014 - 2016, alla legge finanziaria 2014 e alle leggi collegate, svolta nella seduta consiliare del 15 ottobre 2013 ai sensi dell'articolo 48 dello Statuto;

**IMPEGNA  
LA GIUNTA REGIONALE**

ad inserire nel prossimo DPEF, e di conseguenza a prevedere specifiche voci di bilancio, le seguenti priorità programmatiche:

- misure per favorire la competitività delle imprese, cioè la piena attuazione degli articoli 5 sexies, 5 septies e 5 octies (Banca dati regionale e modulistica standard) della legge regionale 20 marzo 2000, n. 35 (Disciplina degli interventi regionali in materia di attività produttive e competitività delle imprese);
- misure per il sostegno formativo alla cultura di impresa, ai sensi dell'articolo 5 terdecies della l.r. 35/2000;
- misure per il sostegno alle piccole e medie imprese, ai sensi dell'articolo 5 quaterdecies della l.r. 35/2000;
- misure per agevolare fiscalmente le imprese, così come previsto alle lettere e) e g) del comma 1 dell'articolo 5 quindicies della l.r. 35/2000.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 2, della medesima l.r. 23/2007.

*Il Presidente*  
Roberto Giuseppe Benedetti

*I Segretari*  
Marco Carraresi  
Daniela Lastri

---

## **- Risoluzioni**

**RISOLUZIONE 15 ottobre 2013, n. 213**

**Risoluzione n. 213 approvata nella seduta del Consiglio regionale del 15 ottobre 2013 collegata all'informativa della Giunta regionale (Documento preliminare unitario DPEF 2014, legge di bilancio di previsione 2014 e pluriennale 2014 - 2016, legge finanziaria e leggi collegate).**

**IL CONSIGLIO REGIONALE**

Visto il documento preliminare unitario DPEF 2014,

legge di bilancio di previsione 2014 e pluriennale 2014 - 2016, legge finanziaria 2014 e leggi collegate;

Udita l'informativa, relativa al documento preliminare unitario sopracitato, svolta, ai sensi dell'articolo 48 dello Statuto, nella seduta odierna del Consiglio regionale;

Preso atto del dibattito svoltosi in Consiglio regionale sui contenuti dell'informativa;

Richiamata la risoluzione 28 maggio 2013, n. 197 (Procedure per la presentazione e l'approvazione del documento di programmazione economica e finanziaria "DPEF" 2014), con la quale il Consiglio regionale, anche per il 2013, ha impegnato la Giunta regionale a presentare la proposta del documento di programmazione economica e finanziaria (DPEF) 2014 oltre il termine ordinario del 31 maggio, precisamente entro il 10 novembre, insieme alle proposte di legge di bilancio, finanziaria e collegati, al fine di ottenere un più efficace meccanismo di raccordo tra priorità programmatiche e allocazione delle risorse per il successivo anno finanziario;

Rilevato che il documento preliminare unitario di cui all'oggetto si inserisce in uno scenario di transizione della programmazione regionale in quanto, a seguito dell'approvazione della legge regionale 2 agosto 2013 n. 44 (Disposizioni in materia di programmazione regionale), è previsto che, a partire dal prossimo anno, il DPEF venga sostituito dal documento annuale di programmazione (DAP) il quale, aggiornando progressivamente il programma regionale di sviluppo (PRS), conterrà in sé anche gli indirizzi per le politiche settoriali;

Rilevato altresì che la l.r. 44/2013 ha previsto un importante rafforzamento del sistema di valutazione e monitoraggio al fine di fornire al Consiglio regionale gli strumenti indispensabili per l'esercizio delle proprie competenze con particolare riferimento a quella di controllo sull'attività della Giunta regionale;

Preso atto che il documento preliminare unitario è stato articolato in modo da proporre le priorità programmatiche per il 2014 sulla base delle quattro aree tematiche del programma regionale di sviluppo (PRS) 2011 - 2015;

Considerato che:

- nel 2013, a causa dei progressivi tagli delle risorse erariali da parte dello Stato al bilancio della Regione, è stato necessario approvare una manovra finanziaria che, coinvolgendo la totalità dei tributi regionali, ha consentito di recuperare una quantità di risorse tali da permettere comunque il funzionamento di politiche essenziali quali quelle del lavoro, dell'istruzione, della cultura, della formazione e delle politiche sociali;



- oltre a confermare le scelte di sostegno sociale per far fronte alla crisi economica, diventa necessario rilanciare e potenziare provvedimenti tesi a incentivare la creazione e l'insediamento di nuove imprese, oltre che il sostegno, con apposite politiche, agli investimenti del tessuto delle piccole e medie imprese. Tali provvedimenti, affiancati a quelli già esistenti, tesi a favorire le assunzioni dei lavoratori espulsi da ciclo produttivo o appartenenti a categorie più deboli, devono avere lo scopo di creare le condizioni per creare nuove opportunità di lavoro e di assunzioni;

- è urgente e indifferibile reperire cospicue risorse, crescenti nel tempo, per proteggere il nostro territorio dal rischio idraulico e idrogeologico;

- diviene necessario sostenere nuovi settori di sviluppo legati all'innovazione e alla green economy;

- dal punto di vista fiscale è importante confermare la strategia di contrasto all'evasione e concentrare l'attenzione sugli interventi di razionalizzazione e di riordino dell'imposizione propria, proseguendo nella continua analisi della spesa regionale tesa ad una sobria razionalizzazione, nel momento di massima riduzione dei trasferimenti statali, in base alle priorità della programmazione;

Condivide il contenuto ed i propositi espressi dal documento preliminare unitario DPEF 2014, legge di bilancio di previsione 2014 e pluriennale 2014 - 2016, legge finanziaria 2014 e leggi collegate;

#### IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

a tenere conto, nell'elaborazione definitiva della proposta del DPEF 2014, della legge finanziaria e di bilancio, dei punti sotto indicati individuati dal Consiglio regionale come prioritari:

1. Si condivide la scelta fatta dalla Giunta regionale di avviare con proprie risorse gli interventi del nuovo ciclo di programmazione europea 2014 - 2020 a partire dal 1° gennaio 2014. Si ritiene opportuno, in ogni modo, che tale scelta sia fatta mantenendo un equilibrio con le necessarie risorse per il finanziamento delle politiche proprie regionali e che venga comunque rispettato l'ordine di priorità rappresentato dagli obiettivi contenuti nel DPEF 2014 e nella complessiva manovra finanziaria e di bilancio. A tal fine si ritiene opportuno impegnare la Giunta regionale ad assumere ogni iniziativa utile presso il Governo affinché le risorse impiegate per avviare in anticipo gli interventi delle politiche di coesione non siano presi in considerazione ai fini del calcolo del patto di stabilità interno.

2. In particolare, per ciò che concerne l'area tematica 1 (Competitività del sistema regionale e capitale umano), nella condivisione delle linee essenziali individuate all'interno dei singoli ambiti prioritari di intervento si ritiene opportuno:

- dare piena attuazione alla legge regionale 20 marzo 2000, n. 35 (Disciplina degli interventi regionali in materia di attività produttive e competitività delle imprese), prevedendo risorse adeguate per finanziare le misure in essa contenute;

- porre la massima attenzione sul processo relativo alla rimodulazione dei poli di innovazione e dei distretti tecnologici, aggiornando l'intero sistema di organizzazione e gestione anche sulla base degli indirizzi espressi dal Consiglio regionale con la risoluzione 25 luglio 2012, n. 143 (In merito alla rimodulazione dei poli di innovazione e dei distretti tecnologici);

- chiedere alla Giunta regionale l'invio di una periodica informativa al Consiglio regionale relativamente allo sviluppo dei protocolli di insediamento finalizzati prioritariamente al sostegno di processi di industrializzazione del tessuto produttivo regionale;

- in vista anche del processo di riforma istituzionale in atto che sta portando ad una revisione del ruolo delle province, chiedere alla Giunta regionale di mettere in pratica ogni tipo di intervento utile al fine di garantire la prosecuzione delle attività dei Centri per l'impiego, mirando, per quanto possibile, ad un raggiungimento di un livello minimo e omogeneo di servizi su tutto il territorio regionale e comunque a predisporre un progetto di riforma del sistema partendo da un'analisi dei risultati ottenuti legati ad una formazione mirata. In merito si ritiene opportuno ricordare come tale aspetto, ritenuto centrale dal Consiglio, sia già stato oggetto di due specifici atti di indirizzo: la mozione n. 431 del 4 aprile 2012 e la più recente mozione n. 675 del 2 ottobre 2013 con la quale si è impegnata di nuovo la Giunta ad attivarsi presso il governo per mantenere la continuità dei centri per l'impiego e dei loro lavoratori;

- in merito agli interventi per il settore lapideo, riattivare il tavolo regionale predisposto nella precedente legislatura al fine di condividere i più importanti interventi di sistema nonché l'aggiornamento della legge regionale 3 novembre 1998, n. 78 (Testo Unico in materia di cave, torbiere, miniere, recupero di aree escavate e riutilizzo di residui recuperabili);

- chiedere alla Giunta l'invio di una periodica comunicazione al Consiglio regionale sullo stato complessivo di attuazione del progetto Giovanisì con particolare riferimento agli interventi relativi alla promozione dei percorsi di autonomia dei giovani. Sempre in merito a tale ambito prioritario di intervento, in relazione ai tirocini, ricordando la richiesta di estensione degli stessi al settore agricolo di cui alla mozione n. 634 approvata il 2 ottobre 2013, si ritiene opportuno valutare la possibilità del potenziamento del progetto GiovaniSì attraverso un'ulteriore estensione di attivazione di tirocini alle imprese start-up innovative ad alto contenuto tecnologico da definirsi attraverso i necessari percorsi concertativi;

- porre rilevante attenzione, all'interno della riorganizzazione del sistema della formazione, alla questione del-

la dispersione scolastica. In merito la nostra Regione, nonostante abbia attivato molteplici progetti al fine di arginare il fenomeno, si caratterizza per avere una media più alta di quella nazionale (anche se con differenze nei relativi territori provinciali) accompagnata da un livello cospicuo di "ritardi", specialmente in alcune tipologie di istituti. Si ritiene opportuno, pertanto, chiedere alla Giunta regionale l'elaborazione, nei prossimi mesi, di uno specifico progetto contro la dispersione scolastica da sottoporre all'attenzione del Consiglio regionale in funzione di una corretta riorganizzazione del sistema della formazione;

- sottolineare l'importanza e l'urgenza degli interventi a favore dell'edilizia scolastica, chiedendo alla Giunta regionale di attivarsi presso il Parlamento al fine di mettere in campo ogni iniziativa utile al raggiungimento della positiva conversione in legge del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104 (Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca), il cui articolo 10 prevede importanti agevolazioni, anche in termini di esclusione dal patto di stabilità interno, per la costruzione di nuovi edifici scolastici pubblici nonché per favorire interventi straordinari di ristrutturazione, messa in sicurezza e di efficientamento energetico degli immobili di proprietà pubblica adibiti all'istruzione scolastica;

- vista l'importanza del comparto turistico anche ai fini del rilancio dell'economia regionale, procedere il più celermente possibile alla revisione della legge regionale 23 marzo 2000, n. 42 (Testo unico delle leggi regionali in materia di turismo) rispondendo alle istanze di ammodernamento di cui questo fondamentale settore dell'economia toscana ha urgente bisogno.

3. Per ciò che concerne l'area tematica 2 (Sostenibilità, qualità del territorio e infrastrutturazione), si ritiene opportuno sottolineare la priorità rappresentata dal reperimento di risorse per la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico. A tal fine si ribadisce l'impegno alla Giunta regionale ad attivarsi presso il Governo al fine di non far computare anche tali interventi nel calcolo del patto di stabilità interno. Si ritiene opportuno inoltre:

- sostenere la conversione verso l'efficienza energetica di edifici pubblici e privati, ospedali, scuole, imprese, puntando sul risparmio energetico, l'installazione di fonti rinnovabili, la bioedilizia e l'accumulazione come elemento di autonomia dalla rete;

- sostenere altresì la mobilità sostenibile, pubblica e privata, con incentivi a elettrico e metano, con interventi volti al miglioramento del parco bus, ed al potenziamento del trasporto ferroviario regionale;

- chiedere alla Giunta regionale la predisposizione di un progetto specifico, da affiancare al piano regionale rifiuti e bonifiche (PRB) in corso di approvazione, specificamente incentrato sulla filiera industriale del recupero e del riciclo della materia, al fine di privilegiare un rapporto investimenti/ricadute occupazionali. A tal fine

si ritiene opportuno coinvolgere il mondo dell'impresa e in particolar modo prevedere la destinazione di specifiche risorse alle start-up che operano nella filiera del recupero e del riciclo. In tal senso diviene anche necessario rendere pienamente operativa la legge regionale 19 settembre 2013, n. 51 (Norme per la protezione e bonifica dell'ambiente dai pericoli derivanti dall'amianto e promozione del risparmio energetico, della bioedilizia e delle energie alternative) e rendere stringente l'applicazione della legge regionale 19 luglio 2012, n. 37 (Acquisti verdi e procedure per gli acquisti sostenibili nella pubblica amministrazione).

4. Per ciò che concerne l'area tematica 3 (Diritti di cittadinanza e coesione sociale), si ritiene opportuno:

- rilevare che, in merito al riordino del sistema sanitario regionale, potranno essere oggetto di proposta di legge collegata alla finanziaria le disposizioni previste nel preliminare, escluse quelle in anticipazione dell'intervento complessivo di riforma del sistema sanitario per le quali sarà possibile procedere solo in caso di già avvenuta approvazione del piano sanitario sociale integrato regionale;

- all'interno delle politiche di Housing sociale, ribadire l'importanza delle agenzie sociali per la casa quali strumenti per l'inserimento abitativo delle fasce deboli della cittadinanza auspicando, in merito, vista la proposta di legge n. 283 (Disposizioni per il sostegno alle attività delle Agenzie sociali per la Casa quali strumenti delle politiche pubbliche integrate regionali per l'accesso alla casa delle fasce deboli della popolazione. Modifiche alla legge regionale 12 dicembre) e l'informativa ai sensi dell'articolo 48 dello Statuto, n. 57 (Approvazione del documento preliminare relativo alla proposta di legge "Norme per l'istituzione, il funzionamento e il coordinamento delle Agenzie sociali per l'alloggio" da inviare al Consiglio regionale), l'approvazione in tempi brevi di un'apposita normativa che ne disciplini le funzioni e le modalità di accreditamento al fine di permettere a tali organismi di beneficiare di un opportuno sostegno regionale. Inoltre, sempre in riferimento alle misure per far fronte al disagio abitativo, si condivide la proposta di istituire un fondo immobiliare incentrato sulla realizzazione di interventi di Housing sociale al quale si ritiene opportuno che la Regione, sul modello di quanto avvenuto in Emilia Romagna, partecipi già in fase costitutiva;

- esprimere, come già fatto con la mozione n. 642 del 2 ottobre 2013, netta contrarietà ad ogni ulteriore taglio al fondo del Servizio sanitario nazionale ed impegnare parimenti la Giunta ad attivarsi presso il Governo ed il Parlamento affinché pongano in essere ogni iniziativa utile per evitare che nella legge di stabilità non sia prevista un'ulteriore e insostenibile erosione di risorse.

5. Per ciò che concerne l'area tematica 4 (Governance ed efficienza della P.A.), si ritiene opportuno:

- anche alla luce della recente mozione 665 sulla competitività del sistema toscano, approvata il 2 ottobre 2013, dare massima priorità alle procedure concernenti la semplificazione burocratica e amministrativa sulle quali è impegnata la Regione, in attuazione del progetto integrato di sviluppo del PRS 2015-2015 dedicato alla semplificazione. In particolare, in merito alla misurazione degli oneri amministrativi ex ante, sulla base dell'ipotesi avanzata nel documento preliminare unitario, si ritiene opportuno procedere quanto prima ad una modifica della legge regionale 22 ottobre 2008, n. 55 (Disposizioni in materia di qualità della formazione), al fine di introdurre nell'ordinamento regionale appositi meccanismi per valutare ex ante in modo sistematico gli oneri informativi che verranno introdotti e/o eliminati a seguito dell'approvazione di nuovi provvedimenti normativi e amministrativi regionali.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 2, della medesima legge l.r. 23/2007.

*Il Presidente*

Roberto Giuseppe Benedetti

*I Segretari*

Marco Carraresi

Daniela Lastri

RISOLUZIONE 15 ottobre 2013, n. 215

**Risoluzione approvata nella seduta del Consiglio regionale del 15 ottobre 2013 collegata all'informativa della Giunta regionale, (Documento preliminare unitario DPEF 2014, legge di bilancio di previsione 2014 e pluriennale 2014 - 2016, legge finanziaria 2014 e leggi collegate), ai sensi dell'articolo 48 dello Statuto.**

#### IL CONSIGLIO REGIONALE

Preso atto:

- del documento preliminare unitario al documento di programmazione economica e finanziaria (DPEF) 2014 della Regione Toscana;

- del programma regionale di sviluppo (PRS) 2011 - 2015 approvato con la risoluzione del Consiglio regionale 29 giugno 2011, n. 49;

- degli strumenti di programmazione per la gestione dei rifiuti in Toscana.

Considerato che:

- nell'ottica di dare seguito a quanto contenuto e stabilito nel PRS 2011 - 2015 e unitamente alle politiche

di ottimizzazione nella gestione dei rifiuti, promossi all'interno degli strumenti di programmazione per la gestione dei rifiuti in Toscana, è opportuno promuovere con particolare attenzione e priorità la chiusura della gestione del ciclo dei rifiuti nel settore cartario;

- nelle linee guida del PRS 2011 - 2015 e nello stesso documento preliminare unitario al DPEF 2014, si dà strategica importanza allo sviluppo della green economy come comparto fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi dello sviluppo regionale;

- circa l'80 per cento della carta proveniente dalla raccolta differenziata in Italia viene trattata in Toscana.

#### IMPEGNA

#### IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE

ad inserire nelle priorità programmatiche per il 2014, con proiezione 2015 e 2016, interventi a sostegno della chiusura, in Toscana, del ciclo integrato dei rifiuti del settore cartario.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 2, della medesima legge l.r. 23/2007.

*Il Presidente*

Roberto Giuseppe Benedetti

*I Segretari*

Marco Carraresi

Daniela Lastri

### SEZIONE III

#### COMMISSARI REGIONALI

#### - Ordinanze

ORDINANZA 19 settembre 2013, n. 21

**Disposizioni per la concessione di agevolazioni extra de minimis alle imprese danneggiate dagli eventi alluvionali di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 2013 (art. 1 comma 548 l. 228/2012).**

Nota: registrata alla Corte dei Conti in data 8 ottobre 2013 Reg. 1 Foglio 379.

#### IL COMMISSARIO DELEGATO

Visti:

- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 11 dicembre 2012 con cui, ai sensi dell'articolo 5 comma 1 e 1 bis della legge 225/1992, è stato dichiarato lo stato di

emergenza in conseguenza degli eventi alluvionali che nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012 e nei giorni 27 e 28 novembre 2012 hanno colpito alcuni comuni nelle province di Arezzo, Grosseto, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia e Siena;

- la legge 24 dicembre 2012 n. 228 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)";

- il comma 548 dell'articolo 1 di tale legge con cui il Fondo di cui all'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 3 maggio 1991, n. 142, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 1991, n. 195, è stato incrementato nella misura di 250 milioni di euro per l'anno 2013, da destinare a interventi in conto capitale nelle regioni e nei comuni interessati dagli eventi alluvionali del mese di novembre 2012, prevedendo la nomina di commissari delegati per i Presidenti delle Regioni interessate dagli eventi alluvionali con i poteri e le modalità di cui al decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122;

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2013 con cui è stata data attuazione all'articolo 1 comma 548 Legge 228/2013 stabilendo in particolare la nomina del Presidente della Giunta regionale quale Commissario delegato e l'assegnazione di euro 110.900.000,00 da far confluire su apposita contabilità speciale;

Vista l'ordinanza commissariale n. 5 del 24/04/2013, esecutiva a seguito del visto della Corte dei Conti, con cui il Commissario delegato ha approvato la ripartizione delle risorse assegnate alla Regione Toscana con DPCM del 23 marzo 2013 per complessivi euro 110.900.000,00 ed "Piano degli interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza", rinviando a successive ordinanze l'approvazione delle procedure per la realizzazione delle diverse linee finanziarie ivi previste;

Dato atto che la contabilità speciale intestata al Commissario delegato è stata aperta presso la sezione provinciale di Firenze della Banca d'Italia con il n. 5750;

Vista la delibera della Giunta regionale n. 335 del 13/05/2013 con cui la Regione ha disposto, in attesa dell'effettiva riscossione da parte del Commissario Delegato, un'anticipazione di risorse entro il limite massimo di €110.900.000,00 (centodiecimilioninovecentomila/00), nella misura necessaria a consentire i pagamenti indifferibili, relativamente agli interventi previsti dall'ordinanza commissariale n. 5 del 24 aprile 2013, registrata dalla Corte dei Conti in data 30/04/2013, al n. 1 foglio 253, a valere dello stanziamento di spesa 81009 del bilancio di previsione 2013;

Considerato che ai sensi dell'articolo 1 comma 548 Legge 228/2012, e come inoltre disposto dall'articolo 1, comma 4, del DPCM 23 marzo 2013, le risorse statali assegnate possono essere destinate agli interventi in conto

capitale nel limite massimo del 25%, ed in particolare, come specificato nel Decreto del 23/03/2013 di assegnazione delle risorse, possono essere destinate alla concessione di contributi per interventi di ricostruzione a favore di privati ed imprese;

Preso atto che dal monitoraggio dei danni alle imprese extra agricole colpite dagli eventi calamitosi risultano danni stimati per oltre 70 milioni di euro al netto delle scorte andate distrutte;

Vista l'ordinanza n.9 del 16 maggio 2013 con la quale è stato avviato alla procedura di concessione di agevolazioni a favore delle imprese extra agricole danneggiate dagli eventi alluvionali per complessivi euro 18.800.000,00 come assegnati dall'ordinanza commissariale n. 5/2013, utilizzando lo strumento comunitario del "de minimis" (Reg. (CE) n. 1998 2.2006) che non necessita di autorizzazione preventiva;

Preso atto che l'intensità massima di aiuto, così determinatasi, non è stata comunque superiore a 200.000 euro, nell'arco di tre esercizi finanziari, per impresa così come stabilito dalla normativa "de minimis" (Reg. (CE) n. 1998 2.2006);

Considerato che, come riportato nella citata ordinanza n. 9/2013, in data 18 giugno 2013 è stato promosso un procedimento di notifica dell'aiuto alla Commissione Europea ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 2, lett. b) del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea al fine di ottenere l'autorizzazione ai sensi dell'art. 108, paragrafo 3, del medesimo trattato, così come previsto dall'art. 47 della Legge 24/12/2012, n. 234 finalizzato all'approvazione di un'ulteriore procedura di concessione di un regime di aiuto in conto capitale nei limiti delle risorse disponibili al termine delle procedure avviate ai sensi del precedente capoverso;

Preso atto che, in data 29 agosto 2013, la Commissione europea (con decisione C (2013) 5628 FINAL) ha comunicato che il regime di aiuto notificato, di cui al punto precedente, è compatibile con il mercato interno conformemente all'articolo 107, paragrafo 2, lettera b), del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

Preso atto che, in data 11 settembre 2013, è stato notificato alla Commissione Europea l'emendamento all'aiuto di Stato SA. 36567 di cui alla decisione C(2013) 5628 FINAL del 29 agosto 2013;

Viste le procedure di concessione del regime di aiuto alle imprese alluvionate, allegato 1 al presente atto, riguardanti una tipologia ristretta di spese ammissibili al contributo, in conformità ai provvedimenti statali sopra citati, limitatamente ai lavori di ripristino delle strutture, alla riparazione o riacquisto dei macchinari impianti e

attrezzature, nonché al riacquisto o riparazione dei beni mobili registrati strumentali all'esercizio dell'attività di impresa;

Preso atto che le eventuali risorse finanziarie assegnate in de minimis con l'ordinanza n. 13 del 26 luglio 2013 alle imprese danneggiate, nel corso del medesimo evento e per gli stessi beni, concorreranno al raggiungimento della percentuale di aiuto prevista dalle procedure;

Vista l'ordinanza n. 13 del 26 luglio 2013 con la quale è stata approvata la graduatoria provvisoria delle imprese ammesse a contributo per euro 12.792.531,09 a fronte di una dotazione finanziaria di euro 18.800.000,00;

Ritenuto opportuno prevedere una dotazione finanziaria di euro 5.000.000,00 per i contributi a favore delle imprese extra agricole, a valere sulle risorse ripartite con ordinanza commissariale n. 5/2013, da imputare alla contabilità speciale n. 5750 intestata al Commissario delegato;

Ritenuto opportuno che il Commissario delegato individui, al termine dell'istruttoria delle domande presentate ai sensi delle procedure di cui all'allegato 1, sia la percentuale esatta del contributo erogabile che l'ammontare complessivo dei contributi, riservandosi la possibilità di modificare, con apposito atto, in aumento o diminuzione le risorse suindicate al fine di favorire l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive danneggiate dagli eventi alluvionali;

Ritenuto opportuno far decorrere il termine per la presentazione delle domande di ammissione al contributo dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza e delle allegate Disposizioni sul B.U.R.T.;

Vista la delibera del Consiglio Regionale n. 59 dell'11 Luglio 2012 con la quale è stato approvato il Piano Regionale dello Sviluppo Economico (PRSE) 2012-2015;

Vista la L.R. n. 28 del 21 Maggio 2008 e s.m. e i. "Acquisizione della partecipazione azionaria nella società Sviluppo Italia Toscana S.C.p.A. e trasformazione nella società Sviluppo Toscana S.p.A." con la quale è stata acquisita la partecipazione azionaria nella società Sviluppo Toscana S.c.p.A. ed è stata trasformata nella società Sviluppo Toscana S.p.A. che opera esclusivamente a supporto della Regione Toscana nel quadro delle politiche di programmazione regionale;

Ritenuto pertanto di avvalersi, per la procedura contributiva di cui al presente atto, di Sviluppo Toscana S.p.A.;

Dato atto che il costo della procedura contributiva di cui sopra sarà a totale carico del bilancio regionale e che si provvederà con successivi atti dirigenziali alla stipula

della convenzione ed al relativo impegno di spesa;

Ritenuto opportuno disporre di avvalersi per la gestione della procedura del supporto del Settore Politiche orizzontali di sostegno alle imprese - Direzione Generale Competitività del sistema regionale e sviluppo delle Competenze e di individuare quale responsabile del procedimento il Responsabile del Settore Sistema regionale di protezione civile - Direzione Generale Presidenza, nonché di avvalersi del supporto del Settore Contabilità - Direzione Generale Presidenza;

Dato atto che si procederà all'approvazione della graduatoria ed alla determinazione dell'esatta percentuale di contributo subordinatamente all'avvenuta approvazione da parte della Commissione Europea dell'emendamento all'aiuto di Stato SA. 36567 di cui alla decisione C(2013) 5628 FINAL notificato in data 11.09.2013;

Considerato che la presente ordinanza è soggetta al controllo preventivo di legittimità della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. c-bis) della legge 20/1994 ed acquisisce efficacia in conformità a quanto previsto dall'art. 27, comma 1 della l. 340/2000;

#### ORDINA

1. di avviare, per le motivazioni espresse in premessa, la procedura contributiva in conto capitale alle imprese extra agricole alluvionate al fine di favorire l'immediata ripresa delle attività produttive ed economiche delle zone colpite dagli eventi alluvionali di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 2013 (Art. 1 comma 548 Legge n 228 del 24/12/2012);

2. di approvare le disposizioni per lo svolgimento della procedura di cui all'allegato 1 parte integrante e sostanziale al presente atto;

3. di dare atto che il termine per la presentazione delle domande di ammissione al contributo decorre dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza e delle allegate Disposizioni sul B.U.R.T.;

4. di dare atto che le risorse finanziarie per i contributi a favore delle imprese extra agricole, assegnate con ordinanza commissariale n. 5/2013 per euro 5.000.000,00 devono essere imputate alla contabilità speciale n. 5750 intestata al Commissario delegato;

5. di avvalersi di Sviluppo Toscana S.p.A. per la gestione della procedura contributiva nonché di avvalersi per la gestione della procedura del supporto del Settore Politiche orizzontali di sostegno alle imprese - Direzione Generale Competitività del sistema regionale e sviluppo

delle Competenze e del Settore Contabilità - Direzione Generale Presidenza;

6. di individuare quale responsabile del procedimento il Responsabile del Settore Sistema regionale di protezione civile - Direzione Generale Presidenza;

7. di dare atto che il costo della procedura contributiva, a carico del bilancio regionale, sarà oggetto di atti dirigenziali successivi a seguito dell'approvazione della proposta di graduatoria delle domande ammesse, che sarà presentata da Sviluppo Toscana S.p.A. alla gestione Commissariale;

8. di dare atto che si procederà all'approvazione della graduatoria ed alla determinazione dell'esatta percentuale di contributo subordinatamente all'avvenuta approvazione da parte della Commissione Europea dell'emendamento all'aiuto di Stato SA. 36567 di cui alla decisione C(2013) 5628 FINAL notificato in data 11.09.2013;

9. di rinviare ad una successiva ordinanza l'approvazione della graduatoria e la determinazione dell'esatta percentuale di contributo in base a quanto previsto dalle disposizioni di cui all'allegato 1 e subordinatamente all'avverarsi della condizione di cui al precedente punto 8;

10. di sottoporre la presente ordinanza al controllo preventivo di legittimità della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. c-bis) della legge 20/1994 ed acquisisce efficacia in conformità a quanto previsto dall'art. 27, comma 1 della legge 340/2000;

11. di comunicazione la presente ordinanza, successivamente all'acquisizione dell'efficacia a seguito del positivo controllo della Corte dei Conti, agli enti interessati e al Dipartimento della Protezione Civile.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi dell'art. 4 lett. h) della L.R. 23/2007 e successive modifiche ed integrazioni e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 comma 2 della medesima L.R. 23/2007. E' pubblicato avviso di tale pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

*Il Commissario Delegato*  
Antonino Mario Melara

SEGUE ALLEGATO

Allegato "1"

**ORDINANZA COMMISSARIO DELEGATO NOMINATO CON DPCM 23 marzo 2013**

AGEVOLAZIONE A FAVORE DELLE IMPRESE ALLUVIONATE NEL NOVEMBRE 2012:

Disposizioni per la concessione di agevolazioni alle imprese danneggiate dagli eventi alluvionali di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 2013 ( Art. 1 comma 548 N. 228 DEL 24/12/2012 - legge di stabilità 2013)

**Disposizioni**  
**per la concessione di agevolazioni alle imprese extra agricole danneggiate dagli eventi**  
**alluvionali**  
**DCM 11/12/2012 (Art. 1 comma 548 legge n. 228 del 24/12/2012 - legge di stabilità 2013)**

Articolo 1

Finalità

Per consentire la ripresa delle attività delle imprese danneggiate dagli eventi alluvionali di cui alla Delibera del Consiglio dei Ministri dell'11/12/2012, il Commissario delegato nominato ai sensi del DPCM 23 marzo 2013, attiva uno specifico intervento agevolativo in forma di concessione di un contributo in conto capitale a favore delle imprese extra agricole danneggiate dai predetti eventi alluvionali. Tale intervento, notificato alla Commissione Europea (aiuto di stato SA 36567), è stato, con decisione C (2013) 5628 FINAL in data 29 agosto 2013, considerato compatibile con il mercato interno conformemente all'articolo 107, paragrafo 2, lettera b), del TFUE. In data 11 settembre 2013 è stato notificato un emendamento all'aiuto di stato SA 36567 di cui alla decisione C (2013) 5628.

Articolo 2

Beneficiari

Possono beneficiare dell'agevolazione le imprese extra agricole:

- regolarmente iscritte al registro delle imprese;
- operanti in tutti i settori di attività economica - fatta eccezione per i settori di attività economica - identificati dai codici (Istat 2007) 05.10; 05.20; 08.92.0; 19.1;
- con sede legale e/o operativa nei comuni interessati dagli eventi alluvionali di cui alla delibera della Giunta regionale n. 1129 dell'11/12/2012 e n. 9 del 7/01/2013, o che vi esercitassero la propria attività al momento dell'evento, che abbiano subito danni a beni di proprietà, ovvero di terzi, destinati all'attività d'impresa;
- che l'attività non risulti cessata al momento della presentazione della domanda.

Articolo 3

Spese ammissibili

L'intervento agevolativo è finalizzato al ripristino/ricostruzione dei beni danneggiati/distrutti e specificatamente ai seguenti interventi realizzati a partire dal giorno successivo all'evento alluvionale:

- lavori di ripristino delle strutture e riparazione o riacquisto di macchinari, impianti, attrezzature. Per strutture si intendono gli immobili adibiti ad attività d'impresa, gli edifici destinati ad uso ufficio, le aree attrezzate e gli impianti fissi in genere.
- riacquisto o ripristino dei beni mobili strumentali registrati intestati all'impresa alluvionata richiedente.

Il riacquisto è ammesso unicamente in presenza di un danno superiore al 70% del valore del bene.

Sono ammissibili le spese per il ripristino dei beni danneggiati/distrutti di proprietà di terzi detenuti a titolo di noleggio, leasing, comodato o di contratto di riparazione, revisione o di altro titolo legittimo di possesso, purché rientranti nelle tipologie sopra indicate e la cui riparazione sia a carico dell'impresa danneggiata in base a specifico accordo precedente all'evento o all'uopo sottoscritto tra le parti.

Non sono ammissibili a contributo i danni relativi a immobili o porzioni di immobili realizzati in difformità alle disposizioni urbanistiche o in assenza delle autorizzazioni o concessioni previste dalla legge ove tale difformità comporti variazioni essenziali ai sensi della Legge 28/2/1985 n. 47 e successive modifiche e integrazioni, salvo che sia intervenuta sanatoria.

Non è in ogni caso ammissibile il valore dell'IVA recuperabile.



**Sono ammissibili all'agevolazione le spese effettuate a partire dal giorno successivo a quello dell'evento alluvionale fino al 31/12/2014.**

#### Articolo 4

##### Tipologia e misura dell'intervento

L'agevolazione è concessa nella forma di un contributo in conto capitale in misura percentuale rispetto al valore dei danni subiti, tenuto conto delle risorse disponibili in relazione alle domande di contributo pervenute, nelle seguenti misure massime:

- fino al 75% per impianti, strutture, macchinari e attrezzature danneggiati o distrutti sulla spesa effettivamente sostenuta per il riacquisto/ripristino;
- fino al 75% del danno medesimo per i beni mobili strumentali registrati, distrutti o danneggiati.

Le eventuali risorse finanziarie assegnate in *de minimis*, alle imprese danneggiate, nel corso del medesimo evento e per gli stessi beni, concorreranno al raggiungimento della percentuale di aiuto di cui sopra.

Ai sensi dell'art. 47, lettera d) della L. n. 234/2012 è ammessa la cumulabilità fra contributi pubblici nei limiti del 75% del danno subito. E' inoltre ammessa la cumulabilità con eventuali indennizzi assicurativi, nei limiti dell'importo necessario per la riparazione o la nuova acquisizione dei beni danneggiati.

Il rispetto dei suddetti limiti verrà verificato alla data di erogazione.

#### Articolo 5

##### Criteri per la determinazione del danno

a) Impianti, strutture, macchinari e attrezzature

##### *a1) Beni immobili*

Ai fini della quantificazione del danno si fa riferimento al costo di ripristino, con il medesimo materiale e le stesse tecniche, delle porzioni di immobile danneggiate.

a2) Impianti, macchinari e attrezzature

Il valore del danno, tenuto conto delle quote di ammortamento è determinato:

- in caso di distruzione o danno irreparabile, dal costo per il riacquisto di bene avente le stesse caratteristiche di quello andato distrutto, sulla base del valore di mercato di tale bene al momento dell'evento alluvionale;
- in caso di danno riparabile, dal costo per il ripristino, nel limite massimo del valore del bene stesso al momento dell'evento.

##### *b) Beni mobili registrati*

Il valore del danno è determinato:

- in caso di rottamazione, dal valore indicato, per la medesima tipologia di bene avente le medesime caratteristiche di quello distrutto, dai listini delle riviste specializzate (Quattroruote, Motociclismo, altre) del mese e l'anno in cui si è verificato l'evento.
- in caso di riparazione, dal costo per il ripristino, comunque non superiore al valore del bene sopra indicato.

#### Articolo 6

##### Accertamento

L'esistenza del danno, l'individuazione dei beni danneggiati, il loro valore al momento dell'evento e l'accertamento del valore del danno, così come definiti al precedente articolo 5, è effettuata:

- per importi fino a euro 10.000, sulla base di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dall'impresa richiedente;

- per importi superiori a euro 10.000, sulla base di una perizia asseverata redatta da professionisti abilitati, ovvero da pubblici dipendenti, iscritti ai rispettivi ordini o collegi. In caso di danno riparabile di impianti, macchinari e attrezzature [art. 5, lett. A2) 2], anche per importi inferiori a euro 10.000,00, deve essere prodotta perizia attestante il valore del bene al momento dell'evento.

#### Articolo 7

##### Procedure per l'accesso all'agevolazione

La domanda di ammissione all'agevolazione deve essere redatta sull'apposito modulo, che sarà reso disponibile sul sito internet di Sviluppo Toscana Spa, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e dovrà pervenire, firmata digitalmente dal rappresentante legale dell'impresa richiedente ai sensi dell'art. 65 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n.82 ("Codice dell'amministrazione digitale"), ed inviata a Sviluppo Toscana S.p.A. tramite l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) dell'impresa richiedente, all' indirizzo di posta certificata [alluvioni@pec.sviluppo.toscana.it](mailto:alluvioni@pec.sviluppo.toscana.it) a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sul BURT ed entro le ore 12.00 del 45° giorno dalla data di pubblicazione dello stesso.

Alla domanda deve essere allegata la certificazione sostitutiva ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, disponibile sul sito internet di Sviluppo Toscana Spa, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa che contenga le seguenti dichiarazioni:

- che i danni denunciati sono stati causati dagli eventi in oggetto;
- che i beni danneggiati sono di proprietà dell'impresa o di proprietà di terzi e detenuti a titolo di noleggio, leasing, comodato o di contratto di riparazione, revisione o di altro titolo legittimo di possesso e la cui riparazione sia a carico dell'impresa danneggiata in base a specifico accordo all'uopo sottoscritto tra le parti;
- iscrizione al registro delle imprese della CCIAA, con indicazione del codice ISTAT di attività economica ATECO 2007;
- di essere in regola con le norme vigenti in materia fiscale, assistenziale e previdenziale, con gli adempimenti relativi alle norme di sicurezza nei luoghi di lavoro, con le normative per le pari opportunità tra uomo e donna e con le disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro;
- di essere in regola con la normativa in materia ambientale;
- di non avere riportato e di non avere amministratori che abbiano riportato nei precedenti cinque anni condanne passate in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari;
- di non essere stata oggetto nei precedenti 3 anni di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche, per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta, imputabile all'impresa e non sanabile;
- di non essere in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di cessazione di attività o concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente o avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- la regolarità rispetto alle disposizioni del DPCM 23/05/2007 in attuazione del comma 1223 della Finanziaria 2007 e relativo agli aiuti di cui all'articolo 87 del Trattato UE, individuati come illegali o incompatibili dalla Commissione Europea.
- L'ammontare del rimborso assicurativo ricevuto, nel caso che i beni oggetto di risarcimento nella presente domanda siano coperti da polizza. Se le procedure di rimborso non sono ancora concluse, l'impegno dell'impresa a comunicare tempestivamente la successiva

riscossione e il relativo ammontare. Tale comunicazione costituisce condizione indispensabile all'erogazione.

Alla domanda devono essere inoltre allegati (ove necessario):

- *nel caso il danno dichiarato sia di importo inferiore a euro 10.000:*  
copia della "Scheda di accertamento danni imprese" consegnata e protocollata dal Comune di competenza;
- *nel caso il danno, pur essendo inferiore a euro 10.000, riguardi riparazione di impianti, macchinari e attrezzature:*  
perizia asseverata redatta da professionisti abilitati, ovvero da pubblici dipendenti, iscritti ai rispettivi ordini o collegi;
- *nel caso il danno dichiarato sia di importo superiore a euro 10.000:*  
perizia asseverata redatta da professionisti abilitati, ovvero da pubblici dipendenti, iscritti ai rispettivi ordini o collegi;
- *nel caso di imprese inattive alla data della presentazione della domanda:*  
attestazione da parte del legale rappresentante dell'impresa nella quale dichiara di essere a conoscenza che l'erogazione del contributo è subordinata alla riattivazione dell'attività e al ripristino dei beni danneggiati/distrutti;
- *nel caso di imprese in possesso di polizze assicurative a copertura dei danni alluvionali:*  
copia della polizze assicurative.
- *Nel caso di danni alle strutture:*  
documentazione comprovante la titolarità dei danni da parte dell'impresa richiedente il contributo (atto di proprietà, visura catastale, etc.); per le aziende proprietarie delle strutture: contratto di affitto/comodato da cui si evica il soggetto titolare dei danni.
- *Nel caso di distruzione o danni irreparabili a beni mobili registrati:*  
certificato di rottamazione.

Sviluppo Toscana Spa istruisce la domanda di contributo verificando la completezza della medesima e dei relativi allegati, il possesso dei requisiti per l'accesso al contributo e l'ammissibilità dei danni dichiarati. In caso di incompletezza Sviluppo Toscana Spa provvede a richiedere un'integrazione dando un termine per la regolarizzazione non superiore a 15 giorni, trascorsi i quali senza che sia intervenuto il completamento, la domanda decade.

Con le medesime modalità possono essere richiesti elementi integrativi di conoscenza rilevanti ai fini dell'ammissibilità della domanda o dell'importo ammissibile a contributo.

Sviluppo Toscana Spa redige la proposta di graduatoria delle pratiche complete ammesse, di quelle che necessitano di integrazione e l'elenco delle non ammesse con le specifiche motivazioni e le trasmette al Commissario delegato che provvede all'adozione del provvedimento di ammissione a contributo ovvero di esclusione.

Le imprese che hanno presentato a Sviluppo Toscana domanda di aiuto ai sensi dell'Ordinanza del commissario n.9 del 16 maggio 2013, proponendo l'intero investimento effettuato per il ripristino dei danni subiti, possono presentare una domanda semplificata richiamando la documentazione già presentata.

Il Commissario delegato procederà all'approvazione della proposta di graduatoria redatta da Sviluppo Toscana ed alla determinazione dell'esatta percentuale di contributo subordinatamente all'avvenuta approvazione da parte della Commissione Europea dell'emendamento all'aiuto di Stato SA. 36567 di cui alla decisione C(2013) 5628 FINAL notificato in data 11.09.2013

#### Articolo 8

Erogazione del contributo a titolo di anticipo

L'impresa può richiedere con apposita modulistica disponibile sul sito internet di Sviluppo Toscana Spa l'erogazione del 50% del contributo ammesso, dietro presentazione di idonea garanzia (fideiussione rilasciata da banche, assicurazioni o intermediari finanziari di cui all'art. 107 del T.U.B., a garanzia dell'anticipo concesso, di durata tale per cui la scadenza della stessa sia di almeno sei mesi superiore alla data di rendicontazione finale dell'investimento) e sulla base di apposita relazione tecnica contenente la descrizione degli interventi da realizzare e i relativi costi stimati.

Sviluppo Toscana provvederà ad erogare il contributo entro 45 giorni dal completamento della documentazione prevista.

Il restante 50% verrà erogato alla conclusione delle rendicontazione di spesa secondo quanto previsto al successivo art. 9.

#### Articolo 9

##### Rendicontazione delle spese ed erogazione del contributo

L'erogazione avviene a saldo.

Le spese rendicontate devono corrispondere all'intero valore del danno richiesto e ammesso sul quale è stato calcolato il contributo.

La presentazione a rendicontazione di spese inferiori al valore del danno richiesto comporta una rideterminazione del contributo per riportarlo alla percentuale determinata al momento dell'ammissibilità a contributo.

La presentazione a rendicontazione di spese superiori al valore del danno richiesto non comporta una maggiorazione del contributo.

Entro il termine del 31.12.2014 è tenuta a presentare apposita richiesta di erogazione sul modulo disponibile sul sito di Sviluppo Toscana Spa accompagnato dalla rendicontazione delle spese sostenute. Le spese devono essere giustificate mediante fatture quietanzate o documenti contabili di equivalente valore probatorio, completi di documentazione relativa al pagamento, rappresentata dalla ricevuta contabile del bonifico o altro documento relativo allo strumento di pagamento prescelto documentato con il relativo movimento finanziario (in duplice copia).

In caso di riacquisto in leasing, verrà ammesso in rendicontazione, il valore dei canoni sostenuti dal giorno successivo all'alluvione fino al termine previsto per la rendicontazione.

Non sono ammissibili spese sostenute mediante pagamenti in contanti

Alla rendicontazione deve essere allegata la documentazione antimafia, nei casi previsti dalla normativa vigente;

Sviluppo Toscana provvederà ad erogare il contributo entro 60 giorni dal completamento della documentazione prevista.

#### Articolo 10

##### Controlli

Il Commissario delegato, direttamente o tramite Sviluppo Toscana Spa, può effettuare controlli documentali o in loco presso le imprese beneficiarie allo scopo di verificare lo stato di attuazione degli interventi, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dal presente bando, e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dalle imprese stesse.

Nell'ambito dei controlli l'impresa è obbligata ad esibire tutta la documentazione e a consentire ispezioni sui beni di cui è stato dichiarato il danneggiamento e il ripristino/riacquisto.

#### Articolo 11

##### Revoca

L'agevolazione è revocata nei seguenti casi:

- a. rinuncia del beneficiario;
- b. agevolazione concessa sulla base di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte o reticenti;
- c. mancata realizzazione dell'intervento oggetto dell'agevolazione nei termini previsti;

- d. mancata rendicontazione delle spese;
- e. parziale rendicontazione delle spese (revoca parziale);
- f. qualora dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti emergano inadempimenti o irregolarità dell'impresa beneficiaria rispetto agli obblighi previsti dal presente bando, nonché in tutti gli altri casi previsti dalla normativa di riferimento.

L'atto di revoca costituisce in capo al Commissario delegato il diritto di esigere l'immediata restituzione dell'agevolazione concessa ed erogata.

#### Articolo 12

##### Informazioni sull'avvio del procedimento Legge 241/90.

Il procedimento di istruttoria delle domande decorre dalla data di scadenza per la presentazione delle domande stesse ed ha durata di 120 giorni, salvo quanto previsto dall'art. 14 della L.R. 40/2009.

Per le richieste di erogazione del contributo il periodo per l'istruttoria, salvo quanto previsto dall'art. 14 della L.R. 40/2009, è:

- di 45 giorni per le richieste a titolo di anticipo dalla data di completamento delle stesse
- di 60 giorni per le richieste a saldo dalla data di completamento delle stesse.

Il diritto di accesso di cui all'art. 22 della Legge 241/90 viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta alla Regione Toscana –Direzione Generale Presidenza- Settore Sistema regionale di protezione civile, Piazza dell'Unità d'Italia, 1 50123, Firenze, con le modalità di cui all'art. n. 25 della citata Legge.

Informazioni sull'iter dell'istruttoria possono essere richieste a Sviluppo Toscana Spa.

Il responsabile del procedimento è il Responsabile del Settore Sistema regionale di protezione civile – Direzione Generale Presidenza.

#### Articolo 13

##### Trattamento dati personali

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici ed utilizzati nell'ambito del procedimento.

Responsabile del trattamento è: Sviluppo Toscana Spa nella persona del Direttore Generale pro tempore.

## ORDINANZA DEL COMMISSARIO DELEGATO

2 ottobre 2013, n. 22

**OCDPC n. 86 del 31.5.2013. Avversità atmosferiche marzo 2013. Approvazione rimodulazione del piano degli interventi.**

Nota: registrata alla Corte dei Conti in data 10 ottobre 2013 Reg. 1 Foglio 380.

## IL COMMISSARIO DELEGATO

Vista la legge 24 febbraio 1992 n. 225 relativa alla istituzione del servizio nazionale della protezione civile ed in particolare l'articolo 5;

Vista la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 9 maggio 2013 con cui, ai sensi dell'articolo 5 comma 1 e 1 bis della legge 225/1992, è stato dichiarato, fino al 7 agosto 2013, lo stato di emergenza in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nel mese di marzo 2013 nel territorio di alcuni comuni delle province di Arezzo, Firenze, Livorno, Lucca, Massa Carrara, Pistoia e Prato;

Vista l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 86 del 31 maggio 2013, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 132 del 7 giugno 2013 recante "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nel mese di marzo 2013 nei territorio di alcuni comuni delle province di Arezzo, Firenze, Livorno, Lucca, Massa Carrara, Pistoia e Prato";

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 26 giugno 2013 che ha esteso anche ai comuni della provincia di Pisa individuati nella delibera di Giunta regionale n. 226 del 2 aprile 2013 lo stato d'emergenza dichiarato con la richiamata delibera del Consiglio dei Ministri del 9 maggio 2013;

Vista l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 101 del 2 luglio 2013 "integrazioni dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento di Protezione Civile n. 86 del 31 maggio 2013" che dispone che le disposizioni contenute nell'OCDPC n. 86/2013 producano effetti anche con riferimento ai comuni della Provincia di Pisa individuati nella delibera di Giunta regionale n. 226 del 2 aprile 2013;

Visto l'articolo 1 comma 1 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 86/2013, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 132 del 7 giugno 2013, con cui il Dirigente responsabile del Settore "Sistema Regionale di Protezione Civile" è stato nominato

commissario delegato per fronteggiare dell'emergenza derivante dagli eventi sopra richiamati;

Visto il piano degli interventi predisposto dal Commissario delegato in base all'articolo 1 comma 3 della citata ordinanza n. 86, e approvato con ordinanza del Commissario Delegato n.17 del 7 agosto 2013;

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 agosto 2013 che ha prorogato, fino al 6 ottobre 2013, lo stato di emergenza dichiarato per le eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nel mese di marzo 2013 nel territorio di alcuni comuni delle province di Arezzo, Firenze, Livorno, Lucca, Massa Carrara, Pistoia, Prato e Pisa;

Vista l'ordinanza n.18 del 26 agosto 2013 "Approvazione delle disposizioni sulle modalità di richiesta dei contributi di cui all'OCDPC: n. 86 del 31/5/2013 e relativa modulistica." che fissava al termine del 16 settembre 2013 la presentazione delle richieste dei contributi;

Dato atto che allo scadere del tempo previsto sono pervenute le documentazioni di spesa relative agli interventi elencati negli allegati 1-2-3 parte integrante e sostanziale del presente atto per un importo complessivo di Euro 5.157.939,14 per un contributo pari ad Euro € 4.860.152,78;

Visto che in base alla documentazione di spesa pervenuta, si è verificata l'opportunità di una rimodulazione del Piano per cui in data 23 settembre 2013, con nota AOOGR/239940/P150.040 è stata sottoposta al Capo del Dipartimento di Protezione Civile una "Relazione inerente le attività espletate e proposta di rimodulazione finale del piano - settembre 2013" (allegato A) che prevede oltre che la corretta definizione degli importi per gli interventi di cui agli allegati 1-2-3, anche l'inserimento di nuovi interventi di tipo b) come da allegato 4 parte integrante e sostanziale della presente ordinanza;

Preso atto della nota del Capo del Dipartimento n. RIA/0056500 del 2 ottobre 2013 nella quale si rilascia l'approvazione sul piano proposto;

Preso atto dell'apertura della contabilità speciale n. 5765 intestata "DPC TOSCANA C.D. - OCDPC 86-13", ai sensi dell'art. 3, comma 2 dell'OCDPC n.86;

Considerato che la presente ordinanza è soggetta al controllo preventivo di legittimità della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. c-bis) della legge 20/1994 ed acquisisce efficacia in conformità a quanto previsto dall'art. 27, comma 1 della l. 340/2000;

## ORDINA

1. di approvare “Relazione inerente le attività espletate e proposta di rimodulazione finale del piano - settembre 2013” (allegato A) e le tabelle degli interventi di cui agli allegati 1-2-3-4, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di rinviare a successivi atti la liquidazione delle varie tipologie di spesa previste dal piano sulla base delle risorse finanziarie che saranno disponibili nella contabilità speciale n. 5765 presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Firenze;

3. che la presente ordinanza è soggetta al controllo preventivo di legittimità della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell’art. 3, comma 1, lett. c-bis) della legge 20/1994 ed acquisisce efficacia in

conformità a quanto previsto dall’art. 27, comma 1 della legge 340/2000;

4. che successivamente all’acquisizione dell’efficacia del presente atto, ne sarà data comunicazione agli enti interessati e al Dipartimento della Protezione Civile.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi dell’art. 4 lett. h) della L.R. 23/2007 e successive modifiche ed integrazioni e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18 comma 2 della medesima L.R. 23/2007. E’ pubblicato avviso di tale pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

*Il Commissario delegato*  
Antonino Mario Melara

SEGUONO ALLEGATI

**REGIONE  
TOSCANA**



**PIANO DEGLI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE  
CIVILE IN CONSEGUENZA DELLE ECCEZIONALI  
AVVERSITA' ATMOSFERICHE VERIFICATE NEL  
MARZO 2013 NEL TERRITORIO DI ALCUNI COMUNI  
DELLE PROVINCE DI AREZZO, FIRENZE, LIVORNO,  
LUCCA, MASSA CARRARA, PISA, PISTOIA E PRATO**

Ordinanza del Capo del Dipartimento di Protezione Civile  
n. 86 del 31/05/2013

**RELAZIONE INERENTE LE ATTIVITA' ESPLETATE E  
PROPOSTA DI RIMODULAZIONE FINALE DEL PIANO  
SETTEMBRE 2013**

Settore Sistema Regionale di Protezione Civile



**PIANO DEGLI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN  
CONSEGUENZA DELLE ECCEZIONALI AVVERSITA' ATMOSFERICHE  
VERIFICATE NEL MARZO 2013 NEL TERRITORIO DI ALCUNI COMUNI  
DELLE PROVINCE DI AREZZO, FIRENZE, LIVORNO, LUCCA, MASSA  
CARRARA, PISA, PISTOIA E PRATO**

Ordinanza del Capo del Dipartimento di Protezione Civile n. 86 del 31/05/2013

**PREMESSA**

Il presente documento è relativo alle attività espletate nell'ambito del Piano degli interventi per il superamento dell'emergenza in conseguenza degli eventi del marzo 2013 che hanno colpito alcuni Comuni nelle Province di Arezzo, Firenze, Livorno, Lucca, Massa-Carrara, Pisa, Pistoia e Prato.

**SINTESI DELLE PRINCIPALI FASI D'ATTUAZIONE DELL'OCDPC 86/2013**

Il Commissario delegato, secondo quanto previsto dall'art.1 comma 3 dell'OCDPC n. 86 del 31/05/2013, ha predisposto il Piano degli interventi contenente, in coerenza con quanto rappresentato dalla Regione Toscana nella relazione tecnica predisposta in data 5 aprile 2013, nei limiti delle risorse finanziarie:

a) primi interventi realizzati dagli enti locali nella prima fase di emergenza rivolti a

- rimuovere situazioni di rischio;
- assicurare assistenza e ricovero delle popolazioni colpite;

b) le attività poste in essere, anche in termini di somma urgenza, inerenti alla messa in sicurezza delle aree interessate dagli eventi calamitosi;

Nel piano è stato inserito il fabbisogno finanziario stimato sulla base del censimento danni trasmesso dagli enti locali interessati, e dagli importi dei relativi interventi.

Il piano nella sua versione definitiva, è stato trasmesso in data 5 agosto 2013, per l'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile

Con nota DPC/RIA/0046909 del 6 agosto 2013 il Capo Dipartimento della Protezione Civile ha approvato il piano degli interventi proposto che recepiva le osservazioni pervenute con precedente nota DPC/RIA/0046964 del 27 luglio 2013.

Si ricorda che, in relazione alla mancanza di risorse finanziarie per assicurare la copertura di tutti gli interventi di tipo b) segnalati nella prima ricognizione, gli interventi in somma urgenza riconducibili a degli aggravamenti di fenomeni franosi già segnalati a seguito dell'evento del novembre 2012 erano stati esclusi dal piano. Tali interventi sarebbero stati oggetto dei finanziamenti previsti dal comma 290 dell'art. 1 della L. 228/2012.

A seguito della formale approvazione del Piano, il 7 agosto 2013 è stata emessa l'ordinanza commissariale n. 17/2013 "Approvazione del piano dei primi interventi urgenti di Protezione Civile ai sensi dell'art. 1 comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 86 del 31/5/2013".

Allo scopo di definire le procedure per la raccolta della documentazione di spesa degli interventi inseriti nel piano e la relativa rendicontazione, in data 26 agosto 2013 è stata emessa l'ordinanza commissariale n. 18 "Approvazione delle disposizioni sulle modalità di richiesta dei contributi di cui all'O.C.D.P.C. n. 86 del 31/5/2013 e relativa modulistica".

Nella suddetta ordinanza veniva definito come termine ultimo per la presentazione della documentazione per la richiesta del finanziamento il 16 settembre 2013.

Al termine della fase istruttoria il Commissario ha verificato le spese relative interventi di tipo a) e di tipo b), per i quali è pervenuta la documentazione di spesa completa, per un importo complessivo di Euro 5.157.939,14 ripartiti come segue:

TIPOLOGIA INTERVENTO		SPESA DOCUMENTATA	CONTRIBUTO	
INTERVENTI DI SOCCORSO	TIPO a)	331.748,49	331.748,49	Allegato 1
GESTIONE DEGLI EVACUATI (SPESE ALBERGHIERE E AUTONOMA SISTEMAZIONE)	TIPO a)	103.793,50	103.793,50	Allegato 2
INTERVENTI DI SOMMA URGENZA	TIPO b)	4.722.397,15	4.424.610,79	Allegato 3
TOTALE		5.157.939,14	4.860.152,78	

In tabella sono riportati anche i contributi previsti dal piano degli interventi che prevede l'assegnazione di un contributo del 100 % per di tipo a), mentre l'applicazione di una percentuale diversificata per gli interventi di tipo b) a seconda dell'ente che ha sostenuto l'intervento. Infatti, in conformità ad un criterio generale di finanziamento degli interventi eseguiti in emergenza previsto dal Regolamento regionale DPGR 24/R/2008, è stata applicata una percentuale più elevata, pari al 100% della spesa, a favore dei comuni svantaggiati e particolarmente svantaggiati, e conseguentemente una percentuale minore, pari al 92%.

Non essendo ad oggi pervenute le risorse sulla contabilità speciale aperta dal Commissario Delegato, non è stato possibile effettuare la liquidazione di tale importo.

**PROSECUZIONE DELLE ATTIVITÀ E PROPOSTA DI RIMODULAZIONE**

In base alla documentazione di spesa pervenuta è stato determinato l'esatto importo degli interventi, che ha evidenziato un sensibile risparmio rispetto al fabbisogno precedentemente stimato; ciò ha consentito una rimodulazione del piano che sostanzialmente si è articolata in:

- inserimento di 3 nuovi interventi di tipo b) riferiti a due soggetti attuatori da finanziarsi con gli stessi criteri adottati per le altre somme urgenze.
- inserimento di tutti gli interventi di tipo b) riconducibili a degli aggravamenti di fenomeni franosi già segnalati a seguito dell'evento del novembre 2012, che erano stati esclusi dal piano, e che sarebbero stati oggetto dei finanziamenti previsti dal comma 290 dell'art. 1 della L. 228/2012. Anche per il finanziamento di questa tipologia di interventi sono stati usati gli stessi criteri adottati per le altre somme urgenze (Allegato 4).
- Inserimento del compenso per le spese di funzionamento della struttura commissariale e per il personale dei vari Enti coinvolti.

Si riporta di seguito una tabella con la rimodulazione del piano degli interventi:

<b>SPESE DOCUMENTATE A SEGUITO ORD. 17 E ORD. 18</b>	<b>CONTRIBUTO</b>
SOCCORSO	€ 331.748,49
EVACUATI	€ 103.793,50
NUOVE SOMME URGENZE	€ 91.621,66
SOMME URGENZE	€ 4.332.989,13
<b>TOTALE</b>	<b>€ 4.860.152,78</b>
<b>SPESE DA DOCUMENTARE</b>	<b>CONTRIBUTO</b>
VOLONTARIATO - <i>tipo a) da OCDPC n.86/2013</i>	€ 42.000,00
SOMME URGENZE AGGRAVAMENTO EVENTO NOVEMBRE 2012	€ 791.043,28
INTERVENTI URGENTI AGGRAVAMENTO EVENTO NOVEMBRE 2012	€ 261.384,64
SPESE STRUTTURA COMMISSARIO	€ 15.419,30
SPESE PERSONALE ENTI <i>tipo a) da OCDPC n.86/2013</i>	€ 30.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.139.847,22</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>€ 6.000.000,00</b>

**CONCLUSIONI**

La rimodulazione che viene proposta è stata fatta in base alla reale documentazione di spesa fornita dai vari enti e che ha evidenziato un sensibile risparmio di risorse, consentendo l'inserimento di nuovi interventi ed il recupero delle somme urgenze precedentemente escluse.

ALLEGATO 1 INTERVENTI DI SOCCORSO DI CUI ALL'OCDFC n.8/6/2013											
ID CRITICITA'	SOGGETTO COMPETENTE	PR	COMUNE	LOCALITA'	OGGETTO CRITICITA'	DESCRIZIONE CRITICITA'	DESCRIZIONE SPESA DI SOCCORSO SOSTENUTA	ESTREMI ATTO CHE DISPONE LA FORNITURA	DATA ATTO	IMPORTO SPESA DI SOCCORSO DAL PIANO ASSEGNATO	IMPORTO FATTURATO
AR_051039_001	COMUNE DI TERRANOVA BRACCIOGLI	AR	TERRANOVA BRACCIOGLI	PIANTRAVIGNE	SC PIANTAVIGNE INTERRUZIONE PER FRANA DI TERRENO SULLA SEDE STRADALE	FRANATO TERRENO A MONTE SULLA STRADA COMUNALE CON INTERRUZIONE DELLA VIABILITA'	INTERVENTO PER CHIUSURA STRADA FRAZIONATA SULLA SEDE STRADALE	14/2/2013	12/03/2013	600,00	47,30
AR_051039_003	COMUNE DI TERRANOVA BRACCIOGLI	AR	TERRANOVA BRACCIOGLI	PERSIGNANO	SC PERSIGNANO, FRANE DI TERRENO SC POGGIO ORLANDI, FRANE DI TERRENO SCARPATA SOTTO STRADA	FRANATO TERRENO A MONTE SULLA STRADA COMUNALE	FRANATO TERRENO A MONTE SULLA SEDE STRADALE	14/2/2013	12/03/2013	4.000,00	4.016,41
AR_051039_004	COMUNE DI TERRANOVA BRACCIOGLI	AR	TERRANOVA BRACCIOGLI	POGGIO ORLANDI	SC POGGIO ORLANDI, FRANE DI TERRENO SCARPATA SOTTO STRADA	FRANATO TERRENO A MONTE SULLA STRADA COMUNALE	FRANATO TERRENO A MONTE SULLA SEDE STRADALE	14/2/2013	12/03/2013	1.000,00	1.000,00
AR_051039_005	COMUNE DI TERRANOVA BRACCIOGLI	AR	TERRANOVA BRACCIOGLI	POGGIO ORLANDI	SC POGGIO ORLANDI, FRANE DI TERRENO SCARPATA SOTTO STRADA	FRANATO TERRENO A MONTE SULLA STRADA COMUNALE	FRANATO TERRENO A MONTE SULLA SEDE STRADALE	14/2/2013	12/03/2013	24.000,00	10.596,12
AR_051039_006	COMUNE DI TERRANOVA BRACCIOGLI	AR	TERRANOVA BRACCIOGLI	TASSO	SC DI TASSINA, INTERRUZIONE PER FRANE DI TERRENO	FRANATO TERRENO A MONTE SULLA STRADA COMUNALE	FRANATO TERRENO A MONTE SULLA SEDE STRADALE	14/2/2013	12/03/2013	8.000,00	7.857,30
AR_051039_007	COMUNE DI TERRANOVA BRACCIOGLI	AR	TERRANOVA BRACCIOGLI	LE VILLE	SC DELLE VILLE, INTERRUZIONE PER FRANA DI TERRENO	FRANATO TERRENO A MONTE SULLA STRADA COMUNALE	FRANATO TERRENO A MONTE SULLA SEDE STRADALE	14/2/2013	12/03/2013	7.600,00	2.143,52
AR_051039_008	COMUNE DI TERRANOVA BRACCIOGLI	AR	TERRANOVA BRACCIOGLI	MONTEMARCIANO	SC DI MONTEMARCIANO, INTERRUZIONE PER FRANA DI TERRENO	FRANATO TERRENO A MONTE SULLA STRADA COMUNALE	FRANATO TERRENO A MONTE SULLA SEDE STRADALE	14/2/2013	12/03/2013	9.500,00	10.498,57
AR_051039_009	COMUNE DI TERRANOVA BRACCIOGLI	AR	TERRANOVA BRACCIOGLI	TREGGIA	SC DELLA TREGGIA, CEDIMENTO SCARPATA	CEDIMENTO SCARPATA SOTTO STRADA COMUNALE	POSIZIONE DEL MATERIALE DERIVANTE DALLE VARIE FRANE CHE CONTINUANO A VERIFICARSI	14/2/2013	12/03/2013	500,00	741,13
AR_051039_010	COMUNE DI TERRANOVA BRACCIOGLI	AR	TERRANOVA BRACCIOGLI	PERNINA	SC DI PERNINA, CEDIMENTO SCARPATA	CEDIMENTO SCARPATA SOTTO STRADA COMUNALE	POSIZIONE DEL MATERIALE DERIVANTE DALLE VARIE FRANE CHE CONTINUANO A VERIFICARSI	14/2/2013	12/03/2013	1.000,00	2.729,76
AR_051039_011	COMUNE DI TERRANOVA BRACCIOGLI	AR	TERRANOVA BRACCIOGLI	GANGHERETO	FRANA CON INTERESSAMENTO DI PONTE IN MURATURA	INTERESSAMENTO DEL PARAPETTO DEL PONTE IN MURATURA	POSIZIONE DEL MATERIALE DERIVANTE DALLE VARIE FRANE CHE CONTINUANO A VERIFICARSI	14/2/2013	12/03/2013	500,00	4.640,00
AR_051039_012	COMUNE DI TERRANOVA BRACCIOGLI	AR	TERRANOVA BRACCIOGLI	VILLE SCURAGNOLO	FRANA CON INTERESSAMENTO STRADA VICINALE SCURAGNOLO	FRANA SULLA STRADA VICINALE CON INTERESSAMENTO STRADA	POSIZIONE DEL MATERIALE DERIVANTE DALLE VARIE FRANE CHE CONTINUANO A VERIFICARSI	14/2/2013	12/03/2013	1.500,00	1.026,08
AR_051039_013	COMUNE DI TERRANOVA BRACCIOGLI	AR	TERRANOVA BRACCIOGLI	PERSIGNANO	FRANA CON INTERESSAMENTO DI FABBRICATO CIVILIT. LUNGO S.C. DI PERSIGNANO	FRANA TERRENO SULL RETRO DEL FABBRICATO	POSIZIONE DEL MATERIALE DERIVANTE DALLE VARIE FRANE CHE CONTINUANO A VERIFICARSI	14/2/2013	12/03/2013	500,00	0,00
F002001	COMUNE DI BARBERINO D'ALBA	FI	Barberino di Mugello	Via A. Moro	Alloggiamento scarninati casa aumento di livello fosso del Bolognino	Alloggiamento scarninati casa aumento di livello fosso del Bolognino	Ricamatura del fosso e pulizia con mezzi meccanici	n. 160	01/03/13	15.000,00	14.927,77
F002002	COMUNE DI MUGELLO	FI	Barberino di Mugello	Tignano, Martini, Mercatelle, Pulca, Montepetrucci	Trasporto materiale solido su viabilità	Materiale solido sulla sede stradale	Rimozione detriti per la riqualificazione delle cabiate	n. 160	01/03/13	6.000,00	5.725,89
F018003	COMUNE DI VALDARNO	FI	Figline Valdarno	I Capuccini	Casa isolata	Un terreno di proprietà privata smotta sotto una abitazione	Spesa per alimenti e medicinali		N° 57 del 14/03/2013 e N° 58 del 18/03/2013	40,00	49,29
F050001	COMUNE DI VINCI	FI	VINCI	SPICCHIO	Albano frazione Spicchio Via Umbrese	Movimento franco che interessa la collina retrostanti gli fabbricati	Alloggio presso strutture ricettive	N° 57 del 14/03/2013 e N° 58 del 18/03/2013	17/03/2013	1.784,00	2.860,00
LI_49008_001	Provincia di Livorno / Consorzio Fiume e Fossi Pisa	LI	Cofesalviti	Loc. Grecciano	Torrente Isola	Alloggiamento diffusi	Acquisto n. 2 evumacidi per mezzo trasporto (Nisaba) tori feno, detersione lungo la viabilità di cantiere durante le operazioni di soccorso	DET.27 DEL 25/9/2013	18/03/2013	285,00	285,00
LI_49008_002	C.B. UFFICIO FUMI E FOSSI DI PISA	LI	Cofesalviti	Loc. ponte Biscottino	Emisario di Benineta	Alloggiamento diffusi di abitazioni ed attività artigianali	Verifica e pulizia delle opere presenti alle operazioni di soccorso	DET.27 DEL 25/9/2013	20/03/2013	139,22	46,00
LI_49008_002 BIS	C.B. UFFICIO FUMI E FOSSI DI PISA	LI	Cofesalviti	Loc. ponte Biscottino	Emisario di Benineta	Alloggiamento diffusi di abitazioni ed attività artigianali	Prerogative di ditte locali per evacuazione acqua a supporto delle operazioni di soccorso	DET.11 DEL 02/2013	12/03/2013	1.088,00	786,50
LI_49008_002 TER	C.B. UFFICIO FUMI E FOSSI DI PISA	LI	Cofesalviti	Loc. ponte Biscottino	Emisario di Benineta	Alloggiamento diffusi di abitazioni ed attività artigianali	Acquisto n. 2 zamboni per rimozione carburanti a supporto delle operazioni di soccorso	DET.15 DEL 21/2013	18/03/2013	3.885,28	3.686,26
LI_49008_002 QUATER	C.B. UFFICIO FUMI E FOSSI DI PISA	LI	Cofesalviti	Loc. ponte Biscottino	Emisario di Benineta	Alloggiamento diffusi di abitazioni ed attività artigianali	Fornitura sacchini juta per attività di contenimento evento e ripulitura piuma idrofona danneggiata durante lo svolgimento delle operazioni di soccorso	DET.79 DEL 7/12/2011	7/12/2011	1.905,00	1.970,28
LI_49008_004	C.B. UFFICIO FUMI E FOSSI DI PISA	LI	Cofesalviti	Vicivello	Fosso Fogliore e Fosso perino	Intesa progettuali con i privati in materia di manutenzione di un arco improprio edotto con due corsi d'acqua	Fornitura sacchini juta per attività di contenimento evento e ripulitura piuma idrofona danneggiata durante lo svolgimento delle operazioni di soccorso	DET.15 DEL 21/2013	12/03/2013	1.526,00	1.540,00
LU04607001	COMUNE DI CAPANNORI	LU	CAPANNORI	FRAZIONE DI CASTELVECCHIO DI COMPTO	MOVIMENTO FRANCO SULLA VIA COMUNALE PER IL RILASCIO DELLA STRADA COMUNALE PER IL RILASCIO DEL CORPO STRADALE DETERMINANDO LA CHIUSURA DELLA VIABILITA' E RICHIEDENDO LA ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE SOGATA E IL PRESIDIO DELLA FRANA.	FRANATA DELLA VIABILITA' E RICHIEDENDO LA ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE SOGATA E IL PRESIDIO DELLA FRANA.	LA SPESA DI SOCCORSO E DATA DAL SUPPORTO STRADA COMUNALE PER IL RILASCIO DELLA STRADA COMUNALE PER IL RILASCIO DEL CORPO STRADALE DETERMINANDO LA CHIUSURA DELLA VIABILITA' E RICHIEDENDO LA ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE SOGATA E IL PRESIDIO DELLA FRANA.	Dd n.43	apr-13	14.000,00	5.431,17

ALLEGATO 1 INTERVENTI DI SOCCORSO DI CUI ALL'OCDFC n.8/6/2013											
ID CRITICITA'	SOGGETTO COMPETENTE	PR	COMUNE	LOCALITA'	OGGETTO CRITICITA'	DESCRIZIONE CRITICITA'	DESCRIZIONE SPESA DI SOCCORSO SOSTENUTA	ESTREMI ATTO CHE DISPONE LA FORNITURA	DATA ATTO	IMPORTO SPESA DI SOCCORSO DAL PIANO ASSEGNATO	IMPORTO FATTURA
LU046017002	COMUNE DI LUCCA	LU	LUCCA	FRAZIONI TERRITORIO COMUNALE	ALLAGAMENTI VARI	ALLAGAMENTO DELLE ABITAZIONI SUL TERRITORIO COMUNALE	DESCRIZIONE SPESA DI SOCCORSO SOSTENUTA: SACCHI DI SABBIA, ACQUISTO MATERIALE LOGISTICO PER ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE FORNITURA A SABBIA E SABBIA PER RIMOZIONE SABBIA E RIMOZIONE SABBIA DA DRETTI PER REGIMAZIONE ACQUE PIOVANE	DD n.601	16/04/2013	4.000,00	3.100,06
LU046028001	COMUNE DI SERAVEZZA	LU	SERAVEZZA	RPA	SC VIA RESISTENZA	FRANA CORPO STRADALE E VERSANTE SOTTOSTANTE	DESCRIZIONE SPESA DI SOCCORSO SOSTENUTA: INSTALLAZIONE SEGNALETICA DI INTERRUZIONE VIABILITA' E FORNITURA DI ATTREZZATURE NECESSARIE PER LA RIMOZIONE SABBIA E RIMOZIONE SABBIA DA DRETTI PER REGIMAZIONE ACQUE PIOVANE	DD n.253	13/03/2013	20.000,00	19.972,25
MS046007004	COMUNE DI FIEZZANO	MS	Fiezzano	Fiezzano, Rv. Vezzano	SC Viale	Smottamenti su viabilità, insabbiamento (rambi) allargamenti	Rimozione mazzette franto dalla sede stradale e piazzamenti ed affossamenti stradali	n. 76	20/03/2013	3.500,00	3.500,00
PI050003001	CB PADULE DI FUCECCHIO	PI	Santa Croce sull'Arno	Depuratore Aquilone	Antifosso di Usciana	Antifosso di Usciana	Pompaggio delle acque dell'Antifosso e recapito nel Canale Usciana	Decreto n°12	31/07/2012	5.200,00	5.200,00
PI050013001	COMUNE DI CAPANNOLI	PI	Comune di Creperia	Via Roma - Creperia	Via Roma - stradello pedonale	Fronte frana di circa 10 metri alla sommità la frana è ardesio (1 mt) delle fondazioni di edificio civile	INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DEL MURO DI SOSTEGNO	N° 78	13/03/2013	1.000,00	997,76
PI050024003	COMUNE DI PALAIA	PI	Comune di Palaia	Strada Comunale da Palaia a Martini in loc. Podere La Capannuccia	Frana di pendio con fronte esteso a circa 35 mt, su via di campagna, con conseguente restringimento della carreggiata stradale ed interessamento della linea idrica di distribuzione disposta al limite del corpo di frana	Trattasi di cedimento del versante boschivo, localizzato su un fronte di circa 35 mt con restringimento della carreggiata stradale, attualmente il fenomeno è in fase di arresto, in attesa di avanzamento della linea idrica di distribuzione disposta al limite del corpo di frana	Trasferimento della parte in frana, oltre sbarramento per impedimento accesso su pedonale che carriabile con installazione di prefabbricati in cemento del tipo New Jersey	Determina Dirigenziale n° 15	14/03/2013	441,40	411,40
PI050024004	COMUNE DI PALAIA	PI	Comune di Palaia	Strada Vicinale da Chierina ad Aglieti in loc. Podere sant'Emilio, Le Capannuccie	Frana di pendio con fronte esteso a circa 35 mt, su via di campagna, con conseguente restringimento della carreggiata stradale ed interessamento della linea idrica di distribuzione disposta al limite del corpo di frana	Trattasi di cedimento del versante boschivo, localizzato su un fronte di circa 35 mt con restringimento della carreggiata stradale, attualmente il fenomeno è in fase di arresto, in attesa di avanzamento della linea idrica di distribuzione disposta al limite del corpo di frana	Taglio di alberatura di tipo luso del tipo Ceraspi per abbassamento della linea idrica della sede viaria purtroppo rimasto vano a causa dell'avanzamento del cedimento della strada, interessamento del fronte di frana in avanzamento e sbarramento della sede viaria per impedimento accesso su pedonale	Determina dirigenziale n° 15	14/03/2013	4.381,96	4.301,96
PI046008013	CB UFFICIO Fiumi E FOSI DI PISA	PI	Fauggia	Greccano	Antifosso basso Reale	Trascinazione con allargamento piccolo centro abitato a terreni limitati	Fornitura di gasolio per stazioni mobili di pompaggio in supporto alla Gestione Dietra	n. 04	04/02/2013	20.000,00	11.871,00
PI050026014	CB UFFICIO Fiumi E FOSI DI PISA	PI	Pisa	Marina di Pisa - Calabrone - Ventola - Pisa Sud - San Rossone - Campaolo - Ragnatone - Amaccio	Impianti sfioratori	Lavoro in continuità I24, elettropompe sommergibili	Energia elettrica funzionamento impianti sfioratori	n. 1	21/01/2013 - 8/03/2013	30.000,00	59.875,56
PT047002001	COMUNE DI AGLIANA	PT	Comune di Agliana	FERRUCCIA SETTOIA	T. BRANA	ROTTA ARGINALE IN SX ADRAULICA	Acquisti sabbia e gasolio	33/LP/2013 - 133/LP/2012 - 29/LP/2013	10/12/2012 - 07/03/2013	4.772,74	4.913,18
PT047002002	COMUNE DI AGLIANA	PT	Comune di Agliana	CALICE SAN MICHELE	T. CALICE	FRANA ARGINALE INTERNA IN DX IDRAULICA	ACQUISTO SABBIA	33/LP/2013 - 133/LP/2012 - 29/LP/2013	8/03/2013 - 10/12/2012	488,00	488,00
PT047017004	COMUNE DI QUARRATA	PT	Comune di Quarrata	Oimi, Vignole, Barba, Caserana, Valenzatico	Viabilità centro abitato	Allargamento di porzioni di sede stradale	Acquisto e/o trasporto ballini, sacchi vuoti e sabbia per frangere allargamenti	Decreto n°12	18/03/2013	9.850,00	9.822,78
PT047000016	CB PADULE DI FUCECCHIO	PT	Comune di Montecatini Terme	Casina Rossa	Fosso Castagno Reggola	Il materiale accumulato ha ostruito totalmente la griglia di accesso al tratto tombato dell'acqua	Inizio di escavatore e camion per rimozione materiale	Decreto n°12	31/01/2012	900,00	897,51
PT047000017	CB PADULE DI FUCECCHIO	PT	Comune di Buggiano	Vasone	Rio Spinello	La frana della scarpata ha provocato il cedimento di parte della sede stradale che si trova in sommità	L'ammontamento scarpata tramite posa in opera di sacchi di juta			1.300,00	1.289,84
PT047000018	CB PADULE DI FUCECCHIO	PT	Comune di Ponte Buggianese - Comune di Chiesina Uzzanese	Ponte Bantisi - Ponte di Gambino	Fiume Pesca di Pesca	L'accumulo di materiale flottante contro l'impalcato dei ponti ha ingombrato la luce libera	Rimozione del materiale con caricatore e abbattimento con adobacco			900,00	899,93

ALLEGATO 1 INTERVENTI DI SOCCORSO DI CUI ALL'OCDFC n.8/2013											
ID CRITICITA'	SOGGETTO COMPETENTE	PR	COMUNE	LOCALITA'	OGGETTO CRITICITA'	DESCRIZIONE CRITICITA'	DESCRIZIONE SPESA DI SOCCORSO SOSTENUTA	ESTREMI ATTO CHE DISPONE LA FORNITURA	DATA ATTO	IMPORTO SPESA DI SOCCORSO ASSEGNATO DAL PIANO	IMPORTO FATTURA
PT 047 000 019	CB PADULE DI FUCECCHIO	PT	Comune di Serravalle Pistoiese		Fosso Migliandola	L'accumulo di materiale ha causato il ristagno di acqua, impedendo il passaggio della corrente e causando la fuoriuscita d'acqua con conseguente allagamento dell'unica viabilità di servizio ad un'abitazione	Rimozione del materiale e successivo allibramento			900,00	897,51
PT 047 000 020	CB PADULE DI FUCECCHIO	PT	Comune di Ponte Buggianese	Renajo	Fosso Moro	L'elevato battente ha causato il tracimazione, con il conseguente sommo della campagna sottostante	Rilasciamento dell'arginatura con terra da cava			2.000,00	1.956,59
PT 047 000 021	CB PADULE DI FUCECCHIO	PT	Comune di Ponte Buggianese	Fattoria Sottopassi	Fosso Bellandi	Morto imprevisto del regolatore dell'usso del Fosso Bellandi, che ha trascinando allagando le colture circostanti	Pompaggio delle acque del Fosso Bellandi con recapito nel Fosso Moro			700,00	674,72
PT 047 000 022	CB PADULE DI FUCECCHIO	PT	Comune di Buggiano	Vasone	Fosso Santa Maria	L'elevato battente idraulico ha causato la tracimazione del corso d'acqua, con allagamento delle colture circostanti	Pompaggio delle acque del Fosso Santa Maria con recapito nel Rio Signaletto			600,00	607,25
PT 047 000 023	CB PADULE DI FUCECCHIO	PT	Comune di Ponte Buggianese	Albinatico	Scoto Albinatico	L'elevato battente del Fosso Caioni ha impedito il regolare deflusso dello Scoto Albinatico, che ha trascinando allagando le colture circostanti	Pompaggio delle acque dello Scoto Albinatico con recapito nel Torrente Pescina	Deliberazione n°1771	29/12/2011	800,00	786,64
PT 047 000 024	CB PADULE DI FUCECCHIO	PT	Comune di Ponte Buggianese	Vione	Controfosso della Parte	L'elevato battente del Controfosso ha causato la tracimazione allagando le colture circostanti	Pompaggio delle acque del Controfosso delle Parti	Deliberazione n°1771	29/12/2011	700,00	686,31
PT 047 000 037	CB OMBRONE P. SE BISENZIO	PT	Comune di Pistoia	CASON DEI GIACOMELLI	ARGINE	SIFONAMENTA CAMPAGNA PRESENTI AL PIEDE DEL MURO DI SPONDA DEL TORRENTE OMBRONE IN SX. IDRAULICA SIFONAMENTA CAMPAGNA PRESENTI AL PIEDE DELL'ARGINE DEL TORRENTE OMBRONE IN DX. IDRAULICA SIFONAMENTO DI ALBERATURE CADUTE IN ALVEO DALL'ARGINATURA DEL TORRENTE TOBECCHIA	VERIFICA E SIGILLATURA CON MALTA IDONEA ESPANSIVA, DA VALUTARE DA PARTE DELL'AUTORITA' IDRAULICA COMPETENTE			2.545,09	2.545,69
PT 047 000 038	CB OMBRONE P. SE BISENZIO	PT	Comune di Pistoia	VIA DEL PRATALE	ARGINE	ALBERATURE CADUTE AMMASSATE SOTTO I FONDI DEL TORRENTE OMBRONE	SCAVO DI CASONETTO E RICOSTRUZIONE DEL PIEDE ARGINALE CON TERRA IDONEA.			8.407,08	8.407,08
PT 047 000 039	CB OMBRONE P. SE BISENZIO	PT	Comune di Pistoia	TORBECCHIA	ALBERATURE	ALBERATURE CADUTE AMMASSATE SOTTO I FONDI DEL TORRENTE OMBRONE	RIMOZIONE DELL'ALBERATURE CADUTA IN ALVEO DEL TORRENTE TOBECCHIA			600,00	600,00
PT 047 000 041	CB OMBRONE P. SE BISENZIO	PT	Comune di Pistoia	DA GELLO A PONTELUNGO	ALBERATURE	ALBERATURE CADUTE AMMASSATE SOTTO I FONDI DEL TORRENTE OMBRONE	RICONFEZIONE ED EVENTUALE RIMOZIONE ALBERATURE CADUTE IN ALVEO DEL TORRENTE TOBECCHIA IN PVC FORNITO IN UNO DEI			5.000,00	5.626,50
PT 047 000 043	CB OMBRONE P. SE BISENZIO	PT	Comune di Pistoia	PISTOIA - A VALLE DELLA BRIGLIA VIVAIO BALDACCI	ARGINE	PISTOIA - A VALLE DELLA BRIGLIA VIVAIO BALDACCI	VALLE DELLA BRIGLIA VIVAIO BALDACCI TELONE IN PVC 20 m BALLINI SABBIA 145 PICCHETTI LEGNO 105 ROTOLE E SPAGO			471,95	471,95
PT 047 000 046	CB OMBRONE P. SE BISENZIO	PT	Comune di Agliana	FERRUCCIA	ARGINE	TORRENTE BRANA IN SX CORRESPONDENZA DELLA CASSA DI ESPANSIONE A SERVIZIO DEL T. SETTOIA DI AGLIANA	RICOSTRUZIONE DELL'ARGINATURA CON MESSA IN OPERA DI SCOGLIERA LATO FIUME E RIPRISTINO DI RILEVATO CON TERRA IDONEA A TERGO DI E.S.S.A.			24.766,08	24.570,31

ALLEGATO 1 INTERVENTI DI SOCCORSO DI CUI ALL'OCDFC n.8/2013											
ID CRITICITA'	SOGGETTO COMPETENTE	PR	COMUNE	LOCALITA'	OGGETTO CRITICITA'	DESCRIZIONE CRITICITA'	DESCRIZIONE SPESA DI SOCCORSO SOSTENUTA	ESTREMI ATTO CHE DISPONE LA FORNITURA	DATA ATTO	IMPORTO SPESA DI SOCCORSO ASSEGNATO DAL PIANO	IMPORTO FATTURA
PT 047 000 049	CB OMBRONE P.SE BISENZIO	PT	Comune di Agliana	P.TE DEI MELANI	ARGINE	FRANCIAMENTO DEL MURA DEL TORRENTE CALCE IN DX IDRAULICA CON ASPORTAZIONE DI CORPO ARGINALE FINO ALLA SOMMITA' DELLA SPALLETTA DEL PONTE PER UN'ESTENSIONE DI CIRCA 10 M	POSIZIONAMENTO DI TELO IN PVC A PROTEZIONE DELLA SPONDA FRANATA			1.986,43	1.986,43
PT 047 000 050	CB OMBRONE P.SE BISENZIO	PT	Comune di Agliana	VIA ARGINONE	ARGINE	FRANCIAMENTO DEL MURA DEL TORRENTE BRANA A SEGUITO DELLA TRACIMAZIONE IN DX IDRAULICA (GOLENA)	RICOSTRUZIONE DELL'ARGINATURA DANNEGGIATA.			1.573,00	1.573,00
PT 047 000 051	CB OMBRONE P.SE BISENZIO	PT	Comune di Agliana	VIA GARGIGLIANA	ARGINE	TRACIMAZIONI DISTRIBUITE CON DANNEGGIAMENTO DEL RILEVATO ARGINALE DEL P.TE ACCIULLUNGA IN DX	APPOSIZIONE E ATTIVAZIONE DI POMPA IDROFORA			2.000,00	2.000,00
PT 047 000 054	CB OMBRONE P.SE BISENZIO	PT	Comune di Agliana	FERRUCCIA	ARGINE	FRANCIAMENTO INTERNO DEL TORRENTE OMBRONE IN SX IDRAULICA PER CIRCA 50 M LUNGO VIA DELL'ARGINONE	POSIZIONAMENTO DI TELO IN PVC A PROTEZIONE DELLA SPONDA			2.749,10	2.749,10
PT 047 000 055	CB OMBRONE P.SE BISENZIO	PT	Comune di Agliana	VIA ARGINONE	MURO DI SPONDA	FESSURE NEL MURO IN C.A. ESTERNO LATO CAMPAGNA DEL TORRENTE OMBRONE IN SX IDRAULICA	VERIFICA E SIGILLATURA CON MALTA IDONEA ESPANSIVA			3.000,00	3.000,00
PT 047 000 057	CB OMBRONE P.SE BISENZIO	PT	Comune di Quarrata	MOLIN NUOVO	ARGINE	LIVELLI TIRANTI ELEVATI CON TRACIMAZIONE IN ATTO	APPOSIZIONE ED ATTIVAZIONE DI POMPE IDROVORE PER RIDURRE FENOMENI DI TRACIMAZIONE (POMPA GIO DA F. QUADRELLA T. OMBRONE)			1.200,00	2.223,50
PT 047 000 058	CB OMBRONE P.SE BISENZIO	PT	Comune di Pistoia	PISTOIA - A MONTE DI P.TE ALLA CEPPA	ARGINE	FRANCIAMENTO DELLA SCARPATA	TELONE IN PVC POSIZIONATO IN SX IDRAULICA DEL TORRENTE STELLA MONTE DI P.TE ALLA CEPPA			1.960,30	1.960,30
PT 047 000 059	CB OMBRONE P.SE BISENZIO	PT	Comune di Quarrata	VIA DEL CORSO	MURO DI SPONDA	FESSURE NEL MURO IN C.A. DI TORRENTE OMBRONE IN DX IDRAULICA LATO CAMPAGNA	VERIFICA E SIGILLATURA CON MALTA IDONEA ESPANSIVA			5.000,00	4.865,00
PT 047 000 067	CB OMBRONE P.SE BISENZIO	PT	Comune di Pistoia	BOTTEGONE	ARGINE	FRANCIAMENTO DELLA PIEDA DEL TORRENTE OMBRONE IN DX IDRAULICA IN CORRISPONDENZA DEL VIVAI O VETTORI	POSIZIONAMENTO IMBALLINATA TELONE IN PVC POSIZIONATO IN SX IDRAULICA DEL TORRENTE BRANA A VALLE DELLA A11			983,73	983,73
PT 047 000 083	CB OMBRONE P.SE BISENZIO	PT	Comune di Pistoia	PISTOIA - A VALLE A11	ARGINE	FRANCIAMENTO DELLA SCARPATA	TELONE IN PVC 40 m BRACINI SABBIA 200 g/m <sup>2</sup> PUNTI DI PUNTO 15 2 ROTOLI E SPAGO			763,65	763,65

ALLEGATO 1 INTERVENTI DI SOCCORSO DI CUI ALL'OCDDPC n.8/6/2013											
ID CRITICITA'	SOGGETTO COMPETENTE	PR	COMUNE	LOCALITA'	OGGETTO CRITICITA'	DESCRIZIONE CRITICITA'	DESCRIZIONE SPESA DI SOCCORSO SOSTENUTA COMPRAGGIO ACQUA SU F. SERVICE: F.QUADRONELLI, F.DELLE GALLIGIANE, CASSA OLMI	ESTREMI ATTO CHE DISPONE LA FORNITURA	DATA ATTO	IMPORTO SPESA DI SOCCORSO ASSEGNATO DAL PIANO	IMPORTO FATTURA
PT 047.000.084	CB OMBRONE P.SE BISENZIO	PT	Comune di Pistoia	VARIE	ARGINE	TIRANTI IDRICI ELEVATI	GASOLIO 2000 l Interventi di urgenza taromazioni torrent BALLINI SABBIA 1200			3.400,00	2.888,60
PT 047.000.085	CB OMBRONE P.SE BISENZIO	PT	Comune di Pistoia	VARIE	ARGINE	TIRANTI IDRICI ELEVATI				1.200,00	1.200,00
PT 047.000.086	CB OMBRONE P.SE BISENZIO	PT	Comune di Pistoia	CASTELLETTI	ARGINE	TIRANTI IDRICI ELEVATI	ENERGIA ELETTRICA PER ATTIVAZIONE IMPIANTO IDROVORO DI CASTELLETTI			7.000,00	7.000,00
PO 100.001	PROVINCIA DI PRATO	PO	VERNO	RISUBBIANI	S.P. n. 1 di Montepulciano	Esecuzione lavori di pronto intervento per rimozione materiale frantumato e detritico, ripristino funzionalità opere di raccolta e deflusso delle acque; trasversamento zone pericolose, sigillatura manufatti stradali.	n. 1302, n. 549	04/06/2012 25/03/2013		3.070,16	
PO 100.002	PROVINCIA DI PRATO	PO	CANTAGALLO, VERNIO	Fondagnara	S.P. n. 2 del Campiolo	Esecuzione lavori di pronto intervento per rimozione materiale frantumato e detritico, ripristino funzionalità opere di raccolta e deflusso delle acque; trasversamento zone pericolose, sigillatura manufatti stradali.	n. 1302, n. 549	04/06/2012 25/03/2013		9.628,25	37.123,00
PO 100.003	PROVINCIA DI PRATO	PO	VAIANO, CANTAGALLO, VERNIO	Puignera, Sasena, Muin del Fossil, Teriglat, Usella, La Strada, La Borsata, La Dogana, S. Quirico di Verno	S.P. n. 325 di Val di Sella e Val di Bianco	Esecuzione lavori di pronto intervento per rimozione materiale frantumato e detritico, ripristino funzionalità opere di raccolta e deflusso delle acque; trasversamento zone pericolose, sigillatura manufatti stradali.	n. 1302, n. 549	04/06/2012 25/03/2013		24.424,93	
PO 100.013	CONSORZIO DI BONIFICI	PO	PRATO	Ido	Torreme Fianello	Allargamento campo calcanti il corso d'acqua a causa di una cava da sistemare	8590	19/03/2013		1.500,00	1.500,00
PO 100.014	CONSORZIO DI BONIFICI	PO	PRATO	Lavacchione	Cassa espansione Lavacchione	Fornitura d'acqua dalla cassa di inallungamento di una cava	8590 SUB 10	19/03/2013		1.200,00	1.200,00
<b>TOTALE INTERVENTI DI SOCCORSO</b>										<b>330.739,35</b>	<b>331.748,49</b>



<b>ALLEGATO 2 - GESTIONE DEGLI EVACUATI - INTERVENTI a) di cui all'OCDOC n.86/2013</b>	
<b>SPESE ALBERGHIERE</b>	
COLLESALVETTI	3.683,00
FAUGLIA	280,50
FIGLINE VALDARNO	500,00
SANTA MARIA A MONTE	129,00
CAMAIORE	1.356,00
CALCINAIA	3.290,00
VINCI	2.880,00
VERNIO	975,00
TOTALE	<b>13.093,50</b>
<b>CONTRIBUTI AUTONOMA SISTEMAZIONE</b>	
BARBERINO VAL D'ELSA	1.200,00
CAMAIORE	23.600,00
CANTAGALLO	10.000,00
FIGLINE VALDARNO	300,00
FOSCIANDORA	3.000,00
LUCCA	22.000,00
SAN GIULIANO TERME	5.500,00
SERAVEZZA	3.500,00
VERNIO	6.000,00
VINCI	6.600,00
PIETRASANTA	9.000,00
TOTALE	<b>90.700,00</b>
<b>TOTALE GESTIONE EVACUATI - INTERVENTI a2) di cui all'OCDOC n.86/2013</b>	<b>103.793,50</b>

**ALLEGATO 3  
INTERVENTI IN SOMMA URGENZA DI TIPO b) INSERITI NEL PIANO DI CUI ALL'OCDCP n.86/2013**

ID CRITICA	SOGGETTO COMPETENTE	PR	COMUNE	LOCALITA'	OGGETTO CRITICA	DESCRIZIONE CRITICITA'	DESCRIZIONE INTERVENTO IN SOMMA URGENZA	DATA VERBALE SOMMA URGENZA	DATA ULTIMAZIONE O PREVISTA ULTIMAZIONE SOMMA URGENZA	IMPORTO INTERVENTO IN SOMMA URGENZA	IMPORTO FATTURA	CONTRIBUTO
AR_051008_001	COMUNE DI CAPOLONA	AR	Capolona	Pinina	SC Pinina	Trattasi di consistente movimento gravitativo di scivolamento di un pendio delle dimensioni di circa m. 120x60	L'intervento di somma urgenza ha riguardato la regolazione delle acque superficiali e l'installazione di un punto luce	14/03/2013	28/03/2013	11.000,00	12.135,38	12.135,38
AR_051009_001	COMUNE DI CASTELFRANCO DI SOPRA	AR	CASTELFRANCO DI SOPRA	FRAZIONE POGGI	FRANA CON CEDIMENTO DELLA S.C. DEI POGGI	FRANATO TERRENO A VALLE DELLA STRADA COMUNALE CON CEDIMENTO ED INAGIBILITA'	REALIZZAZIONE DI VIABILITA' ALTERNATIVA	14/03/2013	22/03/2013	190.000,00	190.000,00	190.000,00
AR_051009_002	COMUNE DI CASTELFRANCO DI SOPRA	AR	CASTELFRANCO DI SOPRA	FRAZIONE CASPRI	FRANA CON CEDIMENTO DEL MURO DI SOSTEGNO DELLA S.C. DI CASPRI	FRANATO MURO DI SOSTEGNO DELLA STRADA COMUNALE	REMOZIONE MATERIALE FRANATO	14/03/2013	19/03/2013	3.500,00	605,00	605,00
AR_051009_003	COMUNE DI CASTELFRANCO DI SOPRA	AR	CASTELFRANCO DI SOPRA	SALA PICCOLA	FRANA CON CEDIMENTO DELLA SALA PICCOLA	CEMENTO DELLA STRADA COMUNALE	REMOZIONE MATERIALE FRANATO	15/03/2013	19/03/2013	5.000,00	3.525,00	3.525,00
AR_051009_004	COMUNE DI CASTELFRANCO DI SOPRA	AR	CASTELFRANCO DI SOPRA	LE FOSSATE	FRANA CON CEDIMENTO DELLA S.C. DELLE FOSSATE	CEMENTO DELLA STRADA COMUNALE	REMOZIONE MATERIALE FRANATO	14/03/2013	19/03/2013	8.000,00	1.573,00	1.573,00
AR_051009_005	COMUNE DI CASTELFRANCO DI SOPRA	AR	CASTELFRANCO DI SOPRA	LOC. PETROLI	FRANA CON CEDIMENTO DELLA S.C. DI PETROLI	CEMENTO DELLA STRADA COMUNALE	REMOZIONE MATERIALE FRANATO	14/03/2013	19/03/2013	6.000,00	605,00	605,00
AR_051009_006	COMUNE DI CASTELFRANCO DI SOPRA	AR	CASTELFRANCO DI SOPRA	LOC. CASA ROSSA (CAPOLUOGO)	FRANA CON CEDIMENTO DELLA S.C. DI CASA ROSSA (CAPOLUOGO)	CEMENTO DELLA STRADA COMUNALE	REMOZIONE MATERIALE FRANATO CON SPOSTAMENTO DELLA SEDE STRADALE	14/03/2013	20/03/2013	20.000,00	24.907,50	24.907,50
AR_051009_007	COMUNE DI CASTELFRANCO DI SOPRA	AR	CASTELFRANCO DI SOPRA	LOC. CASA ROSSA (CAPOLUOGO)	FRANE SULLA STRADA VECCHIA FIORENTINA (CAPOLUOGO)	CEMENTO DELLA STRADA COMUNALE	REMOZIONE MATERIALE FRANATO CON SPOSTAMENTO DELLA SEDE STRADALE	14/03/2013	20/03/2013	40.000,00	39.975,00	39.975,00
AR_051009_008	COMUNE DI CASTELFRANCO DI SOPRA	AR	CASTELFRANCO DI SOPRA	LOC. VALLONE	FRANE LOC. VALLONE- NOCENTINI	FRANAMENTO DELLA SCARPATA	REMOZIONE DEL FANGO E DEL MATERIALE FRANATO E SISTEMAZIONE DELLA SCARPATA	14/03/2013	20/03/2013	27.000,00	1.374,56	1.374,56
AR_051009_009	COMUNE DI CASTELFRANCO DI SOPRA	AR	CASTELFRANCO DI SOPRA	LOC. CASA FRUSCOLO	FRANE CON OSTRUZIONE STRADA LOC. CASA FRUSCOLO	FRANAMENTO DELLA SCARPATA	REMOZIONE DEL FANGO E DEL MATERIALE FRANATO	14/03/2013	20/03/2013	5.000,00	1.815,00	1.815,00
AR_051009_010	COMUNE DI CASTELFRANCO DI SOPRA	AR	CASTELFRANCO DI SOPRA	LOC. CASE GRANDI	FRANE LOC. CASE GRANDI	FRANAMENTO DELLA SCARPATA	REMOZIONE DEL FANGO E DEL MATERIALE FRANATO CON SISTEMAZIONE DELLA SCARPATA CON REALIZZAZIONE DI CANALLETTA DI DEFLUSSO ACQUE	14/03/2013	20/03/2013	50.000,00	49.928,02	49.928,02
AR_051020_001	COMUNE DI LORO CIUFFENNA	AR	LORO CIUFFENNA	LOC. MULINACCIO	SC. MODINE: FRANA DI TERRENO A MONTE DELLA STRADA COMUNALE MULINACCIO	INTERESSAMENTO DELLA CARREGGIATA	REMOZIONE FRANA CON DITTA MOVIMENTO TERRA E VOLONTARIATO	15/03/2013	15/03/2013	2.000,00	2.000,00	2.000,00
AR_051020_002	COMUNE DI LORO CIUFFENNA	AR	LORO CIUFFENNA	LOC. LA TRAPPOLA	SC TRAPPOLA: FRANE VARIE LUNGO LA STRADA COMUNALE	FRANATO TERRENO A MONTE A VALLE DELLA S.C. CON INTERESSAMENTO DELLA CARREGGIATA	REMOZIONE FRANA CON DITTA MOVIMENTO TERRA	15/03/2013	15/03/2013	2.000,00	2.052,54	2.052,54
AR_051020_003	COMUNE DI LORO CIUFFENNA	AR	LORO CIUFFENNA	LOC. SERCOGNANO	SC SERCOGNANO: FRANE VARIE LUNGO LA STRADA COMUNALE	FRANATO TERRENO A MONTE INTERESSAMENTO DELLA CARREGGIATA	REMOZIONE FRANA CON DITTA MOVIMENTO TERRA	15/03/2013	15/03/2013	1.500,00	1.971,90	1.971,90
AR_051020_004	COMUNE DI LORO CIUFFENNA	AR	LORO CIUFFENNA	LOC. OLIVETO	SC OLIVETO: FRANE VARIE LUNGO LA STRADA COMUNALE	FRANATO TERRENO A MONTE DELLA S.C. CON INTERESSAMENTO DELLA CARREGGIATA	REMOZIONE FRANA CON DITTA MOVIMENTO TERRA	15/03/2013	15/03/2013	1.000,00	1.000,00	1.000,00
AR_051026-001	COMUNE DI MONTEVARCHI	AR	Montevarchi	Selvacci	S.C. della Selva	Inserire una breve descrizione del fenomeno verificatosi	LAVORI DI SOMMA URGENZA PER LA PRESSA POSIZIONE DELLA SELVA INTERESSATA DA UNA FRANA E DA ALCUNI SMOTTAMENTI SUPERFICIALI NELLE SCARPATE CIRCOSTANTI	12/03/2013	IN CORSO	8.000,00	6.116,04	5.626,76

ID CRITICITA'	SOGGETTO COMPETENTE	PR	COMUNE	LOCALITA'	OGGETTO CRITICITA'	DESCRIZIONE CRITICITA'	DESCRIZIONE INTERVENTO IN SOMMA URGENZA	DATA VERBALE SOMMA URGENZA	DATA ULTIMAZIONE O PRESENTAZIONE SOMMA URGENZA	IMPORTO INTERVENTO SOMMA URGENZA	IMPORTO FATTURA	CONTRIBUTO
AR_051026_002 AR_051026_004 AR_051026_006 AR_051026_007 AR_051026_008 AR_051026_009	UNIONE DEI COMUNI MONTANI DEL CASENTINO	AR	Montevarchi		S.C. di Ugerano S.C. di Rendola S.C. di Caposcoli S.C. di Casale Marconi S.C. di Ricassoli S.C. via Anno S.C.	Frane su viabilità comunali	INTERVENTI DI SOMMA URGENZA PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLE STRADE INTERESSATE DA FRANE E CEDIMENTI	18/03/2013	31/03/2013	24.500,00	59.035,36	54.312,53
AR_051031_001	UNIONE DEI COMUNI MONTANI DEL CASENTINO	AR	POPPI	CASALE ROTTE	FOSSO DEL BUIO	DISTACCO PARETE DI SPONDA IN CL. IDROGRAFICA CON CONSEGUENTE OCCLUSIONE DEL TORRENTE	TAGLIO DELLA VEGETAZIONE ARBOREA E SCOMBERO D'ALVEO	19/03/2013	28/03/2013	8.109,00	8.109,00	7.460,28
AR_051031_003	UNIONE DEI COMUNI MONTANI DEL CASENTINO	AR	POPPI	A SQUA	STRADA D'ASQUA	SVOLGIMENTO DI VERSANTE CON INTERRUZIONE DELLA STRADA CAVALLOLI-ASQUA	TAGLIO DELLA VEGETAZIONE E SCOMBERO MATERIALE LAPIDEO DALLA CARREGGIATA STRADALE	19/03/2013	04/04/2013	6.000,00	6.000,00	5.520,00
AR_051031_004	UNIONE DEI COMUNI MONTANI DEL CASENTINO	AR	POPPI	CAMPALDINO	FOSSO DEL FO	ESONDAZIONE CON ALLAGAMENTO TERRENI AGRICOLI	SCOMBERO D'ALVEO E TAGLIO VEGETAZIONE	19/03/2013	08/04/2013	3.111,00	3.111,00	2.862,12
AR_051008_001	UNIONE DEI COMUNI MONTANI DEL CASENTINO	AR	CASTEL FOCOGNANO	CASA CARDINE	FOSSO CASA CARDINE	ESONDAZIONE CON ALLAGAMENTO STRADA VICINALE	SCOMBERO D'ALVEO E TAGLIO VEGETAZIONE	19/03/2013	08/04/2013	2.703,00	2.703,00	2.486,76
AR_051008_002	UNIONE DEI COMUNI MONTANI DEL CASENTINO	AR	CASTEL FOCOGNANO	CATENNA	FOSSO CATENNA-SALUTTO	ESONDAZIONE CON ALLAGAMENTO STRADA VICINALE	SCOMBERO D'ALVEO E TAGLIO VEGETAZIONE	19/03/2013	08/04/2013	3.315,00	3.315,00	3.049,80
AR_051025_001	PROVINCIA DI AREZZO	AR	Monte San Savino	Le Ventighe	Strada Provinciale n. 25 della Misericordiale km 14-250	Frana di valle con sprofondamento di parte della carreggiata stradale in corrispondenza di un tratto di trattato della strada di accesso al casello Autostrada A1 di Monte San Savino	Ristrutturazione della carreggiata, appesimento del cantiere stradale, posa in opera di nev-gersei, prime sistemazioni idrauliche	20/03/2013	20/04/2013	22.750,00	22.750,00	20.930,00
AR_051013_002	PROVINCIA DI AREZZO	AR	Cavigliola	Bivio per Fonte Bassi	Strada Provinciale n. 16 di Montegrossi km 24-300	Frana di monte con invasione totale della carreggiata Strada Chiusa materiale suole stradale circa 4.900 mc.	Appesimento di cantiere stradale, chiusura totale della strada, primi sgombero dai materiali della frana.	15/03/2013	15/04/2013	25.000,00	24.998,60	22.998,71
AR_051009_014	PROVINCIA DI AREZZO	AR	Castelfranco di Sopra	Belfabio	Strada Provinciale n. 8 di Belfabio km 0-100	Importante frana di valle e di monte che ha divelto totalmente la sede stradale. Chiusura totale della viabilità intervento complesso in evoluzione continua	Appesimento di cantiere stradale per la chiusura della strada, primi interventi di sistemazione idraulica.	07/03/2013 23/03/2013	07/05/2013	150.000,00	144.832,93	133.246,30
AR_051035_002	PROVINCIA DI AREZZO	AR	Sestino	Monteromano	Strada Provinciale n.49 Sestinese km 19-400	Frana di monte di medie dimensioni con un fronte di 90 mt circa, con sviluppo di circa 100 mt in senso longitudinale. La situazione è in continua evoluzione con il monitoraggio e interventi giornalieri la chiusura della strada potrebbe provocare disagi per i cittadini residenti nella Provincia di Pistoia Umbro e in particolare con la sede dell'ospedale più vicino	Appesimento cantiere e rimozione materiale dalla sede stradale	18/03/2013	18/04/2013	18.000,00	18.000,00	16.560,00
AR_051035_001	PROVINCIA DI AREZZO	AR	Badia Tedalda	La Ghiacciaia	Strada Regionale n.289 Marecchiese km 16-1700	Frana di monte e di valle di grosse dimensioni circa 150 mt con distacchi di monte e scivolamenti a valle attualmente installato senso di marcia in senso opposto alla situazione attuale la situazione potrebbe provocare la chiusura totale della strada, isolando il capoluogo di Badia Tedalda e il collegamento con Arezzo e la Pisp. di San Mariano.	Appesimento di cantiere e sistemazione idraulica e realizzazione di nuovi pozzi e colari laterali.	18/03/2013	15/04/2013	28.500,00	28.499,13	26.219,20
AR_051014_001	PROVINCIA DI AREZZO	AR	Chiusi della Verna	Castelbezzo	Strada Provinciale n. 69 di Chiusi della Verna km 12-200	Frana di monte e di valle con interessamento di parte della carreggiata stradale in quanto l'evoluzione dei movimenti franosi può provocare la chiusura della strada tra S. R. n. 71 Umbro-Veronesi e S. R. n. 70 di Chiusi della Verna	Sistemazione idraulica, ripulitura marciapiedi e sistemazione di interventi sull'opera idraulica	25/03/2013	25/04/2013	30.000,00	29.992,81	27.593,39

ID CRITICITA'	SOGGETTO COMPETENTE	PR	COMUNE	LOCALITA'	OGGETTO CRITICITA'	DESCRIZIONE CRITICITA'	DESCRIZIONE INTERVENTO IN SOMMA URGENZA	DATA VERBALE SOMMA URGENZA	DATA ULTIMAZIONE O PRESSIONE ULTIMAZIONE SOMMA URGENZA	IMPORTO INTERVENTO IN SOMMA URGENZA	IMPORTO FATTURA	CONTRIBUTO
AR_051033_001	PROVINCIA DI AREZZO	AR	San Giovanni V.no	Sania Luca	Strada Provinciale n. 124e Sania Luca km 2+800	Frana di valle con interessamento totale della Strada Provinciale n. 124e Chiusa	Pesa in opera cantiere per chiusura strada, prime assegnazioni idrauliche, acquedotti, pontoni e pontoni di ripulimento viabilità	15/03/2013	15/04/2013	5.000,00	4.972,85	4.575,02
AR_051033_015	PROVINCIA DI AREZZO	AR	CASTELFRANCO DI SOPRA	Galleria di Faella	Strada Provinciale n. 9 Florentina km 0+050	Frana di monte che nello smottamento ha ostacolato l'accesso alla galleria tra la Strada Provinciale n. 9 e la Strada Provinciale n. 9. La Strada Provinciale n. 9, dopo aver attraversato la galleria, è stata liberata con un intervento provvisorio.	Appostamento cantiere per la chiusura della strada e rimozione dei tronchi e rami. Appostamento per la sicurezza della viabilità in sicurezza.	12/03/2013	12/04/2013	33.500,00	29.852,27	27.464,09
AR_051033_028	PROVINCIA DI AREZZO	AR	Terranova Bracciolini	Varie delle Baze	Strada Provinciale n. 79 delle Baze dal km 1+500 al km 6+100	Movimenti franosi di valle e di monte ed erosioni causate dal corso d'acqua sottostante, con interessamento di parte della carreggiata.	primi interventi di sistemazione idraulica e dell'opera d'arte per la messa in sicurezza della viabilità	25/03/2013	25/04/2013	20.000,00	19.995,25	18.995,63
FI03001	COMUNE DI BARBERINO VAL D'ELSA	FI	Barberino Val d'Elta	Loc. Busacca	Campo sportivo Loc. Busacca e zona residenziale a valle	Il cedimento di una porzione del rilevato del campo sportivo ha interessato alcune abitazioni residenziali poste a valle del cedimento.	Alleggerimento dell'rievato in frana con allungamento del terreno, regimazione acque piovane (fosse di guardia) e realizzazione di 2 pozzi drenanti al piede della scarpata per allontanamento acque di infiltrazione	15/03/2013 3/04/2013	07/05/2013	39.369,80	39.986,90	36.787,95
FI012001	COMUNE DI CERTALDO	FI	Certaldo	S.C. CASALE	Viabilità	Frana la strada in due punti in prossimità del callario	Realizzazione gabionatura	12/03/2013	20/03/2013	37.000,00	8.435,09	7.760,28
FI012003	COMUNE DI CERTALDO	FI	Certaldo	DISCARICA	S.C. SAN MARTINO A MAIANO	Cedimento di circa mt. 1 della strada sul lato di valle	Realizzazione gabionatura e costipamento della nuova massicciata e contenimento con palizzata	12/03/2013	29/03/2013	20.000,00	3.308,85	3.044,14
FI012_004	COMUNE DI CERTALDO	FI	Certaldo	Lago "Il Gabbianno"	S.C. SAN MARTINO A MAIANO	Frana a monte della sede stradale e gravoso cedimento e scivolamento della sede stradale (a rischio la chiusura della strada in caso di peggioramento)	Eliminazione frana a monte della strada. Realizzazione di ampia gabionatura a valle	12/03/2013	12/04/2013	30.000,00	18.256,06	16.795,58
FI012_006	COMUNE DI CERTALDO	FI	Certaldo	Certaldo Alto	S.C. VIA VALDRACCA	Alimentamento della struttura del vecchio muro di contenimento di via Valdarno (in un'area rurale)	Placcatura del muro con struttura in acciaio pre-tirata	21/03/2013	20/04/2013	80.000,00	42.884,67	39.453,90
FI 030_014	COMUNE DI MONTESPERTOLI	FI	MONTEPERTOLI	LOC. MONTESPERTOLI VIA VERDI	SCOPERCHIAMENTO DEL MURTO SOTTO LA STRADA DELLA SCUOLA MEDIA FUCINI	IL FORTE VENTO DEL GIORNO 18 U.S. HA SCOPERCHIATO LA GUAINA IMPERMEABILE DELLA COLONNINA IN NYLON - SOTTO IL MURTO CAUSANDO INFILTRAZIONI	RIMOZIONE DELLA RESTANTE GUAINA PERCHÉ INSTABILE CON SMIANTAMENTO A DISCARICA - INSTALLAZIONE DI COPERTURE PROVVISORIE IN NYLON - DELL'IMPERMEABILIZZAZIONE MEDIANTE GUAINA LIQUIDA	19/03/2013	30/04/2013	13.000,00	23.963,08	22.046,03
FI031001	COMUNE DI PALAZZUOLO SULL'ERNO	FI	Palazzuolo sul Seno (FI)	Località Badia di Sismiana	S.C. Rio cesare	Il Rio Cesare è causa della forte piena durante il suo percorso ha trascinato via tronchi e rami ostruendo il ponte di collegamento tra il Comune e la località Badia di Sismiana. La forte piena ha anche chiuso la strada comunale di accesso al convento e alle abitazioni limitrofe.	Eliminazione dei tronchi e rami che ostruivano il ponte attraverso l'utilizzo di tema	19/03/2013	19/03/2013	3.000,00	3.000,00	3.000,00
FI031002	COMUNE DI PALAZZUOLO SULL'ERNO	FI	Palazzuolo sul Seno (FI)	Capolungo	S.C. Fiume Senio	Il Fiume Senio a causa della forte piena durante il suo percorso ha trascinato via tronchi e rami ostruendo il ponte di collegamento tra le vie Quadrato e Viale Ubalduini, l'acqua è esondata e ha ostruito le due strade comunali	Eliminazione dei tronchi e rami che ostruivano il ponte attraverso l'utilizzo di tema	19/03/2013	19/03/2013	4.000,00	4.000,00	4.000,00

ID CRITICITA'	SOGGETTO COMPETENTE	PR	COMUNE	LOCALITA'	OGGETTO CRITICITA'	DESCRIZIONE CRITICITA'	DESCRIZIONE INTERVENTO IN SOMMA URGENZA	DATA VERBALE SOMMA URGENZA	DATA ULTIMAZIONE O PREVIDIA ULTIMAZIONE SOMMA URGENZA	IMPORTO INTERVENTI SOMMA URGENZA	IMPORTO FATTURA	CONTRIBUTO
FI031003	COMUNE DI PALAZZUOLO SUL SERNO	FI	Palazzuolo sul Seno (FI)	Località Ortrai	S.C. Strada Comunale Manligno	Lungo la strada comunale di Manligno all'altezza degli Ortrai della riva sopra strada è avvenuto in un punto dove la strada è stata costruita buona parte della carreggiata renitendo inagibile	Eliminazione della terra e dei sassi che ostruiscono la carreggiata e delimitazione dell'area ancora interessata dalla frana	20/03/2013	20/03/2013	5.000,00	5.000,00	5.000,00
FI031004	COMUNE DI PALAZZUOLO SUL SERNO	FI	Palazzuolo sul Seno (FI)	Parco Fontana	S.C. Strada Comunale della Rocca	Lungo la strada della Rocca all'altezza del Parco Fontana dalla riva sopra strada è avvenuto in un punto dove la strada è stata costruita buona parte della carreggiata renitendo inagibile	Eliminazione della terra e dei sassi che ostruiscono la carreggiata e delimitazione dell'area ancora interessata dalla frana	20/03/2013	20/03/2013	6.000,00	6.000,00	6.000,00
FI031005	COMUNE DI PALAZZUOLO SUL SERNO	FI	Palazzuolo sul Seno (FI)	Ingresso strada I Salti	S.C. Strada Comunale I Salti	All'ingresso della strada comunale de I Salti subito dopo il ponte del Poggio degli ufficiali, si è staccata dal monte soprastante una frana con un fronte di circa 30 m per una altezza di circa 100 m. Sono presenti scendendo lentamente pontanosi dietro alberi e massi. La parte sommitale della stessa presenta grosse infiltrazioni di acqua che si scaricano nella valle. Nella sua discesa si sta portando dietro anche una palificazione della telecom.	Eliminazione dei rami che ostruiscono la strada, in attesa dell'evoluzione della stessa	23/04/2013	23/04/2013	40.000,00	40.000,00	40.000,00
FI031006	COMUNE DI PALAZZUOLO SUL SERNO	FI	Palazzuolo sul Seno (FI)	Ingresso strada I Salti	S.C. Strada Comunale I Salti	A 100 m. dall'ingresso della strada comunale de I Salti subito dopo il ponte la frana precedentemente indicata con ID LU048031005 si è staccata dal monte soprastante una frana con un fronte di circa 30 m per una altezza di circa 100 m. La frana è scesa lungo il periodo andandosi ad appoggiare sulla strada comunale. La parte sommitale della stessa presenta grosse infiltrazioni di acqua che si scaricano nella valle. Nella sua discesa si sta portando dietro anche una palificazione verso valle.	Attesa dell'evoluzione della frana in attesa dell'eventuale intervento di impedimento di lavorare in sicurezza	23/03/2013	23/04/2013	30.000,00	30.000,00	30.000,00
FI031007	COMUNE DI PALAZZUOLO SUL SERNO	FI	Palazzuolo sul Seno (FI)	Loc. Ortrai	S.C. Strada Comunale Manligno	Frana causata dal crollo di un muro di sostegno della stessa posto a valle che ha compromesso la banchina e una porzione della carreggiata, le forti piogge stanno causando il dissesto della frana e del diviamento continuo della terra posta sotto il manto stradale.	Attesa dell'evoluzione della frana e inserimento di transenne	11/03/2013	16/04/2013	5.000,00	5.000,00	5.000,00
FI031008	COMUNE DI PALAZZUOLO SUL SERNO	FI	Palazzuolo sul Seno (FI)	Loc. Monte di Sonto	S.C. Strada dei Prati Piani	Eliminazione del materiale franato, pulizia della strada e messa in sicurezza a protezione della strada, ripristino dell'efficienza dei sistemi di captazione e regolazione delle acque meteoriche	Eliminazione dell'abbassamento della strada con opere di ingegneria	22/03/2013	10/04/2013	4.000,00	4.000,00	4.000,00
FI 035 001	COMUNE DI REGGELLO	FI	Comune di Reggello	Borgo a Cascia Montanino	Strada Comunale di Borgo a Cascia - Montanino	Processo gravitativo di versante.	Processo gravitativo di versante.	11/03/2013	concluso	3.400,10	3.521,11	3.239,42
FI 035 002	COMUNE DI REGGELLO	FI	Comune di Reggello	Ponte all'Olivo	Strada vicinale del Borgo di Sontini	Processo gravitativo di versante.	Processo gravitativo di versante.	11/03/2013	concluso	1.640,76	1.580,26	1.453,84

ID CRITICITA'	SOGGETTO COMPETENTE	PR	COMUNE	LOCALITA'	OGGETTO CRITICITA'	DESCRIZIONE CRITICITA'	DESCRIZIONE INTERVENTO IN SOMMA URGENZA	DATA VERBALE SOMMA URGENZA	DATA ULTIMAZIONE O PRESENTAZIONE SOMMA URGENZA	IMPORTO INTERVENTO SOMMA URGENZA	IMPORTO FATTURA	CONTRIBUTO
FI 035/007	COMUNE DI REGGELLO	FI	Comune di Reggello	Montebello	Strada per Poggio ai Sole	Processo gravitativo di versante	Rimozione del materiale franto reperito dall'ufficiata idraulica del foro di scolo	11/03/2013	concluso	1.904,54	1.844,04	1.896,52
FI036001	COMUNE DI RIGNANO	FI	COMUNE DI RIGNANO	CAPOLUOGO	VA DEL MULINO - CAPOLUOGO	Crollo di muro di sostegno di terreno	Opere di messa in sicurezza con escavatore. Demolizione di muro pericolante e stabilizzazione della terra della scarpata franaia	15/03/2013	15/03/2013	3.500,00	2.432,10	2.237,53
FI049001	COMUNE DI VICCHIO	FI	COMUNE DI VICCHIO	POGGIOLEONE PIUNTORE	INTERVENTO D'URGENZA PER CEMENTO ALLA SCARPATA DELLA STRADA COMUNALE DI VILLORE	Cedimento di scarpata di terreno a pendenza di circa 30°	Rimozione terreno e pietrame pericoloso dalla scarpata	15/03/2013	17/03/2013	9.350,00	3.650,00	3.650,00
FI001	PROVINCIA DI FIRENZE	FI	Borgo San Lorenzo	Km 43+650	SR 302 Km 43+650	Distacco di ammasso roccioso	Rimozione della rete paramassi, demolizione dell'ammasso roccioso ripulito della rete	12/03/2013	03/05/2013	10.000,00		
FI003	PROVINCIA DI FIRENZE	FI	Firenzuela	Km 67+130	SP 610 Km 67+130	Frana da monte, fronte di circa 30 mt. h. 10,00 mt. per il momento inattesa delle reti paramassi	Taglio dei cavi in acciaio (maglia di chiavi a tenuta della rete), demolizione con mezzi meccanici dei materiali rimasti sulla rete paramassi, rimozione della rete paramassi, disgiungimento, nuova rete paramassi con chiodature per l'ancoraggio dei cavi eseguite in profondità alla sommità del versante.	12/03/2013	03/05/2013	25.000,00		
FI005	PROVINCIA DI FIRENZE	FI	Palazzuolo sul Senio	Km 9+550	SP 477 Km 9+550	Massi all'interno delle reti. Parete rocciosa verticale ad altezze 10-30 mt.	Intervento da eseguire con operatori specializzati con cable in parete. Se possibile demolizione dei massi e successiva apertura delle reti per far cadere il materiale in strada. Occlusura delle reti	12/03/2013	02/05/2013	1.500,00	49.140,64	45.209,39
FI006	PROVINCIA DI FIRENZE	FI	Borgo San Lorenzo	Km 15+600	SP 477 Km 15+600	Caduti massi da una parete priva di contenimento materiali tra il muro e reti paramassi ma con muro di contenimento alto circa 5 mt e latitante barriera paramassi	Disaggio della parete rocciosa, contenimento materiali tra il muro e la parete in roccia. Rimozione dei materiali contenuti nella barriera paramassi e suo ripristino	12/03/2013	05/03/2013	1.500,00		
FI002	PROVINCIA DI FIRENZE	FI	Borgo San Lorenzo	Km 42+680	SR 302 Km 42+680	Crollo di una porzione della volta di un portellone ad arco in platea	Ripulitura della volta, demolizione delle barriere esistenti, contenimento della parete con realizzazione di una soletta in calce al di sopra della volta per l'intera estensione del portellone, ripristino delle barriere di sicurezza con rete paramassi e ancoraggio per l'ancoraggio, pavimentazione per l'autostrada	14/03/2013	16/05/2013	75.000,00	67.702,56	62.286,36
FI007	PROVINCIA DI FIRENZE	FI	Palazzuolo sul Senio	Km 38+700	SP 306 Km 38+700	Frana da monte costituita da terra	Rimozione materiale franto e risagomatura scarpata	21/03/2013	05/05/2013	30.000,00	48.632,61	44.742,00
FI030	PROVINCIA DI FIRENZE	FI	Firenzuela	Km 12+400	SP 32 Km 12+400	Frana di monte	Rimozione materiale franto e risagomatura scarpata	21/03/2013	05/05/2013	30.000,00		
FI017	PROVINCIA DI FIRENZE	FI	Prato	Prato	SP 16 Km 2+100	Cedimento completo al filo asfalto delle pertinenze di valle. Con parziale svuotamento carreggiata e corona di frana a x carreggiata	Primo intervento di somma urgenza per spostamento carreggiata lato monte.	12/03/2013	30/04/2013	30.000,00	29.958,94	27.562,22
FI028	PROVINCIA DI FIRENZE	FI	Grovese Impronta	Km 1+200	SP 69 Km 1+200	Frana di valle	Frana di valle	20/03/2013	27/03/2013	30.000,00	21.994,68	20.235,09
FI043	PROVINCIA DI FIRENZE	FI	Campi Bisenzio	Gonfienti - Capalle	Frangenti Torrente Bisenzio	Frangenti in valle della difesa	Ripulitura di frangenti in valle della difesa	20/03/2013	22/06/2013	80.000,00	78.549,31	72.265,37
FI044	PROVINCIA DI FIRENZE	FI	SCANDICCI	L'OLMO	T. VINGONE	CEDIMENTO ARGINALE CON OSTRUZIONE SEZIONE DEFUSSO	CONSOLIDAMENTO ARGINALE CON SCIOGLIERA E RIPRISTINO OFFICIOSITA' IDRAULICA MEDIANTE SGAVO	19/03/2013	19/04/2013	46.000,00	44.556,11	40.991,62
LU04600008	PROVINCIA DI LUCCA	LU	COREGLIA ANTEMINELLI	LOC. CALAVORNO	SR646 DELLA GARFAGNANA	FRANA DI MONTE CHE HA INTERESSATO PARTE DELLA CARREGGIATA E IL PASSAGGIO AL LIVELLO ADIACENTE	FRANCAZIONE MATERIALE FRANTONALE E POSA RETE METALLICA	19/03/2013	26/03/2013	9.500,00	8.984,25	8.265,51

ID CRITICITA'	SOGGETTO COMPETENTE	PR	COMUNE	LOCALITA'	OGGETTO CRITICITA'	DESCRIZIONE CRITICITA'	DESCRIZIONE INTERVENTO IN SOMMA URGENZA	DATA VERBALE SOMMA URGENZA	DATA ULTIMAZIONE O PRESENTAZIONE SOMMA URGENZA	IMPORTO INTERVENTO SOMMA URGENZA	IMPORTO FATTURA	CONTRIBUTO
LU046002002	COMUNE DI BAGNI DI LUCCA	LU	COMUNE DI BAGNI DI LUCCA	VARIE	SCRASCIANA - CASABASCIANA - S.C. BRANDOLA S.C. GRANOLA M.VILLA S.C. VICOPIANCCELLORUM S.C. LUCCHIO S.C. RUDLO	FRANE, CADUTE ALBERI, INTASAMENTO CHAVICHE STRADALI	INTERVENTO CON PERSONALE E MEZZI D'OPERA PER RIMOZIONE DI MATERIALE FRANTATO SU CARREGGiate STRADALI, CADUTE ALBERI, CADUTE E SVALINAMENTO CHAVICHE STRADALI	19/03/2013	29/03/2013	15.000,00	14.903,81	14.903,81
LU046003001	COMUNE DI BARGA	LU	COMUNE DI BARGA	VARIE	SC. VARIE	FRANE, CADUTE ALBERI, INTASAMENTO CHAVICHE STRADALI	LAVORI DI SGOMBERO MATERIALE ACCUMULATO SULLE SEDI STRADALI, DISCAGGIO E RIPROFILATURA SCARPATE, EFFICIENTAMENTO E RACCOLTA ACQUE IN VARIE STRADE COMUNALI	20/03/2013	15/04/2013			
LU046006001	COMUNE DI CAMPORGIANO	LU	CAMPORGIANO	CASCIANA	MOVIMENTO FRANOSO CASCIANA	TRATTI DI MOVIMENTO FRANOSO PER CASI COMUNALI PER CASI ANELLA, UNICO COLLEGAMENTO, IL PARCHEGGIO COMUNALE E DUE EDIFICI RICHESI	RICOSTRUZIONE ANCORAGGI DETERIORATI MEDIANTE TRANTHI ECC.	19/03/2013	31/03/2013			49.593,06
LU046006002	COMUNE DI CAMPORGIANO	LU	CAMPORGIANO	PUGLIANELLA	ASFALTI	ASPORTAZIONE DEL MANTO STRADALE IN NUMEROSI TRATTI DI STRADALI	RIPIRISTINO MANTO STRADALE	19/03/2013	22/03/2013	50.000,00	49.593,06	49.593,06
LU046006003	COMUNE DI CAMPORGIANO	LU	CAMPORGIANO	SILLICANO	FRANA SILLICANO	TRATTI DI MOVIMENTO FRANOSO CHE INNESITTO LA SEDE STRADALE	REALIZZAZIONE CORDOLO DI SOTTOSTRADA, FONDATO SU MICROPALI E ANCORATO A MONTE CON TRANTHI ECC	19/03/2013	30/04/2013	18.755,00	18.755,00	18.755,00
LU046006004	COMUNE DI CAMPORGIANO	LU	CAMPORGIANO	CASCIANA	STRADA CASCIANA - PIAZZA ALSERCHIO	TRATTI DI MOVIMENTO FRANOSO CHE HA INNESITTO LA SEDE STRADALE	RIPIRISTINO STRUTTURE DI SOTTOSTRADA E RACCOLTA ACQUE PLUVIALI	19/03/2013	15/04/2013	70.000,00	69.568,04	69.568,04
LU046007002	COMUNE DI CAPANNORI	LU	CAPANNORI	FRAZIONE DI VORNO	MOVIMENTO FRANOSO SULLA VIA COMUNALE DI SANT'ALIGO IN FRAZIONE DI VORNO	IL MOVIMENTO FRANOSO A MONTE DELLA VIA COMUNALE HA CAUSATO IL PERICOLOSA VIABILITÀ CAUSA DISTACCO DI MATERIALE TERROSO CHE SI RIVERSA SUL PIANO STRADALE. L'INCIDENTE HA CAUSATO FERITE A PERSONE DI LUNGHEZZA E 40 MT DI LARGHEZZA SU UN RIPIDO PENDIO A MONTE DELLA STRADA COMUNALE.	LAVORI DI RIMOZIONE MATERIALE TERROSO SUL PIANO STRADALE	13/03/2013				
LU046010002	COMUNE DI CASTIGLIONE DI GARPAGNANA	LU	CASTIGLIONE DI GARPAGNANA	LE CALDE	STRADA COMUNALE LE CALDE - DOTTORINA	MOVIMENTO FRANOSO A MONTE DELLA STRADA CON OCCCLUSIONE DELLA SEDE STRADALE. STRADA CHIUSA AL TRANSITO.	INTERVENTO SOLTTO ALLA RIMOZIONE DEL MATERIALE CHE COLLEGA LE LOCALITÀ ISOLATE CON LA STRADA PROVINCIALE DI SAN PELLEGRINO. LAVORI DI RIMOZIONE DEL MATERIALE FRANTATO ED IL LIVELLAMENTO DEL PIANO STRADALE CON MEZZI MECCANICI E STESURA DI INERTI (NATURALE DI ONVA)	21/03/2013	26/03/2013	35.332,00	35.332,00	32.505,44
LU046011001	COMUNE DI COREGLIA ANTELMINELLI	LU	COMUNE DI COREGLIA ANTELMINELLI	LEZZARELLE	S.C. LUGIGNANA - TERREGLIO	FRANA DI MATERIALE TERROSO, LAPIDEO E ALBERATURE SUL PIANO VARIO	RIMOZIONE MATERIALE FRANTATO SUI VERSANTI E TAGLIO PIANTE, ECC.	18/03/2013	22/03/2013	3.500,00	3.500,00	3.500,00
LU046011002	COMUNE DI COREGLIA ANTELMINELLI	LU	COMUNE DI COREGLIA ANTELMINELLI	S. ANTONIO	S.C. CALAVORNO - VITIANA	FRANA DI MATERIALE TERROSO, LAPIDEO E ALBERATURE SUL PIANO VARIO	RIMOZIONE MATERIALE FRANTATO SULLA SEDE VARIANTE BONIFICA DEL VERSANTE, TAGLIO PIANTE, ECC.	18/03/2013	22/03/2013	8.000,00	7.960,00	7.960,00
										6.000,00	5.237,64	5.237,64

ID CRITICITA'	SOGGETTO COMPETENTE	PR	COMUNE	LOCALITA'	OGGETTO CRITICITA'	DESCRIZIONE CRITICITA'	DESCRIZIONE INTERVENTO IN SOMMA URGENZA	DATA VERBALE SOMMA URGENZA	DATA ULTIMAZIONE O PRESENTAZIONE SOMMA URGENZA	IMPORTO INTERVENTO IN SOMMA URGENZA	IMPORTO FATTURA	CONTRIBUTO
LU046011003	COMUNE DI COREGLIA ANTELMINELLI	LU	COMUNE DI COREGLIA ANTELMINELLI	DEBBIA	S.C. COREGLIA PIASTROSO	FRANA DELLA SCARPATA DI VALLE	COPIERTURA DEL DISTACCO CON TELL. COSTRUZIONE OPERA DI ALLONTANAMENTO DELLE ACQUE, RIMOZIONE MATERIALE LAPIDEO SU ZANELLE E CHIAVICHE	19/03/2013	21/03/2013	2.000,00	2.000,00	2.000,00
LU046011012	COMUNE DI COREGLIA ANTELMINELLI	LU	COMUNE DI COREGLIA ANTELMINELLI	LOC. CASETTA	S.C. VIA DELLA CASETTA	FORMAZIONE VORAGINE SUL PIANO VIARIO	SOSTITUZIONE TRATTO DI CANALETTA DISSESTATA CON TUBAZIONE IN BILENE A PARETE DOPPIA	19/03/2013	28/03/2013	5.000,00	4.999,96	4.999,96
LU046017003	COMUNE DI LUCCA	LU	LUCCA	ABITATO PIAZZA DI BRANCOLI, TRAMONTE, S. GIUSTO DI BRANCOLI, MASTIANO	ABITATO PIAZZA DI BRANCOLI (ISOLATO) TRAMONTE, S. GIUSTO DI BRANCOLI, MASTIANO (VIABILITA' INTERRUPTA AL TRANSITO)	MOVIMENTI FRANOSI SU VERSANTI IN CONTROPIA E SOTTOSCARPA DETERMINANTI L'INTERRUZIONE AL TRANSITO	RIMOZIONE DEL MATERIALE FRANATO SULLE SEDI STRADALI, RIMOZIONE DEI MATERIALI DI SOSTEGNO DEI VERSANTI E SCARPATE STRADALI.	19/03/2013	30/04/2013	42.910,00	42.905,16	39.472,75
LU046017004	COMUNE DI LUCCA	LU	LUCCA	ABITATO LOC. MUTINO FRAZIONE CHIATRI	ABITATO CHIATRI LOC. MUTINO	MOVIMENTO FRANOSO SUL VERSANTE DI SOTTOSCARPA CON INTERESSAMENTO DI METÀ CARREGGIATA STRADALE	REGIMAZIONE ACQUE SUPERFICIALI, CONSOLIDAMENTO DEL MOVIMENTO FRANOSO, MURATURA DI SOTTOSCARPA, MURO IN GABIONI DI PIETRA RIMOZIONE DEL MATERIALE FRANATO SULLE SEDI STRADALI, PREDISPOSIZIONE PRIME OPERE DI SOSTEGNO DEI VERSANTI E SCARPATE STRADALI.	19/03/2013	30/04/2013	15.382,00	15.381,40	14.150,89
LU046023001	COMUNE DI PIAZZA AL SERCHIO	LU	PIAZZA AL SERCHIO	COLOGNOLA	STRADA COMUNALE COLOGNOLA - S. ANASTASIO	COLLASSO RETICOLO IDRALLICO CON ESONDAZIONE ED ALLAGAMENTO STRADA COMUNALE	STRADA COMUNALE COLOGNOLA SANT'ANASTASIO	19/03/2013	22/03/2013	5.000,00	5.000,00	5.000,00
LU046023003	COMUNE DI PIAZZA AL SERCHIO	LU	PIAZZA AL SERCHIO	BANDITA / NICCIANO	FOSSO IN LOC. BANDITA NICCIANO	ALLAGAMENTO ED INFIORAZIONE PRIVATA E DANNEGGIAMENTO STRADA PROVINCIALE 51	FOSSO IN LOC. BANDITA	19/03/2013	22/03/2013	6.000,00	6.000,00	6.000,00
LU046024001	COMUNE DI PIETRASANTA	LU	PIETRASANTA	LOC. STRETTOIA	SC STRINATO	FRANA DI GROSSE DIMENSIONI CHE INTERESSA L'INTERO A VALLE DELLA VIABILITA'	OPERE STRUTTURALI (MURI MICROPALATI) E TRAMONTI, CORDOLO STRADALE, ASFALTO, REGIMAZIONE IDRALLICA, PULIZIA E SISTEMAZIONE IMPIUGIO A VALLE DELLA SCARPATA STRADALE, INGEGNERIA NATURALISTICA	13/03/2013	31/05/2013	400.000,00	215.000,00	197.800,00
LU046024004	COMUNE DI PIETRASANTA	LU	MONTIGNOSO - PIETRASANTA	LOC. STRETTOIA	SC METATI ROSSI ALTI	FRANA CHIA PROVOCATO IL CROLLO DELLA SEDE STRADALE E INFIORAZIONE VIABILITA' PUBBLICA	PULIZIA E SISTEMAZIONE VIABILITA' PEDONALE ALTERNATIVA	14/03/2013	16/03/2013	3.301,76	3.301,76	3.037,62
LU046024007	COMUNE DI PIETRASANTA	LU	PIETRASANTA	VARIE	VARIE	ESONDAZIONE DI TORRENTI E OCCLUSIONE DI FOGNATURE BIANCHE	PULIZIA GRIGLIE, RIPRISTINO TRATTI DI CORSI D'ACQUA E DI FOGNATURA BIANCA	11/03/2013	19/03/2013	16.278,13	18.876,20	17.366,10
LU046024008	COMUNE DI PIETRASANTA	LU	PIETRASANTA	VARIE	VARIE	SMOTTAMENTI SULLE VIABILITA' E REALIZZAZIONE TRAVERSANTE	RIMOZIONE SMOTTAMENTI VARI E REALIZZAZIONE TRAVERSANTE	13/03/2013	23/03/2013	20.000,00	19.771,64	18.189,91
LU046028001	COMUNE DI SERAVEZZA	LU	SERAVEZZA	RIPA	SC VIA RESISTENZA	FRANA CORPO STRADALE E VERSANTE SOTTOSTANTE	REGIMAZIONE ACQUE SUPERFICIALI, OPERE DI REALIZZAZIONE BERUNESE FONDATA SU MICROPALI E RICOSTRUZIONE DEL CORPO STRADALE UNITAMENTE AL VERSANTE SOTTOSTANTE	1/3/2013	30/09/2013	100.000,00	73.575,76	67.686,70
LU046028002	COMUNE DI SERAVEZZA	LU	SERAVEZZA	RIPA	S.C. VIA RESISTENZA FRANA VERSANTE	FRANA DEL VERSANTE A MONTE DELLA VIABILITA'	REGIMAZIONE DELLE ACQUE DEL VERSANTE A MONTE, REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI CONSOLIDAMENTO DEL CORPO FRANOSO SUL VERSANTE E AL PIEDE DEL CORPO FRANOSO PER IL COLLEGAMENTO DELLA VIABILITA' DANNEGGIATA	15/3/13	30/09/2013	40.000,00	142.558,60	131.153,91



ID CRITICITA'	SOGGETTO COMPETENTE	PR	COMUNE	LOCALITA'	OGGETTO CRITICITA'	DESCRIZIONE CRITICITA'	DESCRIZIONE INTERVENTO IN SOMMA URGENZA	DATA VERBALE SOMMA URGENZA	DATA ULTIMAZIONE O PRESSIONE ULTIMAZIONE SOMMA URGENZA	IMPORTO INTERVENTO SOMMA URGENZA	IMPORTO FATTURA	CONTRIBUTO
LU046028003	COMUNE DI SERAVEZZA	LU	SERAVEZZA	RIPA	SC VIA DELLA RESISTENZA FRANA TORNANTE	FRANA DEL CORPO STRADALE A VALLE DEL TORNANTE DI VIA MONTORNO IN INTERESSAMENTO DEL VERSANTE	REGIMAZIONE DELLE ACQUE SUPERFICIALI E REALIZZAZIONE OPERA DI SOSTEGNO DEL CORPO STRADALE	19/3/13	30/09/2013	44.500,00	32.760,00	30.139,20
LU046028004	COMUNE DI SERAVEZZA	LU	SERAVEZZA	SERAVEZZA LOC. MONTORNO	SC VIA MAGNI LOC. MONTORNO	EROSIONE DELLA SCARPATA A VALLE DEL CORPO STRADALE DI UN TORNANTE DELLA VIA MAGNI CON CONSEGUENTE INNESCO DELLA SCARPATA A VALLE DELLA STRADA E INVASIONE DELLA CARREGGIATA STRADALE	REALIZZAZIONE DELLA REGIMAZIONE DELLE ACQUE SUPERFICIALI E REALIZZAZIONE OPERA DI SOSTEGNO ALLA SCARPATA A VALLE DEL TORNANTE CON GEOLOCCHI	19/3/13	01/05/2013	20.000,00	20.140,24	18.529,02
LU046028005	COMUNE DI SERAVEZZA	LU	SERAVEZZA	MINAZZANA	SC VIA SALDE LOC. MINAZZANA	FRANA DEL VERSANTE A MONTE DELLA VIABILITA' CON TRASPORTO SULLA CARREGGIATA DI DETRITI	FRANATO, DISGAGGIO DEL VERSANTE E REALIZZAZIONE DI UN OPERA DI SOSTEGNO ALLA PIEDE A SVIABILITA'	19/3/13	01/05/2013	5.000,00	8.913,96	8.200,75
LU046028006	COMUNE DI SERAVEZZA	LU	SERAVEZZA	LOC. MALBACCO	SC VIA MONTE ALTISSIMO	FRANA DEL VERSANTE A MONTE DELLA VIABILITA' CON OCCUPAZIONE DEL CORPO STRADALE	FRANATO E REALIZZAZIONE DI ADEGUATA OPERE DI SOSTEGNO DEL VERSANTE	19/3/13	01/09/2013	5.500,00	13.509,08	12.428,35
LU046028007	COMUNE DI SERAVEZZA	LU	SERAVEZZA	FABIANO	ABITATO FABIANO	INNESCO DI MOVIMENTO FRANOSO DI ALMENO UN ETTRARO DOVUTO ALL'INNESCO DI POLLE D'ACQUA PROFONDE CHE STA SCALANDO VERSO LA SOMMITA' DEL CENTRO ABITATO	PULIZIA DEL VERSANTE MEDIANTE DEGESPIGLIAZIONE A SOTTO VERTEZAZIONE SPODIALE INNESCONDI GEOSICHICHE E GEOGNOSTICHE. REALIZZAZIONE OPERE DI CAPTAZIONE DELLE ACQUE PROFONDE	19/3/13	01/05/2013	5.000,00	10.323,41	9.497,54
LU046031001	COMUNE DI VAGLI SOTTO	LU	VAGLI SOTTO	STRADA DI ARNETOLA (VIA VANDELLI)	SC VIA VANDELLI	DANNEGGIAMENTO MANTO STRADALE	RIFACIMENTO MANTO STRADALE ED ESECUZIONE DI OPERE IDRAULICHE E DI RUSSELLAMENTO	18/03/2013	18/04/2013	36.300,00	36.300,00	36.300,00
LU046036001	UNIONE DEI COMUNI DELLA VERSILIA	LU	SERAVEZZA	MONTI DI RIPIA	VIA RESISTENZA	MESSA IN SICUREZZA DI PERICOLO PER IL CENTRO ABITATO MEDIANTE PULIZIA DA VEGETAZIONE, MESSA IN OPERA DI CORRIMANO E REALIZZAZIONE SCALINI	PULIZIA E SISTEMAZIONE VIABILITA' PEDONALE ALTERNATIVA	13/03/2013	16/03/2013	2.522,47	2.522,47	2.320,67
LU046038002	UNIONE DEI COMUNI DELLA VERSILIA	LU	PIETRASANTA	LOC. METATI ROSSI	LOC. METATI ROSSI	FRANA SU VERSANTE CHE MINACCIA VIABILITA' SOTTOSTANTE	PULIZIA E SISTEMAZIONE VIABILITA' PEDONALE ALTERNATIVA	13/03/2013	16/03/2013	3.845,13	3.845,13	3.537,52
LU046037001	C.B. A USER BIENTINA	LU	PORCARI	PADILE	FOSSA NERA	CEMENTI DI SPONDE	CONSOLIDAMENTO DI SPONDA MEDIANTE P.O.SA IN OPERA DI PALIZZATA	19/03/2013	04/04/2013	4.627,31	4.627,31	4.257,13
LU046037002	C.B. A USER BIENTINA	LU	CAPANNORI	COLLE DI COMPTO	VALLINO DELLA GRIFOGGIO	CROLLO DI MURO DI SOSTEGNO	RIPRISTINO DI MURO DI SPONDA	12/03/2013	27/03/2013	5.369,72	5.369,72	4.940,14
LU046037003	C.B. A USER BIENTINA	LU	LUCCA	AL MOLINACCIO	SOLOO DEL MOLINACCIO	PIANTE D'ALTO FUSTO CADUTE NELL'ALVEO DEL TORRENTE	RIMOZIONE DELLE PIANTE OSTRUENTI L'ALVEO	13/03/2013	CONCLUSO	2.365,60	2.365,60	2.176,35
LU046037007	C.B. A USER BIENTINA	LU	VICOPISANO	GELSINI	FOSSO SEREZZA	RIMOZIONE DETRITI CHE OSTRUISCONO UNA BOTTE	RIMOZIONE DETRITI ACCUMULATI NELLA BOTTE	16/03/2013	30/03/2013	6.632,44	6.632,44	6.101,84

ID CRITICITA'	SOGGETTO COMPETENTE	PR	COMUNE	LOCALITA'	OGGETTO CRITICITA'	DESCRIZIONE CRITICITA'	DESCRIZIONE INTERVENTO IN SOMMA URGENZA	DATA VERBALE SOMMA URGENZA	DATA ULTIMAZIONE PREVIDIUTA URGENZA	IMPORTO INTERVENTI IN SOMMA URGENZA	IMPORTO FATTURA	CONTRIBUTO
LU046038001	C.B. VERSILIA- MASSACIUCCOLI	LU	MASSAROSA E VIAREGGIO	BOZZANO, QUIESA, TORRE DEL LAGO E MASSACIUCCOLI	ARGINI CIRCONDARIALI LAGO E PADULE DI MASSACIUCCOLI ED ARGINI CANALI DI ACQUE ALTE NEL CANTONE DI CASINA E CANALI NEL COMUNE DI VIAREGGIO	A SEGUITO DI ABBONDANTI PIOGGE PROLUNGATE, DELLA DURATA DI DIVERSI GIORNI CHE SI SONO ABBATTUTE NEL MOMENTO DI MASSIMA MASSACIUCCOLI, SI E' VERIFICA UNA PIENA DEL LAGO CON IL RAGGIUNGIMENTO DELLA QUOTA +0.43 CON CONSEGUENTE TRACIMAZIONE DELLE ACQUE DALLE SOMMITA' ARGINALI IN ALCUNI PUNTI, A CAUSA DELL'EVENTO DI PIENA, SI E' VERIFICATA LA ESONDAZIONE DEL CANALE RIO DI COLLE CON RISCHIO DI ESONDAZIONE, A CAUSA DELLE ABBONDANTI PIOGGE LE ACQUE DI SUPERFICIE SONO FINITO RAGGIUNTO LIVELI FINO ALL'INCRIPENTE ESONDAZIONE.	POSIZIONAMENTO DI SACCHINI DI SABBIA, E SUCCESSIVA FORMAZIONE DI CORDOLI IN TERRA SULLE SOMMITA'. ARGINI CIRCONDARIALI E TRACIMAZIONI RIPRESTINO. SEZIONI DELL'ALVEO DEL RIO DI COLLE, FORMAZIONE DI UNA TURA ALLO SBOCO DEL LAGO. 04/04/2013	11/03/2013	36.066,45	36.066,45	33.181,13	
LU046038002	C.B. VERSILIA- MASSACIUCCOLI	LU	CAMANORE, PIETRASANTA, SERAVEZZA	PREZZIGNO, STRETTOIA, SOLAIO, IL CASINAO, SOLAIO, SOLCO DI VARICELLA	RIO AFFLUENTE DX, PADULETTO, RIO CASINAO, CANALE DI SOLAIO, SOLCO DI VARICELLA	IN CONSEGUENZA ABBONDANTI E PROLUNGATE PIOGGE, DELLA DURATA DI DIVERSI GIORNI CHE SI SONO ABBATTUTE NEL MOMENTO DELLA VERSILIA, SI SONO VERIFICATE LE SEGUENTI CRITICITA': IL RIO AFFL.DX PADULETTO E ESONDATO ALL'INCIPENTE ESONDAZIONE DI CAMPI E FERRE; IL RIO CASINAO E IL CANALE DI SOLAIO SONO ESONDATI ALLAGANDO STRADE, SUI CANTONI DI CASINAO SI SONO VERIFICATE FRANE CHE TRASCINANDO ALBERI HANNO OSTRUITO LA SEZIONE IDRAULICA.	11/03/2013	29/03/2013	29.300,00	35.892,50	33.021,10	
LU046020003	COMUNE DI MOLAZZANA	LU	MOLAZZANA	COLLETTO	Strada Comunale SC per localita' Colletto	Movimento fronsoso verificatosi a proposito della strada, chiusura completa della strada	Rimozione del materiale dalla sede stradale e trasporto. Sistemazione del versante in terra	30/03/2013	13/05/2013	56.200,00	55.600,00	55.600,00
LU046020004	COMUNE DI MOLAZZANA	LU	MOLAZZANA	CAPLUOGO	Strada Comunale via del Sole	Crollo muro in piena a monte della sede stradale	rimozione materiale dalla sede stradale e trasporto in discarica, messa in opera di geoblock.	30/03/2013	10/05/2013	4.000,00	3.744,95	3.744,95
LI 48008 003	COMUNE DI COLLESALVETTI	LI	Collesalveti	Stagno	Stagno	Forte vento associato a precipitazioni con caduta sulla viabilita' principale di numerose essenze arboree	Abbatimento alberature, messa in sicurezza viabilita', sgombero viabilita'	19/03/2013	19/03/2013	4.915,02	4.915,20	4.521,98
LI 048008 005	C.B. UFFICIO FIUMI E FOSSI DI PISA	LI	Collesalveti	Crocno	Torrente Rio Morra	Consistente in tracimazione su strada comunale a seguito di invasamento per materiale grossolano detriti e arazzi di ponte.	Ripristino luce libera del ponte sul Rio Morra	19/03/2013	19/03/2013	500,00	911,13	838,24
LI 048008 006	C.B. UFFICIO FIUMI E FOSSI DI PISA	LI	Collesalveti	crocno	Torrente Rio Morra	Firma di sponde dovuta alla caduta di vari alberi di grossa entita'	Rimozione alberi caduti all'interno dell'alveo del Rio Morra e ripristino sponda argine	19/03/2013	26/03/2013	7.000,00	2.104,49	1.936,13
LI 048008 008	C.B. UFFICIO FIUMI E FOSSI DI PISA	LI	Collesalveti	Guinceri	Torrente Isola	Rotta originale in sx tiratura e tracimazione in dx e sx con allungamento della campagna circostante	Ripristino argine sx e dx torrente Isola e ripristino argine circondante con terreno riparto sul posto, eseguito con mezzi e personale del Comune	12/03/2013	30/04/2013	10.000,00	10.000,00	9.200,00

ID CRITICITA'	SOGGETTO COMPETENTE	PR	COMUNE	LOCALITA'	OGGETTO CRITICITA'	DESCRIZIONE CRITICITA'	DESCRIZIONE INTERVENTO IN SOMMA URGENZA	DATA VERBALE SOMMA URGENZA	DATA ULTIMAZIONE O PRESSIONE ULTIMAZIONE SOMMA URGENZA	IMPORTO INTERVENTI SOMMA URGENZA	IMPORTO FATTURA	CONTRIBUTO
LI 049008 012	PROVINCIA DI LIVORNO	LI	Collesalvetti	Loc. Guicciotti	Corso d'acqua Torreme Isola	Rotta arginata in dx idraulica di circa 50 metri con conseguente dissesto alveo e rottura della quota di scorrimento del canale artificiale pensile e smontamenti vari in ossidati e sinistri in corrispondenza l'asta e sinistri del trionfo Isola	Ripulisco riva arginata in dx idraulica di circa 50 metri e scivolo di circa 50 metri per un tratto di circa 80-100m	12/03/2013 18/03/2013	IN CORSO	350.000,00	349.874,01	321.884,09
PI 050014 001	PROVINCIA DI PISA	PI	Fauggia (PI)	Loc. La Tavola	Rio Trensopo - rive arginate in corso di manutenzione - loc. La Tavola	Formazione di due rotte arginate con esondazione dei flussi idrici	Ripulisco delle arginature del corso d'acqua in corrispondenza delle rive	12/03/2013	30/03/2013	42.000,00	38.298,19	35.234,33
PI 050037 002	C.A. VERSILIA - MASSACCIUCCOLI	PI	Vecchiano	Meccia di Migliarino	Canali di Acque Basse nel Basso di Bonifica Meccia di Migliarino - Comune di Vecchiano	Si sono verificate forti mareggiate provocate da vento di Libeccio, la concomitanza piena del Fiume Arno ed i precipitazioni piovose nel Basso.	Per far fronte all'innalzamento dei livelli idrometrici nel reticolo dei canali di acque basse afferenti all'impianto Idrovoro Fugata è stato effettuato un parageggiamento ed un rialzo della quota di scivolo in corso d'acqua. Sostituzione della canalizzazione, realizzazione di opere per la regolazione delle acque superficiali e realizzazione di opere di taglio degli argini fino ad evidenziare l'entità dei movimenti	11/03/2013	20/03/2013	8.930,25	8.930,25	8.215,83
PI 048606	COMUNE DI SAN MINIATO	PI	SAN MINIATO	Centro storico	Centro storico di San Miniato (giardini pubblici e parco) e parco	Frena di cotto con distacco di materiale allentato e saturo e scivolamento lungo versante molto attivo con accumulo di materiale detritico nella carreggiata stradale e parageggiamento	Distacco di materiale eterogeneo e scivolamento lungo versante molto attivo con accumulo di materiale detritico a metà versante	13/03/2013	27/03/2013	37.087,42	63.015,86	57.974,59
PI 048608	COMUNE DI SAN MINIATO	PI	SAN MINIATO	Centro Storico	Abbate San Miniato		Copertura con teli delle lesure e della corona di distacco nella parte sommitale	13/03/2013	18/03/2013	2.433,19	2.473,41	2.275,54
PIVIABILTÀ001	PROVINCIA DI PISA	PI	CALCINAIA		SP 5	FRANCA PENDIO SU STRADA	S.P.5 km 0+600 - Rimozione di materiale detritico dalla carreggiata e sistemazione della carreggiata al	28/02/2013	28/02/2013	1.363,59	1.363,59	1.254,50
PIVIABILTÀ001BIS	PROVINCIA DI PISA	PI	CALCINAIA		SP 5	FRANCA PENDIO SU STRADA	S.P.5 tra il km 0+300 ed il km 0+700 Disaggio materiale pericolante, rasognatura rilevato, opere per ripertura strada a senso unico, materiale detritico e rimozione materiale terroso	01/03/2013	30/03/2013	197.106,00	197.106,00	181.337,52
PIVIABILTÀ002	PROVINCIA DI PISA	PI	CASTELFRANCO / MONTOPOLI / SAN MINIATO		SP 6	DIANNA MANTO STRADALE	S.P.6 Giuncheto vari tratti - riparazione manto stradale demagogato	20/03/2013	20/03/2013	294,24	294,24	270,70
PIVIABILTÀ003	PROVINCIA DI PISA	PI	SAN MINIATO		SP 7	FRANCA PENDIO SU STRADA	SP07 - SP34 - Rimozione materiale detritico dalla carreggiata e pulizia delle strade sui vari tratti	11/03/2013	11/03/2013	2.765,67	2.765,67	2.544,42
PIVIABILTÀ003 BIS	PROVINCIA DI PISA	PI	SAN MINIATO		SP 7	FRANCA PENDIO SU STRADA	SP7 km 0+400 - Rimozione frana dalla sede stradale	13/03/2013	15/03/2013	3.634,24	3.634,24	3.343,50
PIVIABILTÀ003 TER	PROVINCIA DI PISA	PI	SAN MINIATO		SP 7	FRANCA PENDIO SU STRADA	SP7 km 1+100 - Opere per la chiusura della strada	18/03/2013	19/03/2013	1.595,64	1.595,64	1.467,99
PIVIABILTÀ004	PROVINCIA DI PISA	PI	VOLTERRA		SP 15	FRANCA PENDIO SU STRADA	S.P.15 km 11+400 - Rimozione detritico in cas-croto, pulizia e sistemazione argine al monte per frana al Km 11+400	11/03/2013	12/03/2013	8.813,49	8.813,49	8.108,41
PIVIABILTÀ004 BIS	PROVINCIA DI PISA	PI	VOLTERRA		SP 15	FRANCA PENDIO SU STRADA	S.P.15 km 3+500 - Rimozione frana dalla sede stradale ed eliminazione materiale fangoso in bilco su argine a monte della carreggiata stradale al Km 3+500	15/03/2013	18/03/2013	5.148,80	5.148,79	4.736,89
PIVIABILTÀ004 TER	PROVINCIA DI PISA	PI	VOLTERRA		SP 15	FRANCA PENDIO SU STRADA	S.P.15 ed S.P.16 Del Monte Montepulciano - Rimozione frana fangosa, zanzelle e rimozione detriti e fango dalla carreggiata stradale per frana dal km 2+500 al km 8+500 della S.P. 15 e Rimozione detriti e fango dalla sede stradale al Km 2+000 al km 6+500 della S.P. 15.	12/03/2013	16/03/2013	12.929,59	12.929,58	11.895,21

ID CRITICITA'	SOGGETTO COMPETENTE	PR	COMUNE	LOCALITA'	OGGETTO CRITICITA'	DESCRIZIONE CRITICITA'	DESCRIZIONE INTERVENTO IN SOMMA URGENZA	DATA VERBALE SOMMA URGENZA	DATA ULTIMAZIONE O PRESSIONE ULTIMAZIONE SOMMA URGENZA	IMPORTO INTERVENTI SOMMA URGENZA	IMPORTO FATTURA	CONTRIBUTO
PIVABILTA005	PROVINCIA DI PISA	PI	CAPANOLI		SP 26	FRANA PENDIO SU STRADA	S.P. 26 km 5+200 - Rimozione detriti per frana al km 5+200 - Rimozione materiale in fase al km 16+400	14/03/2013	18/03/2013	12.608,36	12.608,35	11.595,68
PIVABILTA006	PROVINCIA DI PISA	PI	FAUGLIA / LORENZANA		SP 31	FRANA PENDIO SU STRADA	S.P. 31 km 2+900 - Rimozione detriti e materiale per smottamento	19/03/2013	20/03/2013	11.495,00	11.495,00	10.575,40
PIVABILTA007	PROVINCIA DI PISA	PI	GRESINA / LARI / FAUGLIA		SP 35	FRANA PENDIO SU STRADA	S.P. 35 km 0+450 - Rimozione detriti per colto muro contaminato e materiale per smottamento	12/03/2013	12/03/2013	6.018,81	6.018,81	5.537,31
PIVABILTA007 BIS	PROVINCIA DI PISA	PI	GRESINA / LARI / FAUGLIA		SP 35	FRANA PENDIO SU STRADA	S.P. 35 km 0+450 - Rimozione detriti per colto muro contaminato e materiale per smottamento	12/03/2013	15/03/2013	9.324,36	9.324,36	8.578,41
PIVABILTA007 TER	PROVINCIA DI PISA	PI	GRESINA / LARI / FAUGLIA		SP 35	FRANA PENDIO SU STRADA	S.P. 35 km 0+450 - Rimozione detriti per colto muro contaminato e materiale per smottamento	19/03/2013	20/03/2013	9.438,00	9.438,00	8.682,96
PIVABILTA008	PROVINCIA DI PISA	PI	PALAIÀ		SP 36	FRANA PENDIO SU STRADA	S.P. 36 in località parino - Rimozione frane dalla sede stradale	12/03/2013	15/03/2013	12.274,45	12.274,45	11.292,49
PIVABILTA008 BIS	PROVINCIA DI PISA	PI	PALAIÀ		SP 36	FRANA PENDIO SU STRADA	S.P. 36 km 7+850 - Rimozione frane dalla sede stradale	15/03/2013	15/03/2013	1.275,86	1.275,86	1.175,79
PIVABILTA008 TER	PROVINCIA DI PISA	PI	PALAIÀ		SP 36	FRANA PENDIO SU STRADA	S.P. 36 km 10+000 al km 10+050 - Rimozione materiale franato e materiale per smottamento	11/03/2013	22/03/2013	8.386,12	8.386,12	7.715,23
PIVABILTA008 QUATER	PROVINCIA DI PISA	PI	PALAIÀ		SP 36	FRANA PENDIO SU STRADA	S.P. 36 km 10+000 al km 10+050 - Rimozione materiale franato e materiale per smottamento	12/03/2013	22/03/2013	26.386,28	26.386,28	24.275,38
PIVABILTA010	PROVINCIA DI PISA	PI	PECCIOLI		SP 41	FRANA PENDIO SU STRADA	S.P. 41 - km 3+200 - Rimozione detriti per frana, pulitura argine al monte e fossa, riparazione manto stradale danneggiato	13/03/2013	17/03/2013	11.923,30	11.923,30	10.965,44
PIVABILTA012	Zone B detriti B2	PI			STRADA PROVINCIALE	DANNI A MANTO STRADALE	Viale stada Zona B detriti B2 - Rimozione materiale franato e materiale per smottamento	13/03/2013	14/03/2013	709,62	709,62	652,85
PIVABILTA013	PROVINCIA DI PISA	PI	VARI		SRT439 - SP44 - SP64	DANNI A MANTO STRADALE	SRT439 - SP44 - SP64 vari tratti - Lavori di ripristino della sovrastuttura stradale	13/03/2013	15/03/2013	19.717,62	19.717,62	18.140,21
PIVABILTA014	PROVINCIA DI PISA	PI	PISA		S.P. 224	DANNI A MANTO STRADALE	S.P. 224 vari tratti - Abbattimento e rimozione di alberi pericolanti	19/03/2013	22/03/2013	5.000,00	5.000,00	4.600,00
PI036004	COMUNE DI TERRICCIOLA	PI	COMUNE DI TERRICCIOLA	TERRICCIOLA CARPOLOGGIO	DANNI AL VENTO Strutture Giardino Comunale	DANNI AL TELONIO DI BAGCOE E PALCO SPETTACOLI	Riparazione e sostituzione telo in PVC	13/03/2013	30/04/2013	2.500,00	2.662,00	2.662,00
PI05005001	COMUNE DI S.MARIA A MONTE	PI	Comune di S. Maria a Monte	Moncalvoli	VIALE REPUBBLICA	in data 14/03/2013 sul versante a sud di monte magno sovrastante al viale della Repubblica, causa ingenti frane, si è verificato un movimento franoso di materiale franoso e vegetale. Il materiale franoso ha interessato la sottostante sede stradale, provocando il crollo di alcune abitazioni di alcune sedi ospedali in prossimità di alcune abitazioni di cui ai numeri civici 1, 3 e 5 di via pietrone, in adiacenza delle abitazioni di cui ai numeri civici 1, 3 e 5 di via pietrone. Il movimento franoso ha interessato l'intera fascia di frana ha una dimensione di circa 15 m interessando l'intera altezza del versante pari a circa 25 m.	14/03/2013	14/03/2013	21.000,00	20.868,00	19.198,56	

ID CRITICITA'	SOGGETTO COMPETENTE	PR	COMUNE	LOCALITA'	OGGETTO CRITICITA'	DESCRIZIONE CRITICITA'	DESCRIZIONE INTERVENTO IN SOMMA URGENZA	DATA VERBALE SOMMA URGENZA	DATA ULTIMAZIONE O PRESSIONE ULTIMAZIONE SOMMA URGENZA	IMPORTO INTERVENTO SOMMA URGENZA	IMPORTO FATTURA	CONTRIBUTO
PI050035001 BIS	COMUNE DI S. MARIA A MONTE	PI	Comune di S. Maria a Monte	Montecatoli		sul versante a sud di monte magno sovrastante al viale della Repubblica, causa ingenti e lotti precipitazioni, si è verificato un dissesto idraulico che ha provocato il frano e vegetazione parzialmente franosa ha interessato parzialmente la sottostante sede stradale. Il fronte di frana ha una dimensione di circa 100 metri di lunghezza e si estende dai versanti pari a circa 25 m.	primo intervento di messa in sicurezza del versante mediante scavi di contenimento meccanico, delle masse di terreno e vegetazione parzialmente franosa in sito ma instabili, compresa la necessaria risagomatura dell'eventuale, geoback.	11/03/2013	14/03/2013	11.100,00	11.100,00	10.212,00
PI 050031 001	C.B. UFFICIO FIUMI E FOSSI DI PISA	PI	San Giuliano Terme	Agrano	Fosso del Monte Secondo	Fosso del monte secondo in corrispondenza di abitazione, annessi agricoli e orti privati	Formazione di sacchinata di contenimento a protezione	12/03/2013	19/03/2013	7.834,99	7.834,99	7.208,19
PI 050013 003	C.B. UFFICIO FIUMI E FOSSI DI PISA	PI	Crespina	Lavoria	Antifosso di Censia e Fiume Crespina	Frana sponda del fiume Crespina con conseguenti allagamenti e immissione Fosso Ferrucci e conseguente iniezione di flusso allo sbocco	Palificata per ripristino scarpata in alveo	15/03/2013	16/03/2013	2.488,49	2.488,49	2.289,41
PI 050014 004	C.B. UFFICIO FIUMI E FOSSI DI PISA	PI	Fauglia	Loc. Ferrucci	Fiume Isola e Fosso Ferrucci	Evidenze sporadiche in corrispondenza di salerata immissione Fosso Ferrucci e conseguente iniezione di flusso allo sbocco	Palificata per ripristino erosione sporadica	16/03/2013	17/03/2013	3.487,85	3.487,85	3.208,82
PI 050026 005	C.B. UFFICIO FIUMI E FOSSI DI PISA	PI	Pisa	Loc. Marina di Pisa	Impianto Idrovoro Marina di Pisa	Guasto cabina di trasformazione con danni su cavi e trasformatori M.T.	Intervento Idrovoro Marina di Pisa per sostituzione di n. 2 trasformatori MT con fornitura e posa di nuovi cavi di alimentazione MT	12/03/2013	14/03/2013	4.997,30	4.997,30	4.597,52
PI 050026 006	C.B. UFFICIO FIUMI E FOSSI DI PISA	PI	Pisa	Loc. Collano	Impianto Idrovoro Ragnalione	Guasto cabina di trasformazione con danni su trasformatori M.T.	Intervento Idrovoro Ragnalione per blocco cabina di trasformazione e sostituzione di n. 2 macchine di sborra	13/03/2013	15/03/2013	3.158,10	3.158,10	2.905,45
PI 050026 007	C.B. UFFICIO FIUMI E FOSSI DI PISA	PI	Pisa	Loc. Aurelia Sud	Impianto Idrovoro Pisa Sud	Guasto quadro di comando elettropompe e gruppo elettrogeno	Intervento Idrovoro Pisa Sud per blocco elettropompe n. 1 e modifica impianto rete gruppo elettrogeno per blocco impianto	12/03/2013	19/03/2013	3.363,80	3.363,80	3.094,70
PI 050031 008	C.B. UFFICIO FIUMI E FOSSI DI PISA	PI	San Giuliano Terme	Loc. Asciano	Impianto Idrovoro Agrano	Guasto n. 3 quadri di comando elettropompe	Intervento Idrovoro Agrano ricerca guasto per allarmi e blocco elettropompe n. 1 e n. 2 gruppi fornitura e posa di n. 2 gruppi avviamento pompe da 132 Kw e n. 1 gruppo avviamento pompe da 75 Kw e lavori accessori	12/03/2013	15/03/2013	8.373,20	8.373,20	7.705,34
PI 050026 009	C.B. UFFICIO FIUMI E FOSSI DI PISA	PI	Pisa	Loc. San Rossone	Impianto Idrovoro Arenacchio	Guasto n. 3 quadri di comando elettropompe e quadro di controllo pic	Intervento Idrovoro Arenacchio ricerca guasto per allarmi e blocco elettropompe n. 1 e n. 2 gruppi fornitura e posa di n. 2 gruppi avviamento pompe da 45 Kw e n. 1 gruppo avviamento pompe da 20 Kw e lavori accessori	12/03/2013	15/03/2013	3.206,50	3.206,50	2.946,98
PI 050026 010	C.B. UFFICIO FIUMI E FOSSI DI PISA	PI	Pisa	Loc. Marina di Pisa - Calabrone - Vitolina - Aurelia Sud - Barbarecina	Impianti Idrovori	Pulizia griglie impianti Idrovori e smaltimento	Intervento di pulizia griglie e smaltimento con separazione di materiale organico da inquinante per smaltimento presso discariche autorizzate	12/03/2013	15/03/2013	5.445,00	5.397,08	4.865,31
PI 050031 011	C.B. UFFICIO FIUMI E FOSSI DI PISA	PI	San Giuliano Terme	Loc. Asciano	Impianto Idrovoro Agrano	Blocco quadro di comando pic per automazione elettropompe in remoto	Intervento Idrovoro Agrano per guasto e sostituzione modem di accesso e controllo impianto in remoto	12/03/2013	15/03/2013	1.936,00	1.936,00	1.781,12
PI 050026 012	C.B. UFFICIO FIUMI E FOSSI DI PISA	PI	Pisa	Marina di Pisa	Costuzione griglie impianto Idrovoro di Marina di Pisa	Rimozione materiale embaco alle griglie di protezione delle vasche di carico impianto Idrovoro di Marina di Pisa	Intervento di rimozione embaco alle griglie di protezione elettropompe vasca di carico impianto Idrovoro di Marina di Pisa	16/03/2013	16/03/2013	411,13	911,13	836,24

ID CRITICITA'	SOGGETTO COMPETENTE	PR	COMUNE	LOCALITA'	OGGETTO CRITICITA'	DESCRIZIONE CRITICITA'	DESCRIZIONE INTERVENTO IN SOMMA URGENZA	DATA VERBALE SOMMA URGENZA	DATA ULTIMAZIONE O PRESSIONE ULTIMAZIONE SOMMA URGENZA	IMPORTO INTERVENTO IN SOMMA URGENZA	IMPORTO FATURA	CONTRIBUTO
PI 50038 001	COMUNE DI VICOPISANO	PI	Vicopisano	Uliveto Terme	Chiusura caricate Arno rio Uiveto	Emergenza allagamenti centro abitato per innalzamento dei livelli di acqua della falda, allagamento diffuso delle acque meteoriche	Posizionamento di tronconi in prossimità del fosso di Fiesole, proceduta alla esecuzione della rogatoria pubblica	12/03/2013	13/03/2013	2.299,00	2.299,00	2.115,08
PI 50038 002	COMUNE DI VICOPISANO	PI	Vicopisano	Vicopisano - San Giovanni alla Vena	Chiusura caricate Arno fosso Svizzera	Emergenza allagamenti centro abitato per innalzamento dei livelli di acqua della falda, allagamento diffuso delle acque meteoriche, imminente esondazione del fosso Svizzera	Posizionamento di tronconi in prossimità del fosso di Fiesole, proceduta alla esecuzione della rogatoria pubblica	12/03/2013	13/03/2013	2.722,50	2.722,50	2.504,70
LU 008	C.B. A USER BIENTINA	PI	San Giuliano Terme	Ripoli	Canale Ozzeri	Rischio riduzione dell'uso nel Fiume Serchio dal casello idraulico provvisorio realizzato dopo l'evento del 4 Dicembre 2012	Preposizione di escavatore in prossimità di opera idraulica al fine di eliminare eventuali fenomeni di riduzione del deflusso d'acqua	19/03/2013	CONCLUSO	967,85	967,85	890,42
LU009	C.B. A USER BIENTINA	PI	Castelfranco di sotto	-	Ro dei Cani	Crollo arginale	Ripristino parziale arginatura consolidata tramite infissione di pali	21/03/2013	28/03/2013	6.500,00	6.435,93	5.921,06
PI046076	COMUNE DI SAN MINIATO	PI	COMUNE DI SAN MINIATO	FRAZ. PONTE A EGOLA, PIAZZA SPALLETTI STELLATO	SCUOLA	PROTEZIONE DELLE GRONDE DIVELTE DAL VENTO	RIMOZIONE DELLE SCOSSALINE IN LAMIERA DI PROTEZIONE DELLE GRONDE DIVELTE DAL VENTO	19/03/2013	19/03/2013	500,00	4.843,51	4.456,03
PI046074	COMUNE DI SAN MINIATO	PI	COMUNE DI SAN MINIATO	SAN MINIATO CAPOLUOGO, VIA FURNACE VECCHIA	SCUOLA	CEMENTO DEL RIPIZZALE DIVERTE DAL VENTO, TERRENO SUL VERSANTE SUD-EST E SUD-OVEST	DELIMITAZIONE CON TRANSENNA DELLA PORZIONE DI CEMENTO DEL RIPIZZALE DIVERTE DAL VENTO, CEMENTO E MESSA IN SICUREZZA	21/03/2013	24/04/2013	500,00	615,00	565,80
PI046075	COMUNE DI SAN MINIATO	PI	COMUNE DI SAN MINIATO	FRAZ. LA SCALA, VIA GENOVA	SCUOLA	PANNELLI DEL COLMO DELLA COPERTURA DIVELTI DAL VENTO	RIPRISTINO DELLA PORZIONE DEL COLMO DELLA COPERTURA DIVELTA DAL FORTE VENTO	19/03/2013	19/03/2013	1.500,00	4.976,48	4.576,36
PO 100 004	PROVINCIA DI PRATO	PO	CARMIGNANO, PRATO	Comana, Steano, Iolo	Torrente Ontrore Plettoisa	Innalzamento tronco di arginatura per un totale di circa 350 m	posizionamento tronconi e messa in sicurezza	18/03/2013	18/03/2013	20.000,00	27.145,65	24.974,00
PO10007001	COMUNE DI IVERNIO	PO	Comune di Ivernio	Via di Cavazzano	strada comunale Cavazzano	Disacco di massa terrosa dalla scarpata lato a monte	SGOMBERO DEL MATERIALE FRANTO DALLA SEDE STRADALE	18/03/2013	19/03/2013	12.000,00	2.790,26	2.790,26
PO10007002	COMUNE DI IVERNIO	PO	Comune di Ivernio	Via di Cavazzano	strada comunale Cavazzano	Disacco di massa terrosa dalla scarpata lato a monte	SGOMBERO DEL MATERIALE FRANTO DALLA SEDE STRADALE	18/03/2013	19/03/2013	3.000,00	1.326,16	1.326,16
PO10007003	COMUNE DI IVERNIO	PO	Comune di Ivernio	Via di Cavazzano	strada comunale Cavazzano	Disacco di massa terrosa dalla scarpata lato a monte	SGOMBERO DEL MATERIALE FRANTO DALLA SEDE STRADALE	18/03/2013	19/03/2013	12.000,00	5.459,52	5.459,52
PO10007005	COMUNE DI IVERNIO	PO	Comune di Ivernio	Via della Ricca	Ricca	Disacco di massa terrosa dalla scarpata lato a monte	FRANNO DALLA SEDE STRADALE	18/03/2013	19/03/2013	8.000,00	2.168,32	2.168,32
PO10001002	COMUNE DI CANTAGALLO	PO	CANTAGALLO	GRICIGLIANA	STRADA COMUNALE VIA DI GRICIGLIANA	FORZIONE DI CARRAGGIATA FRANTA SU FOSCO CON MASSI SCORRIANTI	TRANSENNAmento FRANNA, SCORRIANTI, CARRAGGIATA, MONTA E STESURA MATERIALE ARIDO MISTO STABILIZZATO PER RIPRISTINO CONSOLIDAMENTO PIANO VIARIO	11/03/2013	16/03/2013	4.000,00	4.040,80	4.040,80
PO100011004	COMUNE DI CANTAGALLO	PO	CANTAGALLO	LOC. SANGUINETA	STRADA VIA DELLA CENTRALE	FRANZI VERSANTE IN DUE ZONE INGOMBRO E DANNEGGIAMENTO SEDE STRADALE E GUARD RAIL	RIMOZIONE MATERIALE LAPIDEO DELLA STRADA	11/03/2013	19/03/2013	12.000,00	8.771,29	8.771,29
PO100011007	COMUNE DI CANTAGALLO	PO	CANTAGALLO	SAN QUIRICHIELLO	STRADA COMUNALE SAN QUIRICHIELLO	FRANZI VERSANTE IN DUE ZONE INGOMBRO E DANNEGGIAMENTO SEDE STRADALE E GUARD RAIL	RIMOZIONE MATERIALE LAPIDEO DELLA STRADA	11/03/2013	15/04/2013	5.000,00	1.299,54	1.299,54

ID CRITICITA'	SOGGETTO COMPETENTE	PR	COMUNE	LOCALITA'	OGGETTO CRITICITA'	DESCRIZIONE CRITICITA'	DESCRIZIONE INTERVENTO IN SOMMA URGENZA	DATA VERBALE SOMMA URGENZA	DATA ULTIMAZIONE O PRESTA UTILIZZAZIONE SOMMA URGENZA	IMPORTO INTERVENTO SOMMA URGENZA	IMPORTO FATTURAZIONE	CONTRIBUITO	
PT 047 015 001	COMUNE DI PITEGGIO	PT	Comune di Piteggio	Loc. Podere Lalle di Sotto (vicina per Lambure)	Cedimento tratto carreggiata stradale che conduce in Lambure	In data 8/3/12 è stato rilevato un evidente cedimento e lussazione della strada comunale n. 6533 Mammianese conduce in Lambure, per un tratto di circa 30 metri di lunghezza, posto all'incrocio della S.P. n. 6533, in prossimità della località catastalmente denominata Podere Lalle di Sotto, generato presumibilmente da infiltrazione di acque sotterranee. Il cedimento è progressivamente aumentato; 10 cm il primo giorno; ulteriori 15 cm. il secondo giorno. Il cedimento è registrato un cedimento di circa 1 mt., aumentato comunque sempre progressivamente nei giorni seguenti. Ad oggi la strada è in pessime condizioni, con la pericolosa pendenza a seguito del dispianto delle nevi. Il cedimento è progressivamente aumentato; 10 cm il primo giorno; ulteriori 15 cm. il secondo giorno. Il cedimento è registrato un cedimento di circa 1 mt., aumentato comunque sempre progressivamente nei giorni seguenti. Ad oggi la strada è in pessime condizioni, con la pericolosa pendenza a seguito del	Operazioni ed interventi necessari all'apertura di un tracciato provvisorio a fondo naturale di circa 80 mt di lunghezza, in corrispondenza della zona di frana, per consentire la circolazione dei mezzi della strada comunale di Lambure.	11/03/2012	27/03/2013	21.780,00	21.780,00	21.780,00	21.780,00
PT 047 018 001	COMUNE DI SAMBUCA PISTOIESE	PT	Comune di Sambuca Pistoiese	STRADE COMUNALI a) Sesto b) Pistoia c) Canal di Sasso d) Pavana Caselle e) Caviana	INTERVENTI ripristino condizioni sicurezza strade SAMBUCA	Snotamenti da monte con costruzione di cunette e tombini su corsia d'acqua reticolo minore	Movimento terra e rimozione materiali vari per il ripristino della trasversabilità	19/03/2013	30/03/2013	19.360,00	19.337,01	19.337,01	
PT 047 018 002	COMUNE DI SAMBUCA PISTOIESE	PT	Comune di Sambuca Pistoiese	STRADE COMUNALI a) DI CAMPERA b) Blagioni Lagacci	INTERVENTI ripristino condizioni sicurezza strade vallata Fiume Reno	Snotamenti da monte con costruzione di cunette e tombini su corsi d'acqua reticolo minore	Movimento terra e rimozione materiali vari per il ripristino della trasversabilità	19/03/2013	30/03/2013	9.680,00	9.670,32	9.670,32	
PT 047 018 003	COMUNE DI SAMBUCA PISTOIESE	PT	Comune di Sambuca Pistoiese	STRADE COMUNALI a) TREPPIO COLLINA b) TREPPIO CASTIGLIONI c) LENTUCLA TORRI	INTERVENTI ripristino condizioni sicurezza strade vallata LIMENTRA di TREPPIO	Snotamenti da monte con costruzione di cunette e tombini su corsi d'acqua reticolo minore	Movimento terra e rimozione materiali vari per il ripristino della trasversabilità	19/03/2013	30/03/2013	9.680,00	9.609,82	9.609,82	
PT 047 014 001	COMUNE DI FISTOIA	PT	Comune di Pistoia	Pracchia - Frasignoni (Comune comunale di Pracchia)	Strada comunale Via di Sereponti	Dissesto geomorfologico con danneggiamento di carreggiata stradale con fessure di terrapieno stradale	Sgomberò dei detriti della colata dalla strada, rimozione piante cadute e ripristino funzionalità idraulica sistema di drenaggio stradale. Sostituzione di manufatti con ripristino ripristino barriera stradale	18/03/2013	20 giorni dai 18 marzo 2013	21.441,20	21.411,20	19.698,30	
PT 047 014 002	COMUNE DI FISTOIA	PT	Comune di Pistoia	San Piero in Vinco	Strada comunale Via di San Piero Vinco	Dissesto geomorfologico con danneggiamento di carreggiata stradale con fessure di terrapieno stradale	Dissesto geomorfologico con danneggiamento di carreggiata stradale con fessure di terrapieno stradale	20/03/2013	28 giorni dal 20 marzo 2013	145.200,00	145.155,68	133.543,23	
PT 047 014 003	COMUNE DI FISTOIA	PT	Comune di Pistoia	Masella in nord di abitato di San Vito	Strada comunale Via Castellina di San Vito	Dissesto geomorfologico con danneggiamento di carreggiata stradale con fessure di terrapieno stradale	Costruzione di opera di sostegno delle terre con drenaggi per regimazione acque sotterranee e superficiali	22/03/2013	28 giorni dal 22 marzo 2013	145.200,00	139.150,00	128.018,00	
PT 047 014 004	COMUNE DI FISTOIA	PT	Comune di Pistoia	La Sega	Strada comunale Via di Stazzana	Dissesto geomorfologico con danneggiamento di carreggiata stradale con fessure di terrapieno stradale	Costruzione di opera di sostegno delle terre con drenaggi per regimazione acque sotterranee e superficiali Dissesto geomorfologico con danneggiamento di carreggiata stradale con fessure di terrapieno stradale	19/03/2013	28 giorni dal 19 marzo 2013	84.700,00	33.275,00	30.613,00	

ID CRITICITA'	SOGGETTO COMPETENTE	PR	COMUNE	LOCALITA'	OGGETTO CRITICITA'	DESCRIZIONE CRITICITA'	DESCRIZIONE INTERVENTO IN SOMMA URGENZA	DATA VERBALE SOMMA URGENZA	DATA ULTIMAZIONE O PRESENTAZIONE SOMMA URGENZA	IMPORTO INTERVENTO SOMMA URGENZA	IMPORTO FATTURA	CONTRIBUTO
PT 047 014 005	COMUNE DI PISTOIA	PT	Comune di Pistoia	Fabbica	Strada comunale Via di Arcigliano e Fabbica	Disesto geomorfologico con danneggiamento della carreggiata stradale, cedimenti del terrapieno stradale	Costruzione di opera di sostegno delle terre con drenaggi sotterranei e fascinate di rinforzo alla scarpata per sotterranei e superficiali Ricostruzione di un attraversamento idraulico sotterraneo danneggiato	19/03/2013 42 giorni dal 19 marzo 2013		774.400,00	499.802,30	183.818,12
PT 047 014 006	COMUNE DI PISTOIA	PT	Comune di Pistoia	Ficaja	Strada comunale Via della Ficaja	Disesto geomorfologico con danni del terrapieno stradale, cedimenti del terrapieno stradale	Costruzione di opera di sostegno delle terre con drenaggi superficiali per sotterranei e superficiali	22/03/2013 21 giorni dal 22 marzo 2013		33.880,00	33.880,00	31.169,60
PT 047 014 007	COMUNE DI PISTOIA	PT	Comune di Pistoia	Cignano	Strada comunale Via di Lupicciano	Disesto geomorfologico con danneggiamento della carreggiata stradale, cedimenti del terrapieno stradale	Costruzione di opera di sostegno delle terre con drenaggi sotterranei Fascinate di rinforzo alla scarpata Pancalzamento sistema di drenaggio acque ruscellamento stradali	20/03/2013 15 giorni dal 20 marzo 2013		22.022,00	22.022,00	20.260,24
PT 047 014 008	COMUNE DI PISTOIA	PT	Comune di Pistoia	Iano	Strada comunale Via Greti e Capannacce	Disesto geomorfologico con danneggiamento della carreggiata stradale, cedimenti del terrapieno stradale	Costruzione di opera di sostegno delle terre con drenaggi sotterranei Pancalzamento sistema di drenaggio acque ruscellamento stradali	20/03/2013 21 giorni dal 20 marzo 2013		23.232,00	23.232,00	21.373,44
PT 047 014 009	COMUNE DI PISTOIA	PT	Comune di Pistoia	Castello dei Mazzanti	Strada comunale Via Calvana e Via Bollacchiera	Disesto geomorfologico con danneggiamento della carreggiata stradale, cedimenti del terrapieno stradale	Costruzione di opera di sostegno delle terre con drenaggi sotterranei Pancalzamento sistema di drenaggio acque ruscellamento stradali	20/03/2013 19 giorni dal 20 marzo 2013		83.490,00	81.070,00	74.584,40
PT 047 014 010	COMUNE DI PISTOIA	PT	Comune di Pistoia	Torbecchia	Strada comunale Via Scabellino	Erosione superficiale con danneggiamento carreggiata e terrapieno stradale per azione delle acque di ruscellamento superficiale	Costruzione di opera di sostegno delle terre con drenaggi sotterranei Pancalzamento sistema di drenaggio acque ruscellamento stradali	20/03/2013	20/03/2013	1.573,00	1.573,00	1.447,16
PT 047 014 011	COMUNE DI PISTOIA	PT	Comune di Pistoia	Torbecchia Borbone Baldia e Piaciana Bottegione Pisibio	Strada comunale Via Scabellino Via Cicolano Via Cucciano Via Bastione Mediano Via Lungo Brana Via Baggio Poggione	Erosione superficiale con danneggiamento carreggiata e terrapieno stradale per azione delle acque di ruscellamento superficiale Detriti dovuti a frane nella viabilità	Realizzazione di sistemi di drenaggio acque superficiali ripristino carreggiata stradale danneggiata dalle erosioni delle acque superficiali	20/03/2013	20/03/2013	1.573,00	1.524,60	1.402,63
PT 047 014 012	COMUNE DI PISTOIA	PT	Comune di Pistoia	Campiglio Mangia Baggio Cucciano Suntomoro	Strada comunale Via Nuova di Campiglio, Via Marcarina, Via del Poggio, Via Vecchia di Campiglio, Via Cucciano, Via Nuova di Baggio	Erosione superficiale con danneggiamento carreggiata e terrapieno stradale per azione delle acque di ruscellamento superficiale Detriti dovuti a frane nella viabilità	Ripristino deflusso sistemi di drenaggio acque superficiali, rimozione della viabilità dai detriti	20/03/2013	20/03/2013	19.965,00	19.965,00	18.367,80
PT 047 014 013	COMUNE DI PISTOIA	PT	Comune di Pistoia	Presso bivio per località Mangione	Strada comunale Via Nuova di Baggio	Disesto geomorfologico con danni del terrapieno e erosioni per ruscellamento acque superficiali	Realizzazione di sistemi di drenaggio acque superficiali ripristino carreggiata stradale tramite costipazione di opera di sostegno delle terre	20/03/2013	3 settimane dal 20 marzo 2013	8.470,00	8.470,00	7.792,40
PT 047 014 014	COMUNE DI PISTOIA	PT	Comune di Pistoia	Pieve a Celle	Strada pubblica Via della Vigna	Erosione superficiale con danneggiamento carreggiata e delle acque di ruscellamento superficiale Allargamento aree private abitato della zona di Mulin	Ripristino sistemi di drenaggio acque superficiali ripristino carreggiata stradale danneggiata dalle erosioni delle acque superficiali	22/03/2013	1 settimana dal 22 marzo 2013	8.107,00	8.107,00	7.458,44



ID CRITICITA'	SOGGETTO COMPETENTE	PR	COMUNE	LOCALITA'	OGGETTO CRITICITA'	DESCRIZIONE CRITICITA'	DESCRIZIONE INTERVENTO IN SOMMA URGENZA	DATA VERBALE SOMMA URGENZA	DATA ULTIMAZIONE O PRESENTAZIONE SOMMA URGENZA	IMPORTO INTERVENTI SOMMA URGENZA	IMPORTO FATTURA	CONTRIBUTO
PT 047 014 015	COMUNE DI PISTOIA	PT	Comune di Pistoia	Torbeschia	Strada comunale Via Scatolino	Danneggiamento cartreggiata stradale con cedimenti e crolli del manto stradale, in particolare nei parapiedini di seconda per erosione delle acque della piena Torrente Torbeschia	Costruzione di scogliera per consolidamento erosione spontanea e realizzazione di manto stradale in asfalto e ghiaia per ripristino terrapieno e cartreggiata stradale.	22/03/2013	28 giorni dal 22 marzo 2013	76.230,00	75.625,00	69.575,00
PT 047 007 001	COMUNE DI MARLIANA	PT	Comune di Marliana	Marliana-via Gove	Via Comunale di Gove	Frana di notevoli dimensioni, causata da distacco di materiale terreno da un fronte di frana di circa 80 mt.	Regolazione delle acque e rimozione del terreno franato	09/03/2013	26/03/2013	3.500,00	5.015,45	5.015,45
PT 047 007 003	COMUNE DI MARLIANA	PT	Comune di Marliana	Cesore del Monte- Fosigliana	Via Comunale di Fosigliana	Un distacco di materiale terreno a valle della strada ha provocato un cedimento e un restringimento delle dimensioni della stessa, percorribile solo a piedi.	Regolazione delle acque, riduzione delle fessure sulla sede stradale, restringimento sezione percorribile sede stradale.	18/03/2013	18/03/2013	600,00	157,00	157,00
PT 047 007 004	COMUNE DI MARLIANA	PT	Comune di Marliana	Marliana-via della Madonna	Via della Madonna	Danneggiamento stradale, terreno a fronte della strada comunale	Rimozione del materiale terreno dalla sede stradale.	18/03/2013	18/03/2013	800,00	555,39	555,39
PT 047 007 005	COMUNE DI MARLIANA	PT	Comune di Marliana	Avaglio-loc. PianGrande	Via Pian Grande Via Dogana Vecchia	Via PianGrande (Avaglio): accentuazione del cedimento stradale, in particolare nella sede stradale al di sotto dell'accesso del Cimitero comunale e riversamento materiale sciolto sulla strada sottostante (ancora via PianGrande). Frana di materiale terreno di circa 40 mt e un'altezza di 80 mt. E' ancora chiusa al transito la parte alta di via Pian Grande e la strada di accesso al cimitero comunale. Via Dogana Vecchia, sezione attraversamento corso elettrica	Rimozione del materiale terreno dalla sede stradale in Comune di Avaglio, in particolare nella sede stradale in via Dogana vecchia	18/03/2013	18/03/2013	1.300,00	256,00	256,00
PT 047 007 007	COMUNE DI MARLIANA	PT	Comune di Marliana	Montigno-loc. Cetero	Via Cetero	Ostruzione attraversamento corso d'acqua	Occlusione del attraversamento in via Cetero con riversamento corso d'acqua sulla sede stradale	18/03/2013	19/03/2013	800,00	563,86	563,86
PT 047 007 008	COMUNE DI MARLIANA	PT	Comune di Marliana	Montigno/ Montagnana -Via Fagno	Via Fagno (punti veni da A e D)	Diverse frane a monte e a valle della sede stradale, alcune presentano dislivelli di notevoli dimensioni da monte. B. cedimento a valle della viabilità comunale C: frana a valle della strada comunale (a valle della Frosoliale SP17)	Rimozione del materiale terreno dalla sede stradale, restringimento della cartreggiata, chiusura della strada in prossimità di Rencio per pericolo di cedimento della strada. Frana a lato sponga il versante a valle della via Antonini (evento del dicembre 2012)	18/03/2013	19/03/2013	3.000,00	2.822,93	2.822,93
PT 047 017 001	COMUNE DI QUARRATA	PT	Comune di Quarrata	Burlano	S.C. di Corsola detta Burlano La Caci Frana sulla viabilità	Movimento frascoso di porzione di piattaforma stradale	Messa in sicurezza mediante posizionamento di transenne, abbattimento di piante pericolanti e attuazione di cantonistica di sicurezza.	18/03/2013	CONCLUSO	300,00	300,00	276,00
PT 047 017 002	COMUNE DI QUARRATA	PT	Comune di Quarrata	Via Arcovaglio, Quarrata	Piazzetto alle Sport	Scornessione di elementi del manto di copertura della struttura dovuto al forte vento	Messa in sicurezza della struttura mediante rimozione di elementi del manto di copertura danneggiati e appesore di lato impermeabile	18/03/2013	19/03/2013	250,00	250,00	230,00
PT 047 017 003	COMUNE DI QUARRATA	PT	Comune di Quarrata	Omni, Vignole, Barba, Casenna, Valenzatico	S.C. Viabilità centro abitato	Allungamento di porzioni di sede stradale da Novembre, via di Casenna, via S. Maria del Monte, via Bonaria, via del Falchiero, via Brana, via Riccaoli, via Ceccarelli, via Fontasio incrocio via Vecchia Fiorentina l'1° tonco	Messa in sicurezza mediante fornitura e posa di sacchi di sabbia presso gli ingressi delle abitazioni e argini, posizionamento di transenne, lanteme e segnaletica stradale.	18/03/2013	CONCLUSO	6.611,44	6.611,44	6.082,52

ID CRITICITA'	SOGGETTO COMPETENTE	PR	COMUNE	LOCALITA'	OGGETTO CRITICITA'	DESCRIZIONE CRITICITA'	DESCRIZIONE INTERVENTO IN SOMMA URGENZA	DATA VERBALE SOMMA URGENZA	DATA ULTIMAZIONE O PRESENTAZIONE SOMMA URGENZA	IMPORTO INTERVENTO IN SOMMA URGENZA	IMPORTO FATTURA	CONTRIBUTO
PT_047_000_014	PROVINCIA DI PISTOIA	PT	Comune di Larciano	San Rocco	Fosco Agnese	Il materiale franto ha ostruito completamente il corso d'acqua deviazione il percorso	Rimozione materiale franto e liberazione dell'asse con l'impiego di due escavatori	19/03/2013	27/03/2013	15.000,00	14.962,73	13.765,71
PT_047_000_025	PROVINCIA DI PISTOIA	PT	Comune di Pescia	Sottopasso ferrovia	Fiume Pesca di Pescia	L'accesso della banchina ha provocato l'assorbimento del lastricato di protezione con collasso della sovrastante soletta del camminamento pedonale	Rimpimento della voragine con calcestruzzo e materiale arido, ripristino della banchina.	26/03/2013	04/04/2013	25.000,00	17.155,43	15.785,00
PT_047_000_087	PROVINCIA DI PISTOIA	PT	Comune di Agliana	Loc. La Ferruccia	Ombrone P. se	Soccorrendo che ha ridotto la larghezza del corpo originale	Ritiro argine lato campagna a scoppio del terreno di riparto e creazione di rampa.	25/03/2013	04/04/2013	45.980,00	49.957,58	45.960,97
MS_046002_001	COMUNE DI BAGNONE	MS	Comune di Bagnone	Loc. Grobò	Canale del Torbò Sociale (PSIA)	Infiltrazione di un tratto di canale nel fondo di un campo con rottura labii di scorcimento	Regolazione della funzionalità del Canale del Torbò Sociale con la chiusura con stabilizzazione di un tratto di tubazione	19/03/2013	30/03/2013	5.000,00	4.981,50	4.981,50
MS_046002_002	COMUNE DI BAGNONE	MS	Comune di Bagnone	Loc. Nazzana	Strada Comunale Nazzana - Bagnone	Assegnazione canala stradale lungo la strada comunale per Nazzana	Intervento per riscossione canala stradale asportata lungo la strada Bagnone - Nazzana	19/03/2013	15/04/2013	9.000,00	8.979,00	8.979,00
MS_046002_003	COMUNE DI BAGNONE	MS	Comune di Bagnone	Loc. Daniela Gruppo	Abbate di Daniela Gruppo	Firma e adempimento della strada comunale dell'abitato di Daniela Gruppo	Sgombero del canale di scolo in località Daniela di Gruppo intasato dal terreno franto e dall'otturimento della strada comunale, ripristino dell'asse	19/03/2013	15/04/2013	15.000,00	15.006,00	15.006,00
MS_046002_004	COMUNE DI BAGNONE	MS	Comune di Bagnone	Loc. Palestro Frescobello	Loc. Palestro di Frescobello	Condimento, firma della cartella della strada comunale dell'abitato di Palestro Frescobello causa allagamento	Ricostruzione opere di sostegno lungo la strada comunale per Frescobello Palestro franto a valle con asportazione della campagna	19/03/2013	30/04/2013	40.000,00	39.644,00	39.644,00
MS_046007_001	COMUNE DI FIVIZZANO	MS	Fivizzano	Cocca Campiglione	Strade Comunali di Cocca	Frasca a valle della vallata con interessamento della sede stradale per oltre metà carteggiata	Adeguamento funzionale di agibilità della vallata scorporata di colabamento frazioni di Cocca e Barone di Cocca	20/03/2013	22/03/2013	13.000,00	12.999,71	12.999,71
MS_046007_003	COMUNE DI FIVIZZANO	MS	Fivizzano	S. T. Tenaccio Monti	Via Pradino S. Tenaccio Monti	Frasca a monte con massi e detriti che ostruiscono la vallata	Rimozione di massi e detriti dalla vallata	20/03/2013	22/03/2013	2.000,00	1.999,88	1.999,88
MS_046009_001	COMUNE DI LICCIANA MARDI	MS	LICCIANA MARDI	LOC. PANIELLO PANICALE-SALANO	STRADA COMUNALE	LA STRADA COMUNALE PANICALE-SALANO E FRAMATA VERSO VALLE COMPLETEMENTE PER UN TRATTO DI METRI 40	RIPIRISTINO VIALBITA ALTERNATIVE RIPRISTINO VIALBITA PRINCIPALE comprensive indagini	18/03/2013	IN CORSO	50.000,00	50.000,00	50.000,00
MS_046011_002	COMUNE DI MONTIGNOSO	MS	Comune di Montignoso	La Casella	via Medai Rossi Alti	Colimento del corpo stradale per circa 1,5 metri per una lunghezza di 20 metri. Comento anche di parte del versante asportato la strada.	Devoluzione provvisoria	14/03/2013	14/03/2013	1.000,00	1.000,00	920,00
MS_046011_005	COMUNE DI MONTIGNOSO	MS	Comune di Montignoso	loc. Venturullo	Via Palafra per Venturullo	Smettimento sulla sede stradale di materiale inteso e sassi	Rimozione del materiale franto e trasporto a discarica dello stesso	15/03/2013	16/03/2013	2.000,00	2.000,00	1.840,00
MS_046009_015	PROVINCIA DI MASSA-CARRARA	MS	Licciana Nardi	Licciana Nardi	SP N. Massese	Condimento sede stradale a valle in corrispondenza di marcia su più attività ad per indagini progettuali	Strada Provinciale n. 74 Massese intervento di somma urgenza per prosecuzione di rilev. indagini e prove geotecniche in corrispondenza di km 6+700	22/03/2013	15/04/2013	20.000,00	73.326,00	67.459,92
MS_046016_020	PROVINCIA DI MASSA-CARRARA	MS	Vilfranca	Doglio	SP 26 di Amadi	Movimento franto su scarpata a monte al km 0+25	Strada provinciale n. 26 di Amadi Lavori di somma urgenza per la bonifica della scarpata di monte al km+050	19/03/2013	10/04/2013	25.000,00	20.000,00	18.400,00
POI00001006	COMUNE DI CANTAGALLO	PO	CANTAGALLO		Cassino - Via delle Api Via dei	<b>TOTALE INTERVENTI IN SOMMA URGENZA DI TIPO b) INSERITI NEL PIANO DI CUI ALL'OCDDPC n.86/2013</b>				<b>5.437.332,48</b>	<b>4.624.538,46</b>	<b>4.332.989,13</b>
POI00001001	COMUNE DI CANTAGALLO	PO	CANTAGALLO		Cale - strada comunale Via di			19/03/2013		3.000,00	3.000,00	3.000,00
POI00001014	COMUNE DI CANTAGALLO	PO	CANTAGALLO		Brula - strada comunale Via di			29/03/2013		10.591,74	10.591,74	10.591,74
					Migiana			03/04/2013		6.304,10	6.304,10	6.304,10
FIR64	PROVINCIA DI FIRENZE	FI			TALUCCHONE		Ripristino dei finimenti spondali con scogliere inuviali e recupero murato - torrente Mugrone				77.962,85	71.725,82
<b>TOTALE NUOVI INTERVENTI DI TIPO b) INSERITI NELLA RIMODULAZIONE</b>										<b>5.437.332,48</b>	<b>4.722.397,15</b>	<b>4.424.610,79</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO INTERVENTI IN SOMMA URGENZA</b>												

## ALLEGATO 4 - SOMME URGENZE ED INTERVENTI URGENTI MARZO 2013/AGGRAVAMENTO NOVEMBRE 2012

ID CRITICITA'	SOGGETTO COMPETENTE	PR	COMUNE	LOCALITA'	OGGETTO CRITICITA'	DESCRIZIONE CRITICITA'	DESCRIZIONE INTERVENTO IN SOMMA URGENZA	DATA VERBALE SOMMA URGENZA	DATA ULTIMAZIONE O PREVISTA ULTIMAZIONE SOMMA URGENZA	IMPORTO INTERVENTO IN SOMMA URGENZA	CONTRIBUTO
FI016002	COMUNE DI FIGLINE VALDARNIO	FI	Figline Valdarno	Castiglioni	Strada Comunale di Castiglioni	Un terreno di proprietà regionale smonta sulla strada comunale	Rimozione di massa terrasa franata sulla sede stradale	12/03/2013	12/03/2013	2.500,00	2.500,00
FI027.004	COMUNE DI MONTAIONE	FI	COMUNE DI MONTAIONE	PALAGIO CALFORNIA	VIA PALAGIO	FRANA A VALLE DELLA STRADA PER UN FRONTE DI CIRCA 20 ML.	DEMOLIZIONE MANTO IN ASFALTO; INSTALLAZIONE DI 140 BLOCCHI IN CLS VIBRATO; REALIZZAZIONE DI SOTTOPONDO STRADALE IN MATERIALE INERTE	concluso	concluso	16.000,00	16.000,00
FI 035.004	COMUNE DI REGGELLO	FI	Comune di Reggello	Cancelli	Strada vicinale di Rota a Castellina	Diffusi processi gravitativi di versante e processi gravitativi incanalati	Rimozione del materiale franato, messa in opera di barriere new-jersey a contenimento della frana, pulizia degli accumuli danneggiati	11/03/2013	concluso	12.078,83	11.112,52
FI 035.005	COMUNE DI REGGELLO	FI	Comune di Reggello	Cancelli	Strada comunale della Castellina	Diffusi processi gravitativi di versante e processi gravitativi incanalati	Rimozione del materiale franato, pulizia degli accumuli, posti dietro alle barriere presenti, taglio della vegetazione	11/03/2013	concluso	5.423,83	4.989,92
LU046000002	PROVINCIA DI LUCCA	LU	GALLICIANO	LOC. ACQUA BONA	SR445 DELLA GARFAGNANA	FRANA DI MONTE CHE HA INTERESSATO PARZIALMENTE LA CARREGGIATA ATTUALMENTE E SEMPRE A SUA	DISOSCAMENTO SCARPATA, DISGAGGIO, RIMOZIONE MATERIALE FRANATO E POSA IN OPERA DI RETE	19/03/2013	15/04/2013	33.860,00	31.169,60
LU046000015	PROVINCIA DI LUCCA	LU	MINUCCIANO	LAGO DI GRAMOLAZZO	S.P. 51 DI MINUCCIANO FRAZ. GRAMOLAZZO	CEMENTO STRUTTURALE DELLA CARREGGIATA STRADALE. CAUSA EROSIONE PIEDI SCARPATA A NIVELE CESSAZIONE ATTIVITA' DI NILE CESSI DI CANTIERI (SERCHIO DI GRAMOLAZZO E ACCUABIANCA)	RIPROFILATURA DEL FONDO ALVEO DEI DUE CORSI D'ACQUA, REALIZZAZIONE DI UNA SCOLLIERA IN MASSI DI CARA CON MEZZI MECCANICI PER PROTEZIONE SPONDA DA SUCCESSIVE EROSIONI	03/01/2013		14.928,98	13.734,66
LU046002001	COMUNE DI BAGNI DI LUCCA	LU	COMUNE DI BAGNI DI LUCCA	STRADA COMUNALE DI RIOLO	STRADA COMUNALE DI RIOLO	DIVERSE FRANE E SMOTTAMENTI A MONTI E FRANA STRADA COMUNALE PER LA FRAZIONE DI RIOLO	PULITURA DELLA CARREGGIATA STRADALE DEL MATERIALE DERIVATO DA N. 5 FRANE DI MONTE, RIPRISTINO DELLA CARREGGIATA STRADALE CEDUTA A VALLE MEDIANTE INTERVENTO DI BIONDOGNERIA, RIPULITURA DELLA CARREGGIATA STRADALE A CAUSA DI ESONDAZIONI DI ALCUNI SOLCHI, TAGLIO DI VEGETAZIONE ROVINATA, SISTEMAZIONI VARIE.	11/03/2013	05/04/2013	21.000,00	21.000,00
LU046010001	COMUNE DI CASTIGLIONE DI GARFAGNANA	LU	CASTIGLIONE DI GARFAGNANA	SOFFIANA- BIVO DI TRAMONTI	STRADA COMUNALE LUGNETA-SOFFIANA	MOVIMENTO FRANOSO A MONTE DELLA STRADA CON OCCLUSIONE DELLA SEDE STRADALE STRADA CHIUSA AL TRANSITO.	L'INTERVENTO E' VOLTO ALLA RIATTIVAZIONE DI UNA VIABILITA' ALTERNATIVA CHE COLLEGA LE LOCALITA' ISOLATE ALL'ABITATO DI VILLA COLLEMANDINA. I LAVORI COMPRESO L'LEVELLAMENTO DEL PIANO STRADALE CON MEZZI MECCANICI E STESURA DI INERTI (47, SOTTOMONTE; NATURALE DI CAVA)	18/03/2013	23/03/2013	6.500,00	6.500,00
LU046011004	COMUNE DI CORREGIA ANTELMINELLI	LU	COMUNE DI CORREGIA ANTELMINELLI	PIANA DEI MORTI	S.C. GHIVIZZANO-GROMIGNANA	FRANA DELLA SCARPATA DI VALLE	COSTRUZIONE OPERA PROVVISORIALE DI ALLONTANAMENTO DELLE ACQUE, RIMOZIONE MATERIALE SU ZANELLE E CHIAVICHE	18/03/2013	20/03/2013	1.000,00	1.000,00
LU046011006	COMUNE DI CORREGIA ANTELMINELLI	LU	COMUNE DI CORREGIA ANTELMINELLI	MONTI	S.C. CALAVORNO-VITIANA	FRANA DI MATERIALE TERROSO, LAPIDEO E ALBERATURE SUL PIANO VIARIO	RIMOZIONE MATERIALE FRANATO SULLA SEDE VIARIA	18/03/2013	21/03/2013	1.000,00	1.000,00
LU046011007	COMUNE DI CORREGIA ANTELMINELLI	LU	COMUNE DI CORREGIA ANTELMINELLI	LEZZARELLE	S.C. LUGIGNANA-TEREGGIO	FRANA DI MATERIALE TERROSO E LAPIDEO SUL PIANO VIARIO	RIMOZIONE MATERIALE FRANATO SULLA SEDE VIARIA	18/03/2013	22/03/2013	1.000,00	1.000,00
LU046023004	COMUNE DI PIAZZA AL SERCHIO	LU	PIAZZA AL SERCHIO	COGNA	STRADA COMUNALE COGNAI COLLI	AGGRAVAMENTO FRANA	MESSA IN SICUREZZA AREA E CHIUSURA STRADA	11/11/2012	17/11/2012	5.000,00	4.600,00
LU046023005	COMUNE DI PIAZZA AL SERCHIO	LU	PIAZZA AL SERCHIO	VIOLI/LIVIGNANO	STRADA COMUNALE I VIOLI/LIVIGNANO	AGGRAVAMENTO FRANA	ELIMINAZIONE PERICOLO E CHIUSURA STRADA	11/11/2012	15/11/2012	5.000,00	5.000,00

ID CRITICITA'	SOGGETTO COMPETENTE	PR	COMUNE	LOCALITA'	OGGETTO CRITICITA'	DESCRIZIONE CRITICITA'	DESCRIZIONE INTERVENTO IN SOMMA URGENZA	DATA VERBALE SOMMA URGENZA	DATA ULTIMAZIONE O PREVISIONE ULTIMAZIONE SOMMA URGENZA	IMPORTO INTERVENTO IN SOMMA URGENZA	CONTRIBUTO
LU046026001	COMUNE DI PORCARI	LU	PORCARI	BONELLI E PACCONI-RIETTO	CORSI D'ACQUA VARI	DANNEGGIAMENTO ARGINATURE RIORALLA	RIPISTINO ARGINATURE IN CORRISPONDENZA DEL RIO RALLA, DEL RIO FOSSANOVA, RIMOZIONE IN CORRISPONDENZA DEI PONTI DEI MATERIALI OCCLUDENTI, APPROVVIGIONAMENTI DI SACCHETTI DI JUTA E SABBIA, FACCHINAGGIO PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLE PROPRIETA' PRIVATE NONCHE' DELLA VIABILITA' IN ADIACENZA AI CORSI D'ACQUA, POSIZIONAMENTO DI N.2 POMPE IDROVORE IN VIA RIETTO E VIA PANCONI CON ALLESTIMENTO DELLE COLONNE DI RIFUGIO	18/03/2013	19/03/2013	8.851,15	
LU046027001	COMUNE DI SAN ROMANO IN GARF.	LU	SAN ROMANO IN G.	FOSSO DELLA PIETRINA	SC CAPRIGNANA -VALLE STRADALE	FRANA CON INTERESSAMENTO E CROLLO ESTESO DELLA SEDE STRADALE	SONO IN CORSO I LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN VICINALE POSTO A MONTE DELLA FRANA	11/03/2013	31/03/2013	90.000,00	90.000,00
LU046037004	C.B. AUSER BIENTINA	LU	LUCCA	PALMATA	RIO CARRAIA	FRANA SPONDA CHE HA INVASO L'ALVEO DEL CANALE PIANTE D'ALTO FUSTO CADUTE IN ALVEO PERICOLO ULTERIORI CEDIMENTI CHE POTREBBERO INTERESSARE CIVILE ABITAZIONE	RIMOZIONE MATERIALE TERROSO IN ALVEO. RIMOZIONE DELLE PIANTE OSTRUENTI L'ALVEO	13/03/2013	CONCLUSO	4.549,60	4.185,63
LU046037005	C.B. AUSER BIENTINA	LU	LUCCA	MEATI	CANALE OZZERI	PIANTE CADUTE IN ALVEO. CEDIMENTO DI UN TRATTO DI SPONDA DI CIRCA 100 ML PER DURAMENTO SUPERAVVIO DEL CANALE PER IL TRAFFICO PER ABITAZIONI NELLA FRAZIONE	RIMOZIONE DELLE PIANTE CADUTE IN ALVEO. RINGROSSO E TAMPONAMENTO ARGINALE CON SACCHINI DI SABBIA	13/03/2013	CONCLUSO	3.610,15	3.321,34
LU046037010	C.B. AUSER BIENTINA	LU	CAPANNORI	RUOTA	RIO COLO DI TORRE	CEDIMENTO DI SPONDA. ESPONAZIONE DEL RIO SULLE RIVE PERICOLO PER DEPOSITO DI MATERIALE	REALIZZAZIONE DI BRIGLIA SELETTIVA. CONSOLIDAMENTO BRIGLIA ESISTENTE E SISTEMAZIONE SPONDA IN FRANA	21/03/2013	11/04/2013	7.000,00	6.440,00
LI 049006 007	C.B. UFFICIO FIUMI E FOSSI DI PISA	LI	Collesalvati	Biscotino	Emissario del Bientina	Fornitura di sacchini riempiti di sabbia per ripristino sponda originale	Fornitura sacchini con sabbia per ripristino argine fosso Emissario del Bientina	18/03/2013	19/03/2013	1.990,00	1.830,80
LI 049006 009	C.B. UFFICIO FIUMI E FOSSI DI PISA	LI	Collesalvati	Biscotino	Emissario del Bientina	Tracimazione in dx idraulica con allargamento della campagna circostante e zona urbana ed industriale	Ripristino ml.500 dell'argine dx. Emissario di Bientina interrato alla tracimazione, installazione di n°5 idrovore (gazzine su trattori) per aspirazione e pompaggio acque dalle abitazioni ed insediamenti industriali	19/03/2013	30/04/2013	25.000,00	23.000,00
LI 049006 011	C.B. UFFICIO FIUMI E FOSSI DI PISA	LI	Collesalvati	Mortalio e Faldo	Anfilosso Fattoria	Tracimazione con allargamento zone agricole	Interventi di pompaggio zone alluvionate	18/03/2013	25/03/2013	500,00	480,00
PI 0406 001	COMUNE DI SAN MINIATO	PI	SAN MINIATO	GARGOZZI	Via Gargozzi e Rio Gargozzi	Frana del ciglio della strada con occupazione carreggiata ed interruzione del Rio Gargozzi	Rimozione del materiale fangoso ed alterature che si sono depositate sulla sede stradale e nella fossa a valle per consentire la riapertura della circolazione stradale ed il normale deflusso delle acque piovane	13/03/2013	concluso	5.000,00	4.600,00
PI 0406 001 TER	COMUNE DI SAN MINIATO	PI	SAN MINIATO	GARGOZZI	Via Gargozzi e Rio Gargozzi	Frana del ciglio della strada con occupazione carreggiata ed interruzione del Rio Gargozzi	Rimozione del materiale fangoso ed alterature che si sono depositate sulla sede stradale e nella fossa a valle per consentire la riapertura della circolazione stradale ed il normale deflusso delle acque piovane	08/12/2012	concluso	200,00	184,00
PI 0406 001 BIS	COMUNE DI SAN MINIATO	PI	SAN MINIATO	GARGOZZI	Via Gargozzi e Rio Gargozzi	Frana del ciglio della strada con occupazione carreggiata ed interruzione del Rio Gargozzi	Rimozione materiale eterogeneo e saturo dall'alveo del Corso d'acqua con interruzione del flusso	22/03/2013	27/03/2013	10.000,00	9.200,00
PI 0406002	COMUNE DI SAN MINIATO	PI	SAN MINIATO	CIGOLI	VIA SFORZA	Svolgimento di materiale eterogeneo e saturo con superficie di distacco nella parte sommitale del ciglio della strada e accumulo materiale nella carreggiata	alterature che si sono depositate sulla sede stradale e alleggerimento del crinale già in fase di distacco per evitare un successivo scivolamento nei prossimi giorni per i quali sono previste nuove precipitazioni piovose	13/03/2013	CONCLUSO	5.000,00	4.600,00

ID CRITICITA'	SOGGETTO COMPETENTE	PR	COMUNE	LOCALITA'	OGGETTO CRITICITA'	DESCRIZIONE CRITICITA'	DESCRIZIONE INTERVENTO IN SOMMA URGENZA	DATA VERBALE SOMMA URGENZA	DATA ULTIMAZIONE O PREVISTA ULTIMAZIONE SOMMA URGENZA	IMPORTO INTERVENTO IN SOMMA URGENZA	CONTRIBUTO
PI_0406002_BIS	COMUNE DI SAN MINIATO	PI	SAN MINIATO	CIGOLI	VIA SFORZA	Svolgimento di materiale eterogeneo e saturo con superficie di distacco nella parte sommitale del ciglio della strada e accumulo materiale nella carreggiata	rimozione del materiale fangoso ed allargature che si sono depositate sulla sede stradale e allargamento del ciglio già in fase di distacco per evitare un successivo sconvolgimento nei prossimi giorni per i quali sono previste nuove precipitazioni piovose	08/12/2012	CONCLUSO	1.460,00	1.343,20
PI0406009	COMUNE DI SAN MINIATO	PI	SAN MINIATO	CALENZANO	Strada comunale	Cedimento della sede stradale con corona di distacco e sconvolgimento verso valle di porzione della stessa sede	Installazione di segnaletica stradale e restringimento del tratto di carreggiata inagibile	13/03/2013	Fino alla messa in sicurezza	6.759,45	6.218,69
PI0406010	COMUNE DI SAN MINIATO	PI	SAN MINIATO	CENTRO STORICO VIA FERRUCCI	VIA FERRUCCI E SAN MINIATO CENTRO STORICO	Cedimento della sede stradale con corona di distacco e accumulo detritico sottostante	Rimozione materiale franato lungo la carreggiata e lungo il versante, tagli degli alberi in disequilibrio, installazione semaforo e transenne per pericolo strada e SUA	8/12/2012 e 13/3/2013	A realizzazione dell'intervento di messa in sicurezza	7.146,14	6.574,45
PI0406011	COMUNE DI SAN MINIATO	PI	SAN MINIATO	CALENZANO	VIA MONTEGRAPPA	Cedimento della sede stradale con corona di distacco e accumulo detritico sottostante	Messa in opera di transenne	13/03/2013	A realizzazione dell'intervento di messa in sicurezza	2.840,12	2.612,91
PI_050026_002	C.B. UFFICIO FILIMI E FOSSI DI PISA	PI	Pisa	La Vetola	Fosso San Piero Sud	Tracimazione del fosso con interessamento di viabilità ed abitazioni private a causa di consistente afflusso e parziale occlusione copertura	Intervento con autospurgo per rimozione occlusioni e copertura	12/03/2013	12/03/2013	689,94	634,74
PO100001006	COMUNE DI CANTAGALLO	PO	CANTAGALLO	CASTELLO	STRADA VICINALE DEL PIAGGIONE	FRANA VERSANTE CON INTERRUZIONE DELLA STRADA	RIMOZIONE MATERIALE FRANATO	19/03/2013	28/03/2013	3.000,00	3.000,00
PO100001011	COMUNE DI CANTAGALLO	PO	CANTAGALLO	MIGLIANA - RIO DELLA VILLA	VIA DI MIGLIANA	TUBAGIONE INTASATA, ALLARGAMENTO ABITAZIONE DETRITTI SU PIANO VIARIO	RIPRISTINO DEFUSSO	18/03/2013	20/03/2013	3.600,00	3.600,00
PT_047_029_002	COMUNE DI SERRAVALLE PISTOIESE	PT	Comune di Serravalle Pistoiese	Via LIPE, loc. Castellina	Movimenti franosi a valle viabilità di Via LIPE e caduta alberi	movimenti franosi a valle di due tratti di strada di via LIPE, che hanno determinato sconvolgimento di materiale franato e alberi	Abbattimento alberi pericolanti, realizzazione opere di consolidamento a valle della carreggiata stradale mediante pacciate a doppia parete e opere di regimazione delle acque	18/03/2013	15/05/2013	291.000,00	26.772,00
PT_047_012_015	COMUNE DI PESCIA	PT	Comune di Pescia	Loc. Castelvecchio	Versante situato al di sopra della strada comunale di Castelvecchio e presenza anche di rio sottostante l'abitato di Via Strozzi	Evento franoso interessante il versante sottostante l'abitato di Castelvecchio situato al di sopra della strada comunale, con presenza anche di rio nel fondovalle con forte rischio di deviazione dello stesso.	Primi interventi di raccolta e regimazione delle acque disperse sul versante allineamento di tubazione preesistente con sudatura e controllo dei giunti della stessa.	18/03/2013	30/04/2013	3.000,00	2.760,00
MS_045005_002	COMUNE DI COMANO	MS	Comano	Prata	Strada comunale Montale-Catignano	Esondazione del corso d'acqua Allargamento sede stradale Codimento Piano viabile		29/03/2013		2.389,75	2.389,75
MS_045007_002	COMUNE DI FIVIZZANO	MS	Fivizzano	Terma	Strada Comunale di Terma	Smozzamenti a monte della viabilità con chiusura della stessa in più prese e in più punti	Ripertura della viabilità, taglio abusivi e alberi franati e rimozione del materiale instabile	20/03/2013	23/03/2013	7.000,00	7.000,00
MS_045011_001	COMUNE DI MONTIGNOSO	MS	Comune di Montignoso	La Fortezza	Via Palatina	Distacco massi da parete rocciosa soprastante piano viabile	Liberala la carreggiata con l'intervento di mezzi meccanici	14/03/2013	19/03/2013	5.000,00	4.600,00
MS_045011_003	COMUNE DI MONTIGNOSO	MS	Comune di Montignoso	Consarico	Via della Resistenza (strada provinciale)	Dissesa idrogeologica del versante con cedimento del corpo stradale e caduta di materiale sul piano viabile	Taglio alberi pericolanti sopra strada	15/03/2013	15/03/2013	750,00	690,00
MS_045011_003/BIS	COMUNE DI MONTIGNOSO	MS	Comune di Montignoso	Consarico	Via della Resistenza (strada provinciale)	Dissesa idrogeologica del versante con cedimento del corpo stradale e caduta di materiale sul piano viabile	Sistemazione provvisoria del versante con taglio alberi, sottobosco e deviazione acqua superficiali. Chiusura fessurazioni manufatti stradali e pulizia versante a valle per verifica inervento definitivo.	21/03/2013	25/03/2013	125.000,00	115.000,00
MS_045011_004	COMUNE DI MONTIGNOSO	MS	Comune di Montignoso	Da loc. Piano a loc. Fortezza	Via Guadagni	Diffuso dissesto idrogeologico del versante con cedimento del corpo stradale in più punti.	In loc. Piano chiusa fessurazioni piano viario, per contenere il cedimento della sede stradale	18/03/2013	18/03/2013	300,00	276,00

ID CRITICITA'	SOGGETTO COMPETENTE	PR	COMUNE	LOCALITA'	OGGETTO CRITICITA'	DESCRIZIONE CRITICITA'	DESCRIZIONE INTERVENTO IN SOMMA URGENZA	DATA VERBALE SOMMA URGENZA	DATA ULTIMAZIONE O PREVISIONE SOMMA URGENZA	IMPORTO INTERVENTO IN SOMMA URGENZA	CONTRIBUTO
MS_045012_001	COMUNE DI MULLAZZO	MS	MULLAZZO	Ponte in località Perticata di Parana	Ponte sulla viabilità di collegamento con le località di Perticata e La Piana di Parana	A causa dell'erosione della sponda del torrente si è verificato il cedimento con parziale crollo del ponte sulla viabilità di collegamento con due frazioni del territorio	Costituzione guardie provvisorie di collegamento	22/03/2013	03/04/2013	5.000,00	5.000,00
LU04602001	COMUNE DI MOLLAZZANA	MS	MOLLAZZANA	Bandita	Strada Comunale per la frazione Alpe di San Antonio	Movimento franoso verificatosi a valle della strada comunale con interessamento della sede stradale	Stancamento in roccia a monte della sede stradale per ripristino viabilità. Regimazione acque	30/03/2013	30/03/2013	180.000,00	180.000,00
MS_045012_019	PROVINCIA DI MASSA-CARRARA	MS	Milazzo	Monteggia Parana	SP 69 dei Casoni	Movimento franoso su scarpata a monte all'km 0-900	Strada provinciale n. 69 dei Casoni Lavori di somma urgenza per la bonifica della scarpata di monte al Km 0-900	14/03/2013	30/03/2013	10.000,00	9.200,00
MS_045010_027	PROVINCIA DI MASSA-CARRARA	MS	Massa		SP 5 Bassa Tambura	Km 2-080 loc. bivio Strada Comunale Capannelle cedimento del muro di sostegno della sede stradale con interessamento definitivo corpo stradale	Strada provinciale n. 5 Bassa Tambura somma urgenza per il ripristino e collaborazione stradale in seguito a cedimento del muro di contenimento lato valle	19/04/2013	18/06/2013	150.000,00	138.000,00
<b>TOTALE SOMME URGENZE MARZO 2013/AGGRAVAMENTO NOVEMBRE 2012</b>										<b>830.047,94</b>	<b>791.043,28</b>

ID CRITICITA'	SOGGETTO COMPETENTE	PR	COMUNE	LOCALITA'	OGGETTO CRITICITA'	DESCRIZIONE CRITICITA'	DESCRIZIONE INTERVENTO IN SOMMA URGENZA	DATA VERBALE SOMMA URGENZA	DATA ULTIMAZIONE O PREVISIONE SOMMA URGENZA	IMPORTO INTERVENTO IN SOMMA URGENZA	CONTRIBUTO
MS_045012_002	COMUNE DI MULLAZZO	MS	MULLAZZO	Capulogo	muro di contenimento in Piazza Malaspina	Possibile crollo del muro	Ripristino del muro di contenimento di Piazza Malaspina			90.000,00	90.000,00
PI_4507_000	COMUNE DI FIVIZZANO	MS	Fivizzano	Terna	SC di Terna	Movimento franoso	Ripristino viabilità e consolidamento del versante	30/03/2013		100.000,00	100.000,00
PT_04701901	COMUNE DI SAN MARCELLO PISTOIESE	PT	SAN MARCELLO PISTOIESE	Podilago	Crolo passerella pedonale	Atraversamento pedonale	Rifacimento dell'attraversamento pedonale			71.384,64	71.384,64
<b>TOTALE INTERVENTI URGENTI MARZO 2013/AGGRAVAMENTO NOVEMBRE 2012</b>										<b>261.384,64</b>	<b>261.384,64</b>
<b>TOTALE SOMME URGENZE ED INTERVENTI URGENTI MARZO 2013/AGGRAVAMENTO NOVEMBRE 2012</b>										<b>1.091.432,58</b>	<b>1.052.427,92</b>

## **MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE**

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it).**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

**Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.**

**La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.**

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

- testo - in forma integrale o per estratto (ove consentito o espressamente richiesto);
- collocazione fuori dai margini del testo da pubblicare di firme autografe, timbri, loghi o altre segnature;
- utilizzo di un carattere chiaro tondo preferibilmente times newroman, corpo 10;
- indicazione, all'inizio del testo, della denominazione dell'ente emittitore e dell'oggetto dell'atto sintetizzato nei dati essenziali;
- inserimento nel testo di un unico atto o avviso; più atti o avvisi possono essere inseriti nello stesso testo se raggruppati per categorie o tipologie omogenee.

Per ogni eventuale chiarimento rivolgersi alla redazione del B.U.R.T. tel. n. 0554384611-4631